

radiocorriere



«I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI» ALEXANDER UNINSKY, CHE DOMENICA 24 CORR. ALLE ORE 21,15
ESEGUIRÀ PER GLI ASCOLTATORI DELLA RETE AZZURRA MUSICHE DI CHOPIN.

*IN QUESTO
NUMERO*

**INTERVISTA CON G. F. MALIPIERO SUL «PREMIO ITALIA».
IL TEATRO IN DIALETTO E LA RADIO.
DUE OPERE DELLA STAGIONE LIRICA DELLA RAI.
LA MUSICA E L'ESTETICA DEL BALLETTO.**

Orari di trasmissione:

ore 11,30	domenica	ore 19,30	martedì
13,30	domenica	21,15	sabato
" 14,30	tutti i giorni	" 21,30	tutti i giorni
" 19,15	lunedì		[eccetto il sabato]

DIREZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54
TELEFONO 060.051

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

AMMINISTRAZIONE
TORINO: VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.A. - TORINO
VIA ARSENALE, 30 - TEL. 52.501

Il teatro in dialetto

Consiglio a quanti desiderano conoscere la storia del «Teatro in dialetto» di leggere il *Saggio* critico che Eugenio Ferdinando Palmieri ha prelevato a tra fra le più belle commedie del «Teatro veneto»: *La bozza de l'ogio* di Riccardo Selvatico, *La famiglia del santolo* di Giacinto Gallina e *Il tramonto* di Renato Simoni. Comprende tale *Saggio* non soltanto la cronistoria del «Teatro veneto» a cui è particolarmente volta, ma anche quella degli altri nostri teatri dialettali: il piemontese, il milanese, il toscano, il romanesco, il napoletano e il siciliano. Inquadri nel clima artistico del proprio tempo, sono evocati gli autori, gli attori e le commedie che per una qualche ragione, non sempre esclusivamente artistica, emersero sugli altri e hanno diritto ad essere menovate: splendori e miserie. Chi di polemiche teatrali si interessa, vi trova anche la documentazione che non aveva tutti i torti Ferdinando Martini nel negare l'esistenza di un Teatro italiano. Se mai può averlo avuto nell'affermare che «mai avrebbe potuto averlo», che ad impegnare l'avvenire non aveva facoltà.

Non conosco le commedie di Palmieri, che so applaudite, ma a documentare che egli sia uomo di teatro e Goldoni il suo poeta, basta questo «saggio». Che è tutto un discorso, una rappresentazione, a cominciare dalla battuta con la quale si apre: «E' di scena Angelo Moro Lin», e via via. Non scrive Palmieri, parla. Non racconta, palmerizza. Con uno stile, una vivacità, uno spirito garbatamente veneziani e squisitamente teatrali. Discorso, recita, mette a punto, monologa, spesso compiaciuto. Par di averlo a tu per tu e di coglierne le variazioni di tono, la mimica, i gesti, le malizie con cui le parole accompagna e dando ad esse lepore e morbin. Sa tener desta la curiosità, anche con le annotazioni scabre, anche là dove altri rischierebbe pedante e monotono: quando cioè interrompe il discorso per delle elencazioni.

Sa tutto, ricorda tutto, non dimentica niente. Un magnifico schedario deve essere il suo e se ne serve con intelligenza. Rimanda alle «note», poste a complemento del *Saggio*, i dati, le date e trae dai suoi schedini ciò che gli serve per dare evidenza ai fatti; per dare ai personaggi, che trae dai testi o da memorie, i tratti che meglio li individualizzano; per colorire più marcatamente le osservazioni che ritiene debbano avere evidenza. E quanta abilità nel cogliere i rapporti fra gli uni e gli altri, fra quello che accade qui e quello che successe là, in questo o quel teatro; per mettere in rilievo ciò che ad un autore spetta di diritto o ebbe per casualità; quanto è proprio di un Teatro o ha derivato da un altro; dove c'è l'originalità e dove c'è copia, l'oro e l'orpello. Chè è, si può dire, gran parte del

panorama teatrale dell'Ottocento che ci mette sotto gli occhi.

Dico «parte», ma potrei quasi dire «tutto», poiché è poco quello che rimane se si toglie dal panorama tutto ciò che è proprio del Teatro dialettale, attori, autori, commedie. Che tutto il meglio è lì; quasi tutto ciò che è veramente originale, ciò che è veramente nostro. Commedie-giochi e commedie. Gli interpreti non. Questi sconfiggono, e di molto. Si accampano e giganteggiano, nel nostro, come negli altri panorami teatrali. Hanno più rilievo, più vigore, più forza, più individualità degli altri e si trovano bene nell'arte di ogni paese: la Duse, Zacconi. I commediografi, le commedie no. Commediografi e commedie non escono dai nostri confini che per eccezione,

Pirandello, o mascherati, Giacosa. Anche quelli che scrivono in lingua non sono meno dialettali degli altri che scrivono in dialetto. E ciò che resta di buono di ognuno di essi sono le cose che risentono della regione da cui derivano. Palmieri questo non lo dice, ma viene fuori dal suo «Saggio» senza che lo dica.

Tutti i nostri Teatri in dialetto sono legati al nome di uno o più attori, di uno o più autori. Più a quelli che a questi. E importa questo: che tra gli attori che al Teatro in dialetto hanno dato consistenza e lustro, che lo hanno inventato o vi si sono orientati, sono compresi non pochi di quelli che figurano tra gli astri maggiori del firmamento teatrale nazionale. Così gli autori. Il «Saggio» di Palmieri lo documenta e lo dimostra abbondantemente. Quel «meglio», i capolavori, che dobbiamo al Teatro in dialetto, è quello stesso «meglio» che possiamo mettere insieme nel Teatro nazionale.

E questo, pur senza comprendere nel Teatro in dialetto i capolavori di Goldoni.

Il buon Dio mi scampi dal fuoco incrociato delle eccezioni che cerco di evitare non facendo dei nomi. Presentemente il Teatro in dialetto, quel poco che ancora esiste, vive di reliquiati. Il pubblico non lo trascura e avrebbe gusto se ad esso si tornasse. Lo dimostrano le accoglienze ottenute da quei film nel quale il dialetto è la parte sanguigna del linguaggio. La Rai il Teatro in dialetto non lo trascura. Pur senza inserirlo nei programmi generali, lascia alle sue Stazioni facilità di comprendere nelle trasmissioni locali della domenica delle commedie in dialetto. Genova, Bologna, Napoli, già lo fanno da tempo. Venezia da per cominciare a farlo; Milano e Torino seguiranno l'esempio. E' con queste trasmissioni un po' di vita che viene portata al microfono: la vita così com'è, senza artifici.

gl. ml.

Il pensiero degli artisti italiani sul «Premio Italia»

La radio è un nuovo mondo che si apre

Intervista di ALBERTO MANTELLI con GIAN FRANCESCO MALIPIERO

Se Ella avesse mantenuto la promessa, ripetutamente fattami nello scorso agosto, di lasciarsi per qualche giorno Venezia e di spingersi fino a Capri per assistere alla prima esecuzione della Sua composizione per una voce e dieci strumenti, Mondì Celesti, diretta dal Maestro Giulini in un concerto in onore dei Delegati presenti al Convegno di Capri, questo nostro colloquio, anziché qui, nel Suo studio a Palazzo Pisani vicino al mare verde di Venezia, avrebbe avuto luogo in vista dei Faraglioni, davanti al mare azzurro di Napoli.

— Più si allontana il ricordo dell'ultima guerra e più mi preoccupo per tutto ciò che durante la guerra mi ha fatto soffrire. Prima cosa: il viaggiare. E' soltanto per questa fobia che non son venuto a Capri ad incontrare tante persone interessanti e simpatiche tra cui molti amici. Tanto più mi rincresce perché ho vissuto a Capri e sento la nostalgia di quella magia isola.

— Se Ella fosse stato con noi laggiù non dovrei ora dirle quanto successo ebbe Mondì Celesti. Il lungo applaudire che ne seguì l'esecuzione e che sembrava voler cercare l'Autore Le avrebbe detto — meglio di quel che io possa fare — con quanta gioia tutti, quel giorno, si sia ritrovato in Mondì Celesti il Malipiero più bello, più musicale, più armonioso.

— Sono molto lieto di pensare che coloro che mi hanno invitato con un'opera mia non siano rimasti delusi. Ho potuto apprezzare ascoltando quel concerto alla radio — la perfetta esecuzione della Signora Magda Lászlo, del Maestro Giulini e degli strumentisti

dell'Orchestra Sinfonica di Radio Roma.

— Ma oltre ad assistere alla prima esecuzione di Mondì Celesti Ella sarebbe stato presente alla nascita del Premio Italia; e intorno al Premio Italia Lei avrei chiesto le Sue impressioni, forse passeggiando per qualcuno dei tranquilli e nitidi sentieri di Capri.

— Passeggiando per le calli di Venezia posso dirle che l'iniziativa

si presenta molto attraente. Bisognerebbe soltanto chiarire che cosa si vuol intendere per un'opera letterario-musicale adatta alla radio.

— Ella che in alcune Sue opere come l'*Orfeide*, *Tre commedie goldoniane*, *Torneo notturno* è stato indotto a forzare, per non dire infrangere, la convenzione del teatro d'opera tradizionale, quali risorse di ordine costruttivo, quali soluzioni drammatiche pensa che un teatro musicale radiofonico possa offrire al musicista?

— Ritengo che la realizzazione radiofonica di un dramma musicale debba contare soprattutto sull'immaginazione. E qui si presenta il primo problema: penserei cioè che per la radio sia necessario quello che nell'oratorio si chiama lo storico. Se lo storico canta e si lascia trascinare dallo sfoggio della sua voce mangiandosi le parole, la sua



Gian Francesco Malipiero esprime ad Alberto Mantelli le sue impressioni sul «Premio Italia».

missione radiofonica è completamente annullata. Se però, per rimediare a questo inconveniente lo storico parlasse, egli verrebbe in fondo a trasformarsi in uno speaker, cioè in quel personaggio che racconta ciò che non si vede. Secondo me ci vorrebbe una dichiarazione che non fosse né parlata né cantata, ma che andasse di pari passo con lo svolgimento della musica. Senza pensare al Premio Italia questo problema ho cercato di risolverlo nelle opere che ella ha nominato, specialmente nel *Torneo notturno*, dove una canzone uccide una donna. Quegli che l'ama non riesce a cogliere il cantore e lo insegue per il mondo cercando di individuarlo attraverso la canzone stessa. Ebbene, non sono mai riuscito ad ottenere in quest'opera il parlato cantato cioè un cantato parlato. Alla radio è appunto di importanza capitale intendere le parole.

Quante volte l'immaginazione dell'ascoltatore arriva fino a renderlo cieco, anche a teatro, quando esso è preso dalla musica? Sia o no orecchiabile, la musica ha la facoltà talvolta di isolare l'ascoltatore dalle scene e di far sì che la sua fantasia se ne vada per conto proprio. Certe scene ridicole e squisitamente antidrammatiche perché assurde non si tollererebbero se la musica non fosse riuscita a trasportare altrove lo spettatore dicendogli: non guardare, me ascolta.

Ecco che ascoltando ci si può benissimo trovare di fronte a un apparecchio radio purché sia buono. Molti dremmi musicali ricorrono, di poi averli ascoltati alla radio, quasi deludono riascoltandoli a teatro, perché ce li eravamo ripiastati a modo nostro. Un'opera invece creata per la radio godrebbe tosto, e per la sua costituzione stessa, della prerogativa di collocarsi naturalmente nel mondo dell'immaginazione e della fantasia: energie spirituali che in tempi così difficili per gli uomini potrebbero essere tanto preziose per dimenticare la realtà.

— Considerando il microfono quale un nuovo mezzo tecnico offerto all'artista è facile constatare come — nei confronti del palcoscenico — esso imponga talune limitazioni, ma come nello stesso tempo possa offrire nuove libertà, nuove inattese soluzioni allo svolgimento e alla notazione di una determinata vicenda drammatica.

— Ho già in parte risposto. In quanto il palcoscenico è rinchiuso entro una cornice, mentre la radio non conosce le costrizioni che il vecchio Aristotele considerava imperiose e insormontabili: l'unità di tempo e di spazio. La radio, pur essendo cieca (e proprio in quanto è cieca) ci fa aprire gli occhi per scrutare certe profondità definiti con le due parole di cui poc'anzi già mi sono servito: immaginazione e fantasia. L'immaginazione e la fantasia sono le più pure fonti dell'ispirazione musicale. Il verismo — anche quello con gli elmi di letta e i personaggi storici (tipo quadri e Hayez) — è un grave impedimento che il musicista deve trincerarsi come palle e catene attaccate al piede. E' da sperare che il Premio Italia possa contribuire ad una rinascita di un'opera antimediamatica e drammaticamente musicale. La radio è un nuovo mondo che all'opere: essa tende la mano al compositore contemporaneo che si vede chiuse tante porte del vecchio mondo.



Delegati al Convegno di Capri in visita a Radio Roma: da sinistra (in piedi) F. Fels direttore dei programmi di Radio Montecarlo, M. Kassim Bey direttore generale della Radio Egiziana, Y. Hugo direttore generale della Radio Svedese; (sedute) la signora Hugo e la signorina Kassim. (foto Waga)

ECO DI CAPRI

Rassegna della stampa estera sul "Premio Italia"

A testimoniare il vivo interesse della stampa estera, e in specie di quella radiofonica per il Premio Italia, ne riportiamo le prime voci di commento.

Ecco quanto abbiamo avuto occasione di leggere a questo proposito sulla rivista *Schweizer Radio Zeitung*, di Berna: «La Radio Italiana si addossò il rischio di invitare ad un Convegno nell'isola di Capri i vari Enti Radiofonici della cosiddetta zona europea, vale a dire Europa, Africa del Nord e Vicino Oriente. Abbiamo usato la parola rischio poiché l'indulgenza degli sforzi compiuti in tanti Congressi Internazionali induceva a pensare che anche nel campo della radio, il successo non poteva essere certamente assicurato fin dal principio. Siamo però più lieti di potere annunciare oggi che l'iniziativa italiana fu accolta con simpatia, e, in seguito all'intensa e cordiale collaborazione del Convegno di Capri, fu coronata dalla fondazione di un Premio Italia, in onore della Nazione promotrice dell'iniziativa medesima».

I riconoscimenti della stampa straniera nei confronti dell'iniziativa italiana non si fermano alla Svizzera. Il signor Henrik Hahr, Direttore dei Programmi della Radio Svedese, di ritorno da Capri, scrive sulla rivista *Röster i Radio*, di Stoccolma: «La Radio Italiana invitò l'Europa Radiofonica al Convegno di Capri, affinché ci si incontrasse, sia per scambiare, per la prima volta dopo la fine della guerra, i propri punti di vista in fatto di programmi, frutto delle particolari esperienze, sia infine per discutere sulla possibilità di indire uno speciale premio radiofonico internazionale. Alla riunione di Capri regnò ben presto un'atmosfera per così dire collegiale creata dal linguaggio espressamente tecnico di cui i convenuti esperti si servivano. Con ciò non si intende però affatto dire che non si siano trattati i veri problemi radiofonici fin all'esaurimento delle discussioni. Tutti erano venuti colà con il preciso fine di fare qualche cosa per la radio, di

cerare di incoraggiare gli artisti ad adattarsi a questo nuovo strumento, di incrementare la cultura e di arricchire di essa i milioni di ascoltatori sparsi in ogni parte di Europa. Fu così che nacque il Premio Italia. La Radio Italiana diede prova di una ospitalità latina veramente eccellente. Tutt'intorno alle discussioni andava creandosi una interessante cornice culturale che dava alle aspirazioni della Radio Italiana un substrato poliglotta. Giungere in tempi così critici ad un risultato positivo in un convegno internazionale è davvero motivo di affermare di aver fatto qualcosa, di avere posto una pietra miliare. Resta ora solo da sperare che l'atmosfera in cui il Premio fu istituito possa in qualche modo almeno continuare a regnare in futuro. E se abbiamo avuto la possibilità di trovarci riuniti a tavolino, questo fu per merito della Radio Italiana. Cosa che non sarà dimenticata».

Del canto suo, Alex Surchamp, in un articolo comparso sulla rivista *La semaine Radiophonique*, di Parigi, scrive: «L'Italia ha pensato che esisteva una esperienza da tentare, nel campo dei rapporti fra l'artista e la Radio. Essa ha dunque organizzato a Capri un Convegno che ha riunito i delegati di quattordici Nazioni d'Europa e del bacino Mediterraneo. Fu colà decisa la creazione del Premio Italia, destinato a premiare un'opera musicale o musicale-letteraria, specialmente destinata al microfono e creata tenendo conto di tutte le possibilità della Radio come mezzo di diffusione dell'arte. Ecco finalmente, da parte della Radio un gesto saggio e incoraggiante. Ecco soprattutto uno sforzo in favore dell'avvenire dell'arte musicale che troppo volentieri imprigioniamo nel suo ricco passato. E anche in favore dell'arte radiofonica di cui tante regole sono ancora da definire».

Proseguiamo questo nostro primo giro di orizzonte sulla stampa estera riportando quanto Felice Chi-

(Segue a pag. 7)

LETTERE

rosso-blu

Il nostro abbonato dr. Giuseppe Scordo, ci scrive da Reggio Calabria per sapere quale è la Casa produttrice dell'apparecchio normalizzato A.R. 48, del nostro giornale già illustrato in un'edizione della XV Mostra Nazionale della Radio. Prendiamo al dr. Scordo e a tutti gli altri lettori che già ci scrivono sullo stesso argomento che l'A.R. 48, presentato nei prototipi da varie ditte costruttrici alla Mostra di Milano, sarà realizzato in serie nei prossimi mesi da quelle ditte i cui prototipi saranno approvati, a giudizio di una speciale Commissione Ministeriale appositamente costituita a questo scopo. Gli apparecchi così realizzati corrispondenti alle caratteristiche tecniche concordate in un preventivo capitolo, caratteristiche già illustrate dal nostro giornale nell'articolo più sopra citato, saranno immessi sul mercato nazionale quanto prima, contraddistinti da un apposito contrassegno, alle speciali condizioni di prezzo e di abbonamento radio già stabilite.

Torneremo ancora in argomento al momento opportuno.

Da Thy le Château, nel Belgio, c'è chi vorrebbe sapere perché i programmi diurni non vengono diffusi anche su onde corte ed anche se gli italiani che si trovano all'estero possano seguirli. Scrive: «Io le trasmissioni le seguo tutte e con me altri, ma solo di sera, perché di giorno le onde medie è impossibile sentire».

In pieno giorno sulle onde corte non viene trasmesso che il Giornale radio. Comincia alle ore 15,15 e termina alle 15,30: funziona il secondo e il terzo trasmettitore di Busto Arsizio. Le trasmissioni su onde corte riprendono alle ore 17,30 e terminano alle tre del mattino. Nel terzo pomeriggio, e alla sera, con i «Notiziari» sono somati e tigrati, nonché quelli diretti da Lugano, da Ginevra, da greci, da tedeschi, agli inglesi, agli svedesi, ai danesi, agli olandesi e agli arabi. In piena notte i trasmettitori d'onda corta funzionano particolarmente per le trasmissioni dirette nell'America del Nord e nell'America del Sud. Il trasmettitore di Roma trasmette integralmente il programma della Rete Rossa dalle ore 21 alle 23,10. Che le trasmissioni si effettuino alle sera e non di giorno è giustificato dal fatto che sono le ore della sera quelle in cui il maggior numero di persone non si disturbano, le trasmissioni ad onde corte non potrebbero avere che un numero esiguo di ascoltatori.

Scrive Fernanda Buifa da Genova: «Appassionata della lirica, desidero sapere quale sorte toccherà ai concorrenti del Torneo per giovani cantanti lirici i quali dopo aver vinto il premio di matrice sono ad uno solo di essi per categoria di voce non han potuto essere prescelti. Considero che tutti hanno dimostrato ottime qualità e buone maturità musicali, è sperabile non vengano dimenticati, ma aiutati nel raggiungimento della meta a cui anelano. Tutti i concorrenti del Torneo erano bravi, specialmente i baritoni; sarebbe ingiusto non farli più ascoltare».

Ciò che lei mostro desiderare la RAT non solo si è proposta di farlo, ma lo fa già nella misura delle sue possibilità.

Sig. Manfredini, Bologna - Ecce gli orari di trasmissione delle lezioni di English by Radio trasmesse dalla R.B. Gli orari indicati tengono già conto del cambiamento dell'ora legale italiana che è avvenuta il 3 ottobre.

Ore 12,30-12,45: mt. 31,50, 30,96, 25,30
Ore 8,50-9,00: mt. 31,50, 30,96, 25,30
Ore 6,15-6,30: mt. 41,32, 31,50, 25,30
19,61, 19,42
Ore 16,45-17: mt. 41,32, 31,50, 30,96
25,30, 19,61, 19,42
Ore 20,30-20,45: mt. 30,96, 19,61
Ore 21,30-21,45: mt. 30,96, 19,61

La musica e l'estetica del Balletto

Da Londra a Leningrado, da Parigi a New York, il mondo teatrale di questo dopo guerra vede rafforzare l'interesse per la forma del balletto, che soltanto fra noi continuerebbe a languire se non fosse alimentata dalla passione tenace e infaticabile di Aurel Milloss o di pochi altri coreografi e danzatori. C'è tutta una generazione, fra noi, che non è arrivata in tempo per conoscere i balletti Diaghilev nelle loro rare apparizioni in Italia, e in seguito, anche se ha girato l'Europa, lo ha fatto in divisa e in tutt'altre faccende affaccendata, generazione per la quale il balletto rappresenta una vera e propria lacuna nella sua formazione culturale. E per il balletto, nei rari incontri che le accade di farne, questa generazione, cresciuta al realismo cru del cinematografico e all'essenzialità sbrigativa dello sport, nutre un po' di diffidenza preconcetta, infastidita dalla retorica di certi atteggiamenti sapientemente artificiosi e dall'antichità di certe tradizioni amorosamente conservate.

Manco a farlo apposta, proprio questa generazione sospettosa del balletto è cresciuta all'amore di una musica che nel balletto ha avuto le sue pietre miliari — Petruschka, il Sacre, Daphnis et Chloé, Passo d'Acciuto, La giara, ecc. — ad opera di compositori i quali negavano pertinacemente qualsiasi rapporto di subordinazione della loro musica alla vicenda scenica. Che la musica bastasse interamente a se stessa era la parola d'ordine di Stravinsky, Ippolite, di Prokofiev e Casella. Per cui noi apprendevamo a conoscere quelle partiture attraverso le suites sinfoniche da concerto, candidamente persuasi di avere l'essenziale, anzi di avere tutta l'opera d'arte nella sua integrità.

Soltanto recentemente, avendo appreso a distinguere in Stravinsky l'artista dal teorico, e a valutare l'uno e l'altro assai diversamente, ci siamo liberati dal rispetto reverenziale per le sue sentenze e abbiamo cominciato a sospettare che, con sua buona pace, certi passi del Petruschka e del Sacre e di *Jeu de cartes* non si giustificano pienamente che nella collaborazione scenica, e l'esecuzione da concerto defraudava di qualche cosa l'ascoltatore. Per questo l'occasione offerta dal recente Festival veneziano, di assistere alla creazione assoluta d'un balletto di Dallapiccola e alla prima europea del più recente balletto di Stravinsky, ha costituito per noi un'esperienza che va oltre l'importanza, pur grande, dei singoli avvenimenti artistici: è la verifica di certi dubbi che ultimamente ci erano sorti, è l'apertura sulla tecnica d'uno spettacolo che ci era mal noto, è il recupero d'un settore dell'arte che aveva deliziato i nostri padri.

Oggi, per esempio, nella partitura dell'*Orfeo*, ci avviene di rilevare i passi che probabilmente domani, al concerto, non reggeranno per intero e che qui, invece, adempiono perfettamente la loro funzione; e rievociamo per analogia i passi corrispondenti d'altre partiture di balletto che soltanto nella loro veste sonora abbiamo conosciute. E per converso, ci accade di avvertire passi di grande importanza musicale, che non riusciamo a individuare come vorremmo, non già distratti, ma occupati dalla percezione complessiva dell'opera, nella sua integrità di coreografia e di musica.

Della posizione che *Orfeo* e *Marsia* occupano nella rispettiva produzione di Stravinsky e Dallapiccola occorrerà discorrere più tardi in altra sede, con più riposata riflessione. Per ora basti rilevare che Stravinsky ha ancora una volta mescolato ai modi tipici del suo linguaggio più recente — quello, tanto per intenderci, che comincia ad imporsi con *Jeu de cartes* — una rievocazione stilistica, uno dei tanti « ritornelli », cui è affidato specialmente il compito di rendere l'atmosfera di ellenica compostezza in cui egli ha calato il mito d'*Orfeo*. Questo ritorno non è tanto Bach, come si vuole da molti, e ancor meno Glinka e l'Ottocento romantico, come altri sostiene. Questa volta il punto d'appoggio stilistico scelto da Stravinsky è la patetica cantabilità del barocco italiano: un Seicento vocale e violinistico che si può all'incirca localizzare — non già per indicare delle fonti, ma per fornire un suggerimento di gusto — tra Bononcini e Stradella,

tra Porpora e Corelli. Un maturo Seicento che sta, nella pittura, tra i Carracci e il Caravaggio, ancora composto nel classicismo formale, ma tutto grondante di colore caldo e prossimo a disfarsi nell'incantesimo della luce.

E il *Marsia*? Il *Marsia* — così ci informa la nota illustrativa del programma — rappresenterebbe nell'evoluzione stilistica del suo autore una battuta d'aspetto: quasi come un riposo, un attimo di evasione, nel mondo mitologico, dalla bruttura di cui era carico il mondo negli anni della sua composizione. Oggi Dallapiccola scrive musica più rigorosamente dodecatonica, mentre qui, nella gentilezza d'un discorso musicale prevalentemente diatonico, l'elaborazione delle serie interviene soltanto in pochi passi senza creare alcuna frattura stilistica. Con tutto questo, che meraviglia di partitura perfettamente rispondente, fin nei più piccoli particolari, allo scopo che musicista e coreografo si sono proposti e al quale hanno lavorato in comune! Di fronte a così felice riuscita, che cosa ci importa l'affermazione dello stesso autore che questo lavoro non è ormai per lui che un momento del suo passato e che oggi non lo scriverebbe più? Noi lo annoveriamo tra i più giusti titoli di quella fama che ormai lo segnala bene al di là dei confini della patria, e gli auguriamo che nelle nuove forme di linguaggio a cui oggi l'ha condotto la sua evoluzione artistica, gli avvenga spesso di creare opere altrettanto felici.

Il caso ha tessuto, intorno a questo lavoro, un nodo singolare di coincidenza, la cui portata va forse oltre la semplice curiosità più o meno maliziosa. Più di un anno fa, quando in Europa non si sapeva ancora nulla di un prossimo *Orfeo* straviniano, Dallapiccola, presentando su una rivista italiana l'oratorio epico *Thilf Claes* di Vogel, pure eseguito parzialmente in questo Festival, ne magnificava l'appassionata aderenza ai problemi del nostro tempo, l'ansia tormentosa per le sorti dell'uomo e della civiltà. E concludeva ironizzando sull'irresponsabilità di quelle musiciste che magari in questo momento, chissà dove, stanno tessendo neoclassiche variazioni sull'ennesima versione del mito d'*Orfeo*. Potenza delle coin-

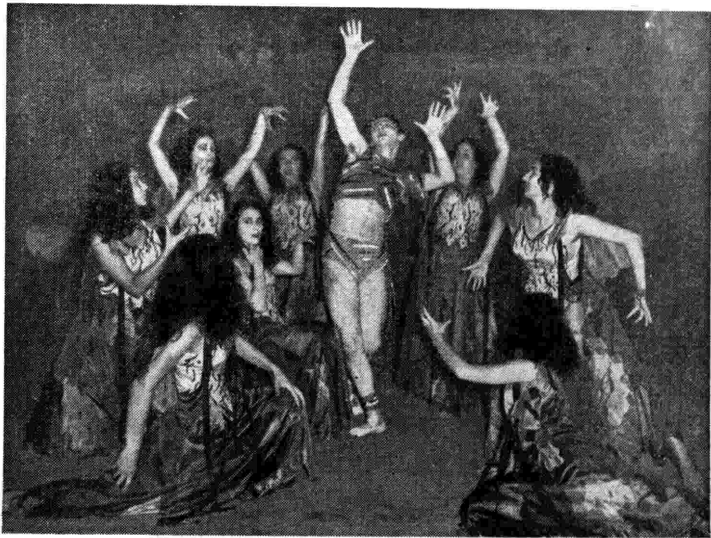
cidenze! Dallapiccola assicura — e non c'è motivo di non credergli — ch'egli non sapeva nulla dell'*Orfeo* di Stravinsky; ma c'è da supporre, conoscendo le sue idee, ch'egli non sia insoddisfatto del bersaglio su cui è andata a cadere la sua freccia.

Ed ora ecco che una sorte maliziosa associa la prima europea del neoclassico *Orfeo* di Stravinsky alla creazione del suo *Marsia* che, senz'altro per nulla neoclassico nella scrittura musicale, viene descritto da molti e — pare — dallo stesso autore, come un'evasione mitologica dal tormento del mondo attuale. Quale lezione ci ha voluto impartire la saggezza del caso, con questo nodo di coincidenze?

Poche sere prima dell'esecuzione del balletto di Dallapiccola, parlando al microfono veneziano fra un atto e l'altro del suo *Cardillac*, Paul Hindemith, richiese della sua posizione nei riguardi della reazione antiromantica che ha improntato tanta parte dell'arte moderna, rispondendo, un po' risentito, di non credere agli slogan come quello del neoclassicismo e dei ritorni a questo o quell'altro stile, poi continuava con questa frase abbastanza sibillina: «Quello che nelle opere del compositore viene sentito come stilisticamente suo e inconfondibile, non dovrebbe essere oggetto di giudizi di valore, i quali riposano piuttosto su fondamenti estetici».

Credo d'aver penetrato il pensiero dell'autore di *Cardillac*. In forma tortuosa ed involuta egli ci voleva ammonire che, nell'arte, infinite sono le vie che conducono a Roma. Quando si definisce, un compositore come romantico, o neoclassico, o espressionista, atonale, diatonico o dodecatonico, non si esaurisce che un primo compito della critica, esclusivamente descrittivo, le cui categorie non servono affatto per portare giudizi di valore. C'è il bello romantico, e c'è il brutto romantico; c'è il neoclassico bello e il neoclassico brutto; con il sistema dodecatonico si può scrivere ottima musica e pessima musica e così con la più ortodossa armonia tonale. La sentenza oscura di Hindemith era un invito a non porre anche nel mondo dell'arte inutili frontiere, a non chiudere le finestre di casa nostra, a non trincerarci, a far credito alle infinite possibilità di bellezza della vita e del mondo. E' un monito prezioso, che dobbiamo affrettarci a far nostro, se non vorremo correre il rischio di chiuderci nella gelosa miseria di tante piccole convenevoli intolleranti ed esclusive, ognuna delle quali non comprende altro linguaggio che il suo e crede fermentante che gli orizzonti del mondo siano compresi tra le quattro mura della sua cella.

m. m.



Una inquadratura del balletto «Orfeo» di Igor Stravinsky.

Abbiamo scelto per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Fiehera con la partecipazione del clarinetista Leonardo Savina
Lunedì, ore 21.20 - Rete Azzurra.

Solo negli ultimi giorni della sua vita, dal 28 settembre al 7 ottobre 1791, Mozart compose un concerto solistico per lo strumento che aveva su ogni altro prediletto durante tutta la vita, riservandosi spesso parti bellissime nelle opere, nelle sinfonie e in composizioni da camera: il clarinetto. Il *Concerto per clarinetto* (in la maggiore, K. 622) scritto per l'amico Anton Stadler, è l'ultima composizione di Mozart nel genere del Concerto, e, soprattutto, specialmente nel primo tempo, un'ampiezza di sviluppi inusitata. Questo primo tempo utilizza il materiale di una composizione analoga (per corno di bassetto), progettata due anni prima e lasciata incompiuta.

Ne è riuscita un'opera importante e singolare, in cui il colorito prevalentemente lieto e sereno dei temi e della tonalità prescelta contrasta stranamente con il timbro opaco, raccolto e notturno dello strumento solista. Vi è ricercata un'intima fusione tra lo strumento solista e l'orchestra, in uno spirito che quasi si direbbe più cameristico che sinfonico e che ricorda pertanto il prezioso lavoro di filigrana musicale del *Quintetto con clarinetto*, scritto per lo stesso amico Stadler. Ma le possibilità espressive ed il colorito timbrico del clarinetto sono sfruttate nel *Concerto* in misura eccezionale (che aprì la strada alle opere di Weber per lo stesso strumento), penetrando nelle oscurità della regione bassa e divertendosi a collegare con quelle superiori, in rapido mutamento di colore.

L'amenò *Divertimento* in re maggiore fu scritto nel periodo di Salisburgo, e precisamente nel luglio 1778, si crede per il compleanno della sorella di Mozart, la diletta Anna Maria. Pieno di grazia, di freschezza inventiva, e nello stesso tempo lavorato con una solidità costruttiva che non sempre veniva impiegata nei primi *Divertimenti*, contiene, specialmente nel Rondò, passi di mirabile ispirazione. Tutto il *Divertimento* è intessuto d'ariette e di

ronde francesi, forse predilette dalla sorella, ed è condotto con una sicurezza di mano, una maestria disinvolta ed elegante, che fanno risaltare pienamente la grazia leggera, pura e sensuale ad un tempo, dell'invenzione melodica. La scrittura è sapiente e complessa, con frequente impiego del contrappunto, eppure chiarissima e sciolta. L'allegro è in forma sonata, con un ampio sviluppo e straordinariamente omogeneo e fuso. Il rondò finale è certamente una quasi scherzosa concessione al gusto musicale della sorella, che andava matta per la galanteria musicale settecentesca ed eccelleva nell'interpretazione dei pezzettini di Eckard e d'altri graziosi clavicembalisti francesi.

CONCERTO SINFONICO

diretto da Ernest Ansermet - Trasmissione dal Teatro alla Scala - Mercoledì, ore 21.15 - Rete Rossa.

Fra i tanti segai confortanti della ripresa generale che nel nostro paese si va manifestando in ogni campo dopo la guerra, e del rinnovato interesse pieno di simpatia con cui viene osservata dall'estero, vogliamo includere anche questo fatto, che per la prima volta dopo la guerra l'attenzione di tutti gli ambienti musicali del mondo si punterà sulla Scala di Milano per una prima esecuzione assoluta d'importanza veramente mondiale. Igor Stravinsky, infatti, ha voluto riservare al coro ed all'orchestra della Scala, sotto la direzione dello svizzero Ansermet, che è uno dei più fidati e fraterali interpreti della sua opera, la creazione della sua ultima composizione. Che quest'ultima composizione sia una *Messa* (di cui non si sa niente, se non che ha la durata, assai breve per tal genere di composizione, di 20 minuti) è cosa che può stupire solo chi abbia una conoscenza superficiale della produzione e del carattere del grande compositore russo. In realtà è basterebbe il precedente della *Sinfonia di Salmi* a dimostrarlo una profonda e sincera convinzione religiosa è alla base degli interessi spirituali di Stravinsky e costituisce il fondamento della sua mentalità profondamente conservatrice, a dispetto di tutte le apparenze. Conservatrice, per quanto riguarda la sostanza delle cose; che, per quanto è invece degli aspetti este-

I GRANDI CONCERTISTI INTERNAZIONALI

Alexander Uninsky

Domenica ore 21,15 - Rete Azzurra

Domenica il pianista Alexander Uninsky presenterà agli ascoltatori un programma dedicato esclusivamente a Chopin, di cui egli è oggi l'interprete più singolare.

A soli tredici anni Alexander Uninsky, diplomando presso il Conservatorio National de Musique di Parigi, ebbe ad imporsi all'attenzione degli ambienti musicali parigini, per un primo premio conferitogli dalla storica istituzione ed immediatamente, oltrepassando i confini della Francia, al mondo del concertismo internazionale, vincendo una grande

e gara internazionale Chopin nel 1922 in competizione con oltre cento pianisti, fra i più acclamati, del mondo intero.

Tale brillantissima affermazione schiuse all'Uninsky le maggiori sale di concerto europee, dove egli poté esibirsi come solista o con orchestre dirette da Mengelberg, Mitropoulos, Kleiber, Monteux, Defauw, Paray...

Scoppiata la seconda guerra mondiale, Uninsky rinunciava alla sua attività concertistica per compiere il suo dovere di soldato nell'esercito di Francia.

Dopo una serie di avventurose vicende, riuscì a lasciare la Francia occupata dai tedeschi e raggiunse nel 1941 l'America del Sud dove riprese l'attività di concertista al Teatro Colon di Buenos Aires, ottenendo un trionfale successo.

Alle qualità di virtuoso Alexander Uninsky unisce quelle di artista: una profonda e sottile comprensione dell'opera d'arte da interpretare fa di questo pianista una delle figure più significative del concertismo internazionale.

rriori, tutti sanno quale infaticabile inventore di forme sia il nostro musicista, paragonabile in questo solo a quell'altra vulcanica personalità moderna che è Puccini; e non piccolo motivo di curiosità e d'attesa è l'incertezza del partito che egli avrà saputo trarre da una forma musicale così autorevolmente fissata dalla tradizione, com'è la *Messa*.

Apri il concerto la *Sinfonia* in mi bemolle di Mozart, cioè la prima di quella triade di capolavori con cui si chiude la produzione sinfonica del grande di Salisburgo. La seconda parte del concerto comincia con la *III Sinfonia* di Malipiero, quella detta «delle Campane», sebbene sarebbe vano cercarvi pittoristici effetti strumentali di scampagnate. Giustamente ha scritto il Grazioli che «nel caso di questa *Sinfonia* Malipiero non tanto ha ascoltato le campane quanto ha guardato una chiesa e un campanile; e le ispirazioni tratte da tale motivo figurativo ed emozionale sono volte prevalentemente verso espressioni di illucida e di serenità quasi dolente». Naturalmente, com'è nel temperamento e nelle abitudini di Malipiero, la forma classica della *Sinfonia* non vi è affatto osservata. Egli stesso ha dichiarato che «essa è una forma libera di poema in più parti che si seguono organicamente obbedendo soltanto a quelle leggi inafferrabili che l'istinto riconosce e adotta per esprimere un pensiero o un seguito di pensieri musicali». La melodia è il principale mezzo d'espressione di queste quattro impressioni: una melodia liberissima e non convenzionale, intesa di ricordi gregoriani, giuliani e di spunti popolari.

Chiude il concerto una delle interpretazioni famose di Ansermet, quella *Ibèria* di Debussy che corona tutto un processo di esperienze «spagnole» della musica e dell'arte francese, processo divergente dalla oleografia pittoristica delle vedute da cartoline illustrate

e adducendo invece ad una Spagna indovinata e sognata, creazione individuale che nasce tutta nell'interno d'un animo di artista.

Poiché lo spazio ci vieta di diffonderci oltre sull'argomento, rimandiamo i lettori precedenti, cioè quelli che conservano la collezione del «Radiocorriere», a quanto scrivevamo di *Ibèria* nel n. 33 dello scorso anno, pag. 16.

MUSICA DA CAMERA

Concerto del Quartetto d'archi di Radio Torino - Mercoledì, ore 18 - Rete Azzurra.

Di Ettore Desderi, musicista dotto e sensibile che si compiace rifarsi a quel sapientissimo artefice che fu Max Reger come a una guida tecnica e spirituale, viene eseguito in questa trasmissione il *Quartetto* in mi.

Pagina di sicura e robusta costruzione, il *Quartetto* in mi è solidamente imperniato sulla tradizionale forma quadripartita, forma oggi lasciata sovente in disparte, forse — dicono i maligni — perché non sempre la fantasia sa escogitare un terzo movimento, fra l'adagio e il finale, generoso di ritmo e per invenzione! Desderi non ha avuto questo timore e ha composto il classico terzo tempo *sub specie* di un vivacissimo e nervoso *Scherzo* che invade quasi fugare la pacata atmosfera dell'*Adagio* e preparare le decise e marcate battute dell'*Allegro energico*, che conclude il lavoro iniziato con un *Allegro vivo* e deciso perfettamente coerente al gusto e all'indirizzo spirituale del compositore. Ritroviamo quindi in questo *Quartetto* in mi le caratteristiche più epicate del musicista il quale indulge anche talora ad atteggiamenti espressivi d'un certo sapore pizzettiano, restando tuttavia fedele al culto di Reger nella compatta e logica eloquenza degli elementi puramente formali.



Ernest Ansermet, che dirigerà mercoledì alla Scala di Milano la «Messa» di Stravinsky.

Pagine scelte da ...

LA BARONESSA DI CARINI - Tragedia lirica in un atto di G. Mulé - Mercoledì, ore 18,30 - Rete Rossa e Giovedì, ore 18,30 - Rete Azzurra.

Fu proprio con *La baronessa di Carini* che Giuseppe Mulé affrontò per la prima volta il teatro d'opera. La stesura di questa, che il musicista designò con la qualifica di «tragedia lirica», risale all'ormai lontano 1912. Anni nei quali la tendenza operistica si orientava di preferenza verso modi drammatici e ambienti veristici. Mito e fantasia si richiamavano di fronte al suggestivo richiamo delle vecchie leggende e dei riferimenti alle antiche storie d'amore e di morte. Il mito non poteva ispirare che musiche troppo gravi per il gusto dell'epoca; quelle suggerite dalla fantasia, poi, riuscivano sovente difficili per un pubblico dal palato forte ormai avvezzo a cibi sostanziosi e piccanti.

V'è nella vicenda de *La baronessa di Carini* un duplice aspetto tragico e romantico che Mulé ha, con innegabile abilità, saputo controllare e guidare attraverso un climax continuamente in ascesa verso un vertice di alta e sincera drammaticità. La trama offre facilmente il fianco a sviluppi e a conclusioni da *Gran Guignol*. Mulé li ha saggiamente evitati, con istinto di vero musicista. Così il dramma resta dramma, logico, chiuso, compiuto.

L'intreccio è di una semplicità lineare. Caterina, figlia del barone di Carini ama, riamata, Ludovico. Ma costui appartiene a una famiglia che da generazioni è odiata da quella di Caterina. Di conseguenza la fanciulla è tenuta isolata — prigioniera, possiamo dire — dal padre in un «maestoso, turrito, fosco castello». A sorvegliarla e a impedirle i segreti convegni con l'uomo amato, viene posto Matteo che, naturalmente, è brutto, deforme ed essendosi invaghito della prigioniera, medita la sua vendetta verso il fortunato rivale. Una dolce figura di anziana nutrice, Violante, completa le *drammatismos*. Ciò che avviene è intuibile e tradizionale. Ludovico si reca al notturno incontro

con Caterina. Matteo, che li ha spiati, li denuncia al padre. Irruzione inattesa nelle stanze della fanciulla che, per difendere con il proprio corpo Ludovico, viene colpita al cuore dal padre stesso. Questa pugnala, orribile e raccapricciante, rischiera tragicamente la coscienza paterna.

Il lavoro è al suo acme, ma — sia reso omaggio al buon gusto del musicista — non termina con sinistri clangori di ottoni e con nervose scale degli archi, ma si conclude con un patetico addio di Caterina che muore lentamente fra le braccia dell'uomo adorato. «Cade ombra dirotta... abbracciammi... ho paura»: con queste parole si spegne la fanciulla e il canto è velato di dolcezza e di tristezza, mentre — a poco a poco — la notte cruenta cede all'aurora innocente.

IL SIGNOR BRUSCHINO - Opera buffa in un atto di G. Rossini - Sabato, ore 18,30 - Rete Rossa.

Il signor Bruschino ossia il figlio per azzardo è nato per sbaglio o, meglio, per dispetto. Sembra infatti che il libretto gli fosse assegnato per peca dall'imprenditore del Teatro San Moisè di Venezia, irritato contro il pesarese perché costui aveva preso contatto anche con l'impresa della Fenice. Il libretto era «esecrabile», dunque, ma Rossini si era impegnato a musicarlo. Ed egli allora lo avrebbe musicato con il preciso proposito di rovinare l'imprenditore e far sì che il pubblico, sconcertato e annoiato alla prima audizione, disertasse in massa la sala del teatro!

Questa la genesi alquanto bizzarra de *Il signor Bruschino*, che, per quanto accreditata da quasi tutti i biografi di Rossini, ha un certo sapore di leggenda e su questo concorda il Radiciotti nella sua monumentale biografia rossiniana in tre volumi, tanto più che alcuni scrittori d'oltralpe attribuiscono l'episodio «bruschiniano» ad altre opere del maestro.

L'argomento de *Il signor Bruschino* è un ingenuo intrigo d'amore. Sofia ama riamata, il giova-



Intervista al microfono di Radio Roma con Pia Tassinari e Ferruccio Tagliavini. (Foto Waga)

ne Florville, ma il vecchio Gaudenzio, tutore della ragazza, ha deciso di dare a Bruschino la mano della pupilla. Gli avvenimenti incalzano, si attende il fidanzato per celebrare le nozze e già Florville sta spargendo lagrime sopra il suo povero sogno, deciso però a ribellarsi contro la malasorte. E il caso l'aiuta, egli è solo nel giardino di Sofia, quando gli si avvicina un locandiere che ha una lettera urgente da consegnare a Gaudenzio: è uno scritto di Bruschino che invoca pietà ed aiuto al suo futuro suocero.

Da qualche tempo egli è giunto in paese, s'è situato in un albergo, ne ha fatte di cotte e di crude e non essendo in grado di pagare il conto, il locandiere lo ha chiuso in soffitta per cauzione deciso a non lasciar l'ostaggio se non a debito estinto.

Florville coglie il destro e gioca d'astuzia, si finge cugino del recluso, dà un acconto al locandiere purché non si lasci scappare il cliente, si fa passare per Bruschino e scrive a Gaudenzio una lettera firmata dal padre del promesso sposo il quale prega l'amico di far arrestare suo figlio che sa aggirarsi in quelle campagne.

Il tutore abbocca all'amo, Florville, accalappiato dai servi, si getta ai suoi piedi, gli porge la lettera di pentimento scritta dal vero Bruschino e gli chiede perdono.

Gaudenzio, ch'è uomo di ottimo cuore, perdona con gioia al marito, ma ecco che arriva il padre del vero Bruschino, il quale conosciuto il contegno del ragazzo rifiuta di rivederlo finché non gli abbia inflitto la giusta punizione. Allora Gaudenzio cerca di mettere pace: chiama Florville e lo getta pentito e confuso ai piedi del suo creduto genitore e questi nel sentirsi chiamato padre da chi non ha mai conosciuto s'infuria come un osso. Florville insiste nel dichiararsi suo figlio, Gaudenzio crede che il vecchio Bruschino rinneghi il figlio per puntiglio, ed ecco sorgere l'equivoco farsesco e ridicolo.

Tutte le circostanze sono favorevoli all'innamorato, tutte concordano nel farlo apparire innanzi agli occhi di tutti il vero Bruschino. Ma a dimostrare «quasi potenti non oppa l'amore — se padrone si rende d'un cor» basti dire che Gaudenzio stimando che il contegno del vecchio Bruschino sia

dovuto alla volontà di mandare a monte il contratto di nozze, decide di affrettare il matrimonio di Sofia con Florville, e d'altra parte Bruschino padre, sapendo che lo stesso Florville è figlio di un vecchio nemico di Gaudenzio, lo spinde alle nozze con Sofia per fare dispetto al tutore di lei. Così il nodo d'amore si stringe con la gioia di tutti: anche del vecchio Gaudenzio perché il suo nemico d'un giorno è già morto da un pezzo.

C. S.

Rassegna della stampa estera sul "Premio Italia,"

(Segue da pag. 4)

lanti, scrive sulla rivista *Radioprogramma*, di Lugano: «I dirigenti della Radio Italiana fecero di tutto perché questo primo Convegno avvenisse nel futuro (ulteriori e più complessi sviluppi). Il Convegno poi si svolse in una sorprendente cornice di avvenimenti artistici di grande bellezza e si concluse nell'esaltazione dei valori attuali e tradizionali dell'arte italiana e europea».

Dalla Svizzera saltiamo al Portogallo. Il settimanale *Radio Nacional* dedica una nota redazionale al buon successo del Convegno e alla felice nascita del Premio, sottolineando il diretto interessamento dell'Ente Radiofonico Portoghese attraverso la partecipazione ai lavori di Capri dei due delegati di Lisbona, signor Tavares e signor De Moura.

Concludiamo la nostra rassegna riportando quanto scrive il signor Bezençon di Radio Losanna, su *Radio Actualité*: «Il problema da risolvere non era affatto semplice. La varietà delle lingue rendeva ancor più difficile il nostro compito. E così pure i differenti temperamenti delle Nazioni presenti a Capri. In effetti, come potrebbe un membro francese della giuria, per esempio, pronunciarsi sul valore di un'opera scritta in ungherese o in portoghese? E chi avrebbe aderito alla dotazione del premio, se non si fosse giunti ad un accordo preliminare sul piano culturale? Ma alla fine, il risultato venne fuori. A partire dal 1949 il Premio Italia sarà una realtà».

Questi gli accenti della prima eco che ci giunge dall'Estero sul Convegno Internazionale di Arte Radiodionica e sul Premio Italia.

F. F.



Giornalisti egiziani in visita alla Sede di Radio Roma. Al centro: Nello Segurini e i cantanti, che hanno dato un concerto in loro onore. (Foto Waga)



RICORDO DI

ERMETE ZACCONI

Con Ermete Zacconi non è soltanto un grande attore, il più grande fra i nostri attori, il solo che può essere accostato ad Eleonora Duse, che scomparire, ma è tutto un mondo che se ne va. Altri attori restano a rammentarci di quali tempi di artisti è stato fecondo il Teatro italiano dell'800, e qualcuno ce n'è ancora di bravo: ma chi che ebbe di proprio, di inconfondibile, tramonta con lui. Ed è buona cosa che tramonti in bellezza. Per la morte di Zacconi tutti i figli d'arte prendono il lutto, ma chi sa più distinguersi oggi i figli d'arte, apparentati come si sono agli altri che non lo sono, quasi vergognosi di esserlo, di non altro preoccupati, che di scomparire, pure persistendo nel voler vivere del Teatro? Dei figli d'arte Zacconi è stato il rappresentante tipico. Non ha tradito lui. Non ha, come altri, maggiori minori o pari a lui, cercato di nascondere questo titolo di nobiltà, per appropriarsene altri e vestire altri abiti, ma se ne è costantemente, tenacemente vantato e glorificato, senza rinunciare per nulla, pur aureolato dal successo, dalla fortuna, alle abitudini proprie dei figli d'arte, alle loro costumanze, alla loro disciplina. Diventato da subito una celebrità, non per questo si è mutato di animo. Ché il Teatro ha continuato ad essere per lui ciò che era quando andava in carretto o a piedi e più spesso a piedi che in carretto, di paese in paese, coi suoi parenti, coi suoi coetanei, di non altro ricco che della sua libertà, e il teatro era la sua casa, il suo tempio, il suo paese, il suo mondo. Niente è mai esistito per lui, come per i figli d'arte, per quelli che tali si sentono, al di fuori del teatro, della ribalta, degli scenari, delle platee. Per lui, come per i comici della sua natura (anche la Duse era fra questi e quando era in vena di confidenza se ne gloriava), di bello non c'era nel mondo che il teatro, di vero i personaggi di teatro, di interesse palpitante solo tutto ciò che accadeva in teatro. Gente modesta i comici di antico stampo, nella vita e nelle abitudini, ma spiriti alacri e vigili, capaci di spaziare in orizzonti aperti e sconfinati. A farsi un'idea come Zacconi intendeva l'esercizio dell'arte e attraverso a quali faticosi studi e quali dure esperienze egli sia giunto a tanta altezza, e tanta gloria si sia conquistata, piovva leggere ciò che egli ebbe a scrivere, in polemica con dei critici a difesa della sua interpretazione degli Spettri, del Lorenzaccio, ed in blocco del Teatro verista, di cui è stato l'interprete più completo, più appassionato e più convinto. Ché non fu per amore di novità o per seguire una tendenza, una scuola, una idea, che egli si apprettò con i naturalisti e ne divenne l'esponente artisticamente più valido, ma per profonda convinzione e per ossequio alla verità. Ne fa testimonianza con un suo discorso ai giovani che può essere anche considerato come il suo testamento spirituale.

«Seguite con affetto l'esempio di quei grandi... Studiate con passione gli autori che vi sono affidati e, se dovete sceglierli voi stessi, preferite le opere che per l'etico contenuto siano utili allo spirito di chi le ascolta. Qualunque sia la forma simbolica, classica, romantica e realista, cercate di mettere la vostra anima di interpreti in sensibile comunione con quella dell'autore, perché così soltanto avrete quella assoluta comprensione che è divinità. E compresa l'opera, datevi allo studio del carattere del personaggio che dovete incarnare sulla scena. Se è personaggio normale vi aiuti la psicologia, e se presenta invece leggere anomalie vi serva la fisiologia. Se è preda di un morbo è la scienza che deve servire l'arte, e voi dovete presentare il personaggio così come l'autore l'ha fatto, sia esso epilettico o paranoico, paralitico, o allucinato; presentato con severa fedeltà e non temete di nominare col reale la poesia dell'opera. La vera poesia, se vi è, volerà alla nell'anima di tutti ed il suo alito divino andrà oltre il Teatro».

Testamento di un artista illuminato e di un uomo dal grande cuore.
gl. m.

PROSA

L'ACQUA CHETA

Tre atti di Augusto Novelli - Lunedì
Ore 21 - Rete Rossa.

Augusto Novelli, il più amato degli autori fiorentini, esordì come fabbricante di grossi congegni scenici male imitati dalla commedia francese. Abbandonò anche, con grande ingenuità, il cosiddetto teatro sociale. Ma la sua via la trovò nel teatro fiorentino; il quale gli nacque dai dialoghetti in vernacolo che andava pubblicando su un giornale popolare, «Il vero monello». Le prime cose del genere, egli le scrisse dalla prigione, dove sostò per ben quindici mesi in seguito a «reato di stampa». Ma per creare il vero teatro ci volle l'incontro con un attore, l'eccellente Andrea Niccoli, e con sua moglie, la grande Garibaldina. Da questa collaborazione fra l'autore e i suoi attori nacquero quelle commedie che ben presto furono reggiate non solo in Toscana ma in tutta Italia.

L'acqua cheta è la migliore del Novelli. Rappresenta un caratteristico ambiente di famiglia fiorentina. Il padre è un flacciatore, e vi sono due figliole da marito, che hanno ciascuna un pretendente. Uno è un bravo e onesto giovane, ostacolato dalla famiglia perché è socialista, l'altro è un tipo piuttosto ambiguo e falso. Questi è sul punto di condurre a perdizione la fanciulla amata, quando il pretendente ostacolato dalla famiglia riesce a impedire la fuga dei due giovani. Naturalmente, tutto finisce per chiarirsi e volgersi al bene.

La commedia, che fu rappresentata per la prima volta nel 1908, è ricca di vivacità, gaiezza e piena di sentimento. Essa fu ridotta anche ad opera e musicata dal maestro Giuseppe Pietri.

RITROVARSI E DIFFICILE

Radiodramma di Dante Grossi - Mercoledì, ore 19 - Rete Azzurra.

Potremmo chiamare questo lavoro un radiodramma a carattere popolare. La storia che vi narra, è quella di un reduce alla ricerca della propria donna, storia che si intreccia a quella degli altri personaggi che vengono a innestarsi nella vicenda. La rappresentazione è quella di un buon e onorato soldato della guerra, in cui la vita spicola e alla ventura, sia per gli uomini che per le donne, ha preso il posto dei mestieri. Mondo arruffato e disperato, dove per tirare avanti ci vuole anche un po' di filosofia, alla buona, e l'accettazione della amara realtà. I personaggi del radiodramma sono tutti alla ricerca gli uni degli altri per ricomporre le proprie esistenze, e soprattutto alla ricerca di se stessi per ricostruirsi una vita. Compito difficile, e di grande addirittura assurdo, nel sovvertimento dei valori umani, operato dalla guerra.

L'interesse del radiodramma risiede nel fatto che la vicenda, che in altri tempi avrebbe potuto costituire il materiale per un lagrimoso e romanzesco addizionale a forti tinte, è qui rappresentata modernamente in termini e linguaggio rigorosamente radiofonici. Questo lavoro ci dimostra che servendosi della nuova forma che è la rappresentazione radiofonica, si può rappresentare una vicenda a

largo respiro, impregnata su sentimenti e impulsi elementari, e che non c'è bisogno di ricorrere a soggetti e a situazioni alle volte non accessibili all'intera platea radiofonica, per fare del radioteatro. Dante Grossi, è al suo primo lavoro radiofonico.

KNOCK O IL TRIONFO DELLA MEDICINA

Tre atti di Giulio Romain - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.

Knock è un medico che compra da un mediocrissimo dottor Parpalaid la molto modesta clientela che costui ha nel paese di San Maurizio dove la salute pubblica è eccellente e i malati si contano sulle dita. Parpalaid è convinto di fare un ottimo affare e di farne fare uno pessimo a Knock. Ma Knock non la pensa così. Egli sostiene che ogni uomo sano è un ammalato che ignora d'esserlo. Per lui, la medicina, è un venerabile principio astratto, un'arte che vuole preminere, la cui missione non è di guarire gli ammalati, ma di indurre gli uomini a farsi curare. Tutti gli uomini sono eguali davanti alla medicina: e poiché i sani sono gente riprovevole, senza caratteri distintivi, veri e propri provocatori, Knock vuole che ciascuno assuma una personalità davanti alla medicina: la personalità di tubercoloso, di nevastenico, di artritico, ecc. E' inutile resistere alla sua inesorabile propaganda. Il riso muove presto sulle labbra di due burioni che ci si provano. La gelida e imperiosa terribilità di Knock, che palpa, ausculto, esamina uno di essi, riduce costui spaventato, angosciato, convinto, a pallido e obbediente fantoccio che si riconosce poco meno che moribondo.

Dopo pochi mesi ogni casa di San Maurizio ha il suo ammalato, vero o immaginario; il farmacista fa fortuna, l'albergo della casa di salute e arricchisce; e l'uno e l'altra glorificano il dottore; il quale dottore è qualcosa di mezzo tra il professionista infatuato e il ciarlatano e l'imbroglione. La satira contro i medici che è tanto vecchia (devo citare i dottori della Commedia dell'Arte e Molière?) si ripete e si esilara in questa commedia con amenità e fantasia, ora apertamente, ora sottilmente buffonesca. Il dottor Parpalaid ritorna a San Maurizio per constatare, con maligna curiosità, il fiasco del suo successore e vi trova Knock affaccendato e trionfante. Sogghigna e lo accusa di ciarlataneria; ma il collega astuto gli risponde in tal modo da mettergli in corpo un principio di tremarella e cioè il sospetto d'essere ammalato anche lui.

UNO, DUE, TRE

Un atto di Ferenc Molnar - Venerdì, ore 18,45 - Rete Azzurra.

L'autore del *Diavolo*, della leggenda del Lillom e di tante altre commedie originali ed efficaci, in questa commedia ci fa assistere ad un fatto sorprendente: alla trasformazione di un modestissimo meccanico (modesto, inesperto, ma bello) in un reputato uomo di traffici e di affari. L'interessato si presta passivamente; non fa che ciò che l'altro gli ordina; non si impegna in ciò che l'altro si impegna; non realizza se non quando l'altro realizza per lui. E la trasformazione avviene e risulta teatralmente verosimile; nella vita, indubbiamente, sarebbe più difficile.

PAESAGGIO CON FIGURE

Radiodramma di Tennessee Williams - Traduzione e adattamento di Franca Cancogni - Venerdì, ore 22,20 - Rete Rossa.

Si tratta di tre figure di donne sullo sfondo di tre diversi paesaggi, tre donne ugualmente illuse e disilluse in tre stagioni diverse della vita. La prima, una bambina sui quattordici anni, già vestita da grande, dipinta e adornata di una bella spilla di strass, ma ancora con la bambola in mano. Il paesaggio è quello geometrico di una strada ferrata, accanto a una casa di ferrovieri. La fanciulla vive tra la realtà e l'illusione: nel dialogo con il ragazzo che sta giocando con lei, non si sa dove le bugie cedano il passo alla realtà. Essa insegue la fallace chimera di una sorella più grande che se ne andò in città a far la vita. Il falso scintillio di questa vita, ha già viziato i suoi sogni infantili.

La seconda donna è ancora gio-



L'affondamento del « C 3 » registrato dal microfono

Un successo di velocità è stato ottenuto dai nostri radiocronisti. Venerdì 8 corrente i giornali della sera davano notizia dell'affondamento, nelle acque di Capri, del battiscalo C.3.

Il mattino seguente, grazie ai nostri speciali servizi, quanti erano stati presenti all'affondamento ne potevano descrivere al microfono le drammatiche vicende. Il nostro radiocronista Sergio Giubilo registrava così, tra l'altro, le dichiarazioni del professor Parenzan, che aveva seguito gli esperimenti del C.3 come direttore scientifico, e quelle dello sfortunato costruttore, Pietro Vassena, qui sopra fotografato durante l'intervista.

Il documentario veniva trasmesso la sera stessa alle 21,40 nella rubrica giornalistica.

vane, ma logorata da una vita frivola e vuota. Lo sfondo, questa volta, è un salotto di provincia con tende di cretonne, cuscini dipinti sul divano e mensole con le fotografie dei defunti. Qui, la madre tenta di riportare la figlia alla realtà: gli anni sono passati, la bellezza è perduta, la malattia è in agguato, non è più possibile mentire né con gli altri né con se stessi. La figlia, invece, disperatamente si eccanisce a difendere i ricordi del suo passato di bella donna, i suoi facili successi, l'immagine di una vita brillante che non è più sua.

Nella terza scena il paesaggio è di nuovo esterno. Una casa di campagna americana con il portico, un cespuglio di rose, e un bel vento. Una vecchia zia vive in casa dei suoi due nipoti disamorati ed egoisti. Essi la tengono come una serva. Il malumore per un pranzo mal riuscito deciderà i nipoti a mandarla in un ospizio, come in un antico mito, sarà il vento a trascinare via dalla terra, l'inutile straccio di questa povera vita.

Tennessee Williams, disegna con raffinata poesia queste tre figure di donne, che sono poi un tipo solo, quello a lui caro della donna del Sud, degli Stati Uniti, donna svagata e nevrotica, estremamente sensibile, raffinata e desiderosa di raffinatezza, per bene e facilmente attratta da una vita corrotta, donna americana di fatto ed europea di origine, di gusto francese, soggiogata dal patetico e dal melodramma, squisitamente femminile. Ed egli con vibrante drammaticità coglie le sue tre protagoniste nei primi momenti di una disperata fanciullezza, del riconoscimento di una vita fallita, di un'ultima e mortale delusione.

TEATRO POPOLARE

NASTASIA

Drama in tre atti di Luigi Ambrosini, da « L'Idiota », di Fiodor Dostojewski - Sabato, ore 17 - Rete Azzurra.

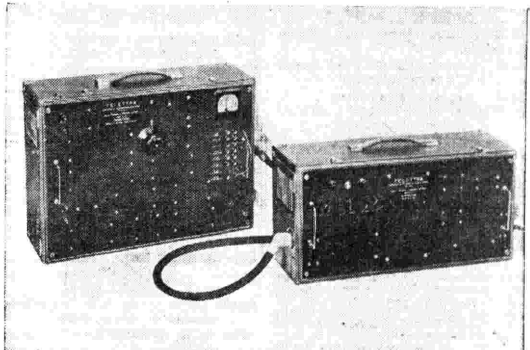
Del romanzo di Fiodor Dostojewski, Ambrosini non ha potuto trasferire in questa sua felicissima versione teatrale che una limitata porzione; non tutti i personaggi che gremiscono quel quadro vario e meraviglioso hanno potuto entrare, una piccolissima parte delle considerazioni d'ogni ordine, storico, politico, psicologico, religioso, ha potuto sopravvivere; che l'azione teatrale ha le sue esigenze. E tuttavia anche così ridotta e semplificata, vive ancora in quei personaggi la tormentata e complessa psicologia che doveva preannunciare, con profetica antiveggenza, tanta parte della storia politica e psicologica della Russia moderna.

L'estrema giovinezza, l'inesperienza, la soggezione avevano fatto di Nastasia, sola al mondo, l'amante del suo maturo tutore. Questo aveva lentamente alterato la sua vivissima intelligenza, e la consapevolezza dell'ottiraggio subito e della sua degradazione, aveva insieme stranito e rafforzato il suo carattere; quando a lei si offrono due uomini, l'uno, un principe, così semplice e puro che nel comune giudizio era detto idiota, malato di epilessia, e tale in ogni sua azione e pensiero da giustificare quella credenza orientale che vuole i pazzi e i semplici più di ogni altro vicini al Signore; l'altro, Rogojin, figlio di un ricco ed avaro mercante, che l'amava con la stessa

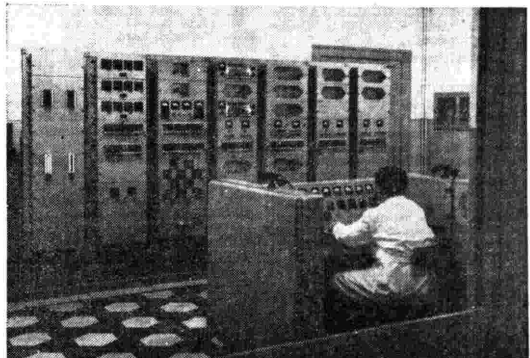
(segue a pag. 27)



Nelle Mostre alle quali la RAI partecipa, non è raro il caso che vengano installati appositi auditori per annunciatori e conferenzieri, come questo che qui sopra riproduciamo, e che è servito per le trasmissioni dalla Mostra Centenaria del giornalismo.



Per le recenti trasmissioni effettuate da Perugia e da Assisi in occasione della Sagra Musicale dell'Umbria e delle Celebrazioni in onore di San Francesco è stato necessario realizzare su un circuito aereo telefonico un canale musicale in A. F. mediante una apparecchiatura portatile appositamente costruita e della quale riproduciamo qui sopra la fotografia della parte trasmettente.



La RAI prosegue nella sua vasta opera di modernizzazione e di perfezionamento tecnico dei propri impianti radiofonici. Ecco la nuova « sala di controllo » recentemente inaugurata presso la sede di Radio Bari.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA I (sino alle 11) - GENOVA II (dalle 11) - MESSINA - MILANO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

7.54 Previsioni del tempo. — 8 Segnale orario, Giornale radio. — 8.10 «Buongiorno» e musiche del buongiorno. — 8.41 Cento di questi giorni. — 8.45 La radio per i medici. — 9.9.15 Culto evangelico. (BOLZANO: 9.45-10 Notiziario. — BOLOGNA I: 9.15-9.25 «Il saliscendi»). — 9.45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9.45-10 Vangelo in lingua italiana). — 10. «FIDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'azione sociale. — 10.30 Trasmissione per gli agricoltori. — 11 CONCERTO dell'organista Ireneo Fuser; Gasconne: *Intavolatura sul motetto «Bone Jesu»* dall'«Attainault»; Clerambault: a) *Dialogo sui ripieni*, b) *Dialogo sui flauti*, c) *Capriccio*; G. Gabrieli: *Ricercare*; Frescobaldi: *Toccata quinta, dal «Secundo Libro»*; Zappoli: *Larghetto per l'Elevazione*; Pasquini: *Postoria*. — 11.30 MESSA in collegamento con la Radio Vaticana. — 12.05 Letture e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12.05 Programma tedesco). — 12.20 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA I: «Alma mater»). — 12.40 Rubrica spettacoli. — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e inglesi. — 12.56 Calendario Antonetto. — 13 Segnale orario, Giornale radio. La domenica sportiva Buton.

BARI II - BOLOGNA II - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - SAN REMO (dalle 12.30)
TORINO II - VENEZIA II

11 Canzoni. Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: Irene Giorgio, Sergio D'Alba e Mimmo Romeo; Marsili: *Illusione*; Aistone-Deani: *Botero nostalgico*; Faboz-Plechli: *Il valzer del '48*; De Mariano-Nisa: *Un tempo per me*; Tori-Sopranzi: *Samba d'amore*; Rossi: *Passion*; Panzuti-Manlio: *Mandolinata a sera*. — 11.30 Orchestra diretta da Carlo Zeme. — 11.50. 12.30 Motivi da operette. (GENOVA I - SAN REMO: 12.30-12.50 La Domenica in Liguria).

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20.55 alle 23.10). Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 Melodrammi controluce

DON P. FRAUQUALE

di Gaetano Donizetti

a cura di Emidio Trieri

e Umberto Benedetto

(Manetti e Roberts)

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14.03 I programmi della settimana:

«Parla il programmatista».

14.12 Fantasia domenicale

GAMBE CORTE E NASO LUNGO

di Scarnici e Tarabusi

(Chiorodoti)

14.45 Trasmissioni locali.

(ANCONA - PALERMO): Notiziario - BARI I:

Notiziario. «La casa» - BOLOGNA I: No-

tiario. «E chi c'ha se no», varietà - NAPOLI I:

Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. «Succede

e Napoli».

ANCONA (dalle 14.50) - FIRENZE II - GE-

NOVA I - MILANO II - PALERMO (dalle

14.50) - ROMA I - SAN REMO - TORINO II -

VENEZIA II: Potpourri musicale - Kal-

man: «La contessa d'Alba», motivi dell'ope-

retta; Bolognese: De Santis: «Rosa»; Paganini:

«Moto perpetuo»; Pavesio-Tettoni: «Perché

noi poco dritti che l'am»; Barea-Gallata:

«Grandioso»; Semprini: «Sinfonietta per piano

e orchestra»; Colomese-De Lallo: «Tu m'ho

noi cap»; La Roca: «Bauglio della tigre»;

Ferri-Gallati: «Nostalgia»; Nicolai: «Assur-

cioni».

15.30-15.33 Boll. meteorologico.

BOLOGNA I: 15.33-15.55 Commedia dialettale.

STAZIONI PRIME

RETE ROSSA

15.55 Notizie sul Giro ciclistico della

Lombardia.

16 - RADIOCRONACA DEL SE-

CONDO TEMPO DI UNA PARTI-

TITA DEL CAMPIONATO DI CAL-

CIO. (Cinzano).

17 - Musiche da films, operette e

riviste.

17.50 MUSICA DA BALLO

Kramer e la sua orchestra

18.30 Cronache e notizie sportive.

Cronaca dell'arrivo del Giro ci-

clistico della Lombardia e del

Campionato italiano motociclistico.

18.55-19.40 MUSICA SINFONICA

Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture;

Borodin: *Danza polovarsane*, da «Il

Principe Igor»; Smetana: *Moldava*;

poema sinfonico; Mozart: *Allegro di*

concerto per pianoforte e orchestra in

si bemolle maggiore.

STAZIONI SECONDE

15.33 Dal Teatro Comunale

di Bologna:

WERTHER

Dramma lirico in tre atti e cinque

quadri. Versi di E. Blau, P. Mil-

liet e G. Hartmann. Versione rit-

mica di G. Tergioni-Tozzetti e G.

Menasci.

Musica di GIULIO MASSENET

Dopo l'opera: Musica leggera.

18.45 Notizie sportive.

19 - BALLABILI E CANZONI

Angeli e la sua orchestra

RETE ROSSA

19.40 Notizie sportive (Cinzano).

19.54 ORCHESTRA DIRETTA

DA ERNESTO NICELLI

Cantano: Tati Casoni e Italo Juli.

Bonace: *Carillon de Westminster*;

Romiti-Cozzani: *Suona ancor, ziz-*

puno; Calza: *Solo tu*; Gentili-Mar-

telli: *La tua stella*; Redi-Nisa: *Pic-*

colo rifugio; Newman: *Scene di*

strada.

20.22

R. F. '48.

20.30 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

21 - Stagione lirica autunnale

della RAI:

I PURITANI

Opera seria in tre atti e quattro

quadri di Carlo Pepoli

Musica di VINCENZO BELLINI

Personaggi e interpreti:

Lord Gualtero Walton, Generale Go-

vernatore puritano - Enrico Camp-

Si Giorgio, Colonnello in ritiro, suo

fratello - Luciano Neroni

Lord Arturo Talbo, Cavaliere e pu-

ritano - Mario Pappacchi

Sir Riccardo Forth, Colonnello pu-

ritano - Piero Guelfi

Sir Bruno Robertson, Ufficiale pu-

ritano - Aldo Bericco

Erichetta di Franca, vedova di

Carlo I, sotto il nome di Dama di

Villeforte - Renata Villani

Elvira, figlia di Lord Walton

Lina Paggiughi

Maestro concertatore e direttore

d'orchestra

Antonio Guarnieri

Maestro del coro Bruno Erminio

Orchestra Sinfonica e coro di To-

rinio della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Notizie sporti-

ve; II. Conversaz. di Ugo Betti.

23.10 Giornale radio.

«Questo campionato di

calcio», di Eugenio Danese.

23.25 MUSICA DA BALLO

Nello Segurini e la sua orchestra.

Cantano: G. Fedeli e A. Alvi

Ferrini: *Saratoga*; Nicotina-Tettoni: *Un*

po d'amore; Segurini: *Che acqui-*

redi; Bocca nel buio; Pittoni-Pie-

chi: Sen va el cainan; Meccari-Pol-

do: No, non l'amò; Humphreys: *Blue*

Moon; Jundra-Filibello: *Che feticia*;

Widok: Stange mood.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

21,15 - RETE AZZURRA

I GRANDI CONCERTISTI
INTERNAZIONALI

ALEXANDER UNINSKY

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 12.30 alle 14.20). Segnale orario Istituto Electr. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 Una chitarra e molte canzoni

Quintetto Zucchini

(B. C. D.)

13.40 POLVERE DI STELLE, Bio-

grafie sonore di Riccardo Morbelli

(Soffientini).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme

e C.).

14 - Bollettino meteorologico.

14.03 I programmi della settimana:

«Parla il programmatista».

14.12-14.50 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. Arabesco musicale - FI-

RENZE I: Una di tutti. Notiziario. Radiote-

stima - GENOVA II: Notiziario - MILANO I:

Notiziario regionale. Intermzzo aereo - TORI-

NO I: Notiziario. «Twins '48» - UDINE - VE-

NEZIA I - VERONA: La settimana nelle pro-

vince varie. ROMA II: Radiocampidoglio.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II: Concerte

«Master Goodman».

MILANO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA:

15.30-15.55 Trasmissione per i bambini.

STAZIONI PRIME

RETE AZZURRA

15.55 Notizie sul Giro ciclistico del-

la Lombardia.

16 - RADIOCRONACA DEL SE-

CONDO TEMPO DI UNA PARTI-

TITA DI CALCIO (Cinzano).

17 - Musiche da films, operette e

riviste.

Younmans: *I want to be happy*, dalla

rivista «No no Nanette»; Selwyn-Gra-

manetti: *Mezzogiorno*; Hammerstein

Rodgers: *Oklahoma*; Goulding-Devilli:

Man's best; Porter: *My heart belongs*

to daddy; Ranzato: *Pot-pourri delle*

operette; Livingston-Evans: *To each*

his own; D'Anzi-Garineti-Giovanini:

Sono belle; Salerno-Pascuzzo: *Amore*

proibito; Veruca-Duke: *Cabin in the*

sky; Lehar: *Era* (selezione).

17.50 MUSICA DA BALLO

Kramer e la sua Orchestra. Canta-

no: Natalino Otto, Vittorio Patrin-

nieri e Cleudio Parola.

Bonfanti-Russo: *Rosamari*; Giacobetti-

Castelli: *Il primo pensiero*; Testoni-

ni-Giacomazzi: *Ma purtroppo*; Sava-

na: *Basta, signor cuore*; Larici-Te-

stoni-Sigman: *Ballarina*; James: *9.20*

special; Leonardi-Emer: *Se tu par-*

tissi; Testoni-Kramer: *Vedremo*; Ro-

gers: Lover; Gioia-Cardew: *Nuvole*;

Giacobetti-Impallomeni: Se tu mi di-

ci no; Savona: *Per la vita*.

18.30 Cronache e notizie sportive.

Cronaca dell'arrivo del Giro ci-

clistico della Lombardia e del Cam-

pionato italiano motociclistico

18.55-19.40 MUSICA SINFONICA

(Vedi stazioni prime Rete Rossa)

STAZIONI SECONDE

15.33 Dal Teatro Comunale

di Bologna:

WERTHER

Dramma lirico in tre atti e cinque

quadri. Versi di E. Blau, P. Mil-

liet e G. Hartmann. Versione ritmica

di G. Tergioni-Tozzetti e G. Menasci.

Musica di GIULIO MASSENET

Personaggi ed interpreti:

Werther - Giacomo Prandelli

Alberto - Giulietta Simonato

Il Podestà - Sileto Majonica

Schmidt, amico del Podestà

Douglas Salazarani

Johann, amico del Podestà

Mario Zana

Carlotta, figlia del Podestà

Giulietta Simonato

Sofia, sua sorella - Maria Erato

Maestro concertatore e direttore

d'orchestra Nino Sanzogni

Maestro del coro Ferruccio Milani

Negli intervalli: I. Angelo Tambora:

«Dai romantici a Hitler»; II.

Conversazione di Giorgio Properi.

Dopo l'opera: Musica leggera.

18.45 Notizie sportive.

19 - BALLABILI E CANZONI

Angeli e la sua Orchestra

RETE AZZURRA

19.40 Notizie sportive (Cinzano).

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20.22

R.

B.B.C.

English by Radio

Ascoltate le lezioni d'inglese della BBC sulla Voce di Londra?

Acquistate l'English by Radio - Ed. 1948 - n. 2 - ed avrete a vostra disposizione quel perfetto e gratuito maestro d'inglese che è la BBC.

Comprende 25 lezioni (trasmissioni dal 12 ottobre) compilate dagli esperti della BBC ed è venduto a Lire 300 nelle migliori librerie.

Casa Editrice Krachmalnicoff
Piazzale Lavater N. 5 - Milano

ASCOLTATE DOMENICA
ALLE ORE 13,30 SULLA
RETE ROSSA



MELODRAMMI CONTROLUCE DON PASQUALE

di GAETANO DONIZETTI

Trasmissione offerta della Soc. Italo-Britannica
L. MANETTI - G. ROBERTS & C.
di Firenze.

FOSFOIODARSIN SIMONI

È il ricostituente razionale per gli elementi che lo compongono e per la rapida assimilabilità RIDON RAPIDAMENTE LE FORZE ALI ORGANISMI INDEBOLITI

Trovati in ogni farmacia
Lab. G. SIMONI - Padova

Una scoperta per la cura della CARIE DENTARIA

I giornali americani pubblicano ed «IL CORRIERE DELLA SERA» del 23-6-1946 riporta come nuova scoperta l'uso del fluoruro per la cura della carie. Ora da anni esiste in Italia un preparato per l'igiene dentaria che va sotto il nome di OROSAN, in cui parte principale attiva è precisamente la fluorina. In tal modo con il dentifricio OROSAN l'Italia ha già affermato il suo primato anche in questo campo della prevenzione e cura della carie dentaria. Chiedetelo nelle farmacie o al concessionario **L. PALASCARNO** Bologna - Via Isernio, 5



RADIOFORTUNA 1948

OGGI, DOMENICA 24 OTTOBRE,
RADIOFORTUNA METTE IN PALIO
MEZZO MILIONE DI LIRE
IN TITOLI DI STATO

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Notiziario. 7.45 Musica del mattino. 8.30-8.45 Servizio religioso evangelico. 9.30 Trasmissione per gli agricoltori. 10.15 Messa da S. Giusto. 11.15 Musica per voi. 12.45 Cronache della radio e lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Orchestra Licudi. 13.55 Giorno d'anni fa. 14-14.30 Teatro dei ragazzi.

16 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 17.15 Musica da films, operette e riviste. 17.50 Musica da ballo - Kramer e la sua orchestra. 18.30 Notizie sportive. 18.45 Musica a tendone. 19.35 Antologia sinfonica. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 Notizie sportive. 20.35 Un paleo all'opera. 21.15 e i grandi concerti internazionali - pianista Alexander Uninsky. 22 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 22.55 Canzoni napoletane. 23.10 Notiziario. 23.20-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giornale Radio. 8.10 Musica del mattino. 8.45 La Radio per i medici. 9.15 Culo evangelico. 10 Fede e avvenimenti, trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 10.30 Musica regional sarda. 11 Concerto dell'organista Irene Fuser. 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12.05 Trasmissioni per gli agricoltori. 12.20 Musica leggera e canzoni. 12.45 Parla un Sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale Radio. La domenica sportiva. 13.10 Carillon. 13.20 Melodrammi controluce: «Don Pasquale», di Gaetano Donizetti. 13.55 Conversazione di attualità. 14.05 I programmi della settimana. 14.12 Fantasia domenicale: «Gambie corte e lungho», di Sernicchi e Tarabusi. 14.45 Popolatri musicali. 15.30 Bollettino meteorologico. 15.33 Orchestra Cetra diretta da Beppe Moietta. 16-17 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato di calcio.

18.30 Notizie sportive. 18.45 Movimento nei porti dell'isola. 18.50 Carnet di ballo. 19.40 Notizie sportive. 19.54 Orchestra diretta da Ted Heat. 20.22 Radiofortuna 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale Radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Girotondo di melodie e canzoni. Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 21.30 Concerto sinfonico diretto da John Barbirolli - Alan Rawsthorne: «Street corner», «Overture», «Grieg», «Dus melodie elegiache», «Dvorak: Quarta Sinfonia» (registrazione). 22.20 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 22.55 La giornata sportiva. 23.10 Giornale Radio. Notizie sportive. 23.25 Club notturno. 23.50-23.55 Programma di lunedì. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Diechi. 21 Notiziario. 21.35 Diechi. 21.45 Un «giallo». 22.30 Canzoni di ieri e di oggi (diechi). 23.15 Musica da ballo riprodotta. 23.45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19.45 Notiziario. 20 Concerto sinfonico diretto da Franz Andre - I. Franck: Sinfonia in re minore. 3. Busni: Duet e Cioe, seconda suite. 21 Diechi di musica varia. 22 Notiziario. 22.10 Complesso Jean Plagues. 23 Musica sinfonica riprodotta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17.50 Concerto diretto da Pierre Dureauux: Anniversario della nascita di Bizet - I. Bizet: Patria, ouverture; 2. Bizet-Weingartner: Variazioni cronache; 3. Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra; 4. Wagner: a) Lohengrin, preludio; b) Tannhauser, ouverture. 19.35 Giro del mondo intorno ad un tavolo. 20 Notiziario. 20.30 Rivista. 21 Ricordi di Colette, registrata dall'autore. 21.20 Fantasia radiofonica. 22.30 Un secolo di musica francese: Ernest Chausson. 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Parigi vi parla. 20.05 Il quarto d'ora di Maurice Chevalier. 20.20 Sema radiofonica. 20.35 Rivista. 21.45 Jazz sinfonico di Wal-Breg. 22.25 Club dei strumentisti.

MONTECARLO

19.04 Raymond Pale e la sua orchestra. 19.30 Notiziario. 19.40 Jacques Hélian e la sua orchestra. 20 Varietà. 21.15 Jean Pasty. 20.30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20.37 Orchestra Riba. 20.45 Puccini: «La Bohème», scena I tra i 4 atti, ed. fotografica. 22.40 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.15 Notiziario. 19.15 Concessione. 19.30 «Non c'è altra strada», sinfonia delle Nazioni Unite. Fantasia radiofonica di Louis Mac Neice con musiche di Alan Rawsthorne. Orchestra sinfonica di Londra. 22.25 Concerto. 22.30 Programma jazz. 22.38 Beethoven: Sonata in mi bemolle, op. 27, n. 1 (pianista Colin Hinesley). 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19.15 Notiziario. 19.30 Programma vario. 20 Varietà. 21 Canzon. 22 Notiziario. 22.15 Study. Macpherson all'organo da teatro. 22.45 Musica sacra. 23.30 Musica preferita. 23.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5.30 Concerto sinfonico diretto da Maurice Milhaud. 1. Cooke: Ouverture da processione; 2. Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge; 3. Lambert: Il Rio Grande. 7.15 Programma orchestra. 8.15 Musica richiesta. 9.30 Musica sacra. 12.15 Musica operistica. 13.15 Rivista. 14.15 Gerardo e la sua orchestra da concerto. 15.15 Concerto sinfonico: I. Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore, per pianoforte; 2. Haydn: Sinfonia n. 59 in mi bemolle. 18.30 Rivista. 20 Varietà. 22 Musica per violino. 23 Orchestra del Palm Court. 23.30 Study Macpherson all'organo da teatro. 0.15 Ricordi musicali con l'orchestra Melodram.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

17.45 Predica protestante in lingua italiana del pastore Dante Argentieri. 18.15 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scheube, con la collaborazione del soprano H. Glinzer. Musica di Mozart, Beethoven e Haydn. 19.30 Notizie. 20 Haydn: Le quattro stagioni (terza e quarta parte). 21.25 Bollettino letterario. 22.15 Notizie. 22.05 Musica svizzera. 22.15-22.30 Impressioni di viaggio.

MONTE CENERI

19.15 Notiziario. 19.25 I vostri desideri. 19.45 Attualità. 20 Musica da camera - I. Haendel: Sonata in sol maggiore, per flauto e clavicembalo; 2. Turlot-Rompagni: Pastorella, per violino e pianoforte. 20.30 Vinicio Sabatini: «La divina comedia». 21 Beethoven: Le rovine di Atene, melodramma. 22 Melodie e ritmi americani. 22.15 Notizie. 22.30 Augusto Ricciardi: «Il richiamo».

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 Attualità. 20 Musica leggera. 20.30 «Vendemmie nel mondo», evocazione musicale su temi popolari. 21.50 «Atraces, la fusa dei laghi» di André Bérard-Arrou. dal romanzo di César Petrescu. 22.30 Notiziario.

B.B.C.

LAVOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE
ore 13.30-14.45 mt. 267, 41.32, 31.50, 23.30.
ore 14.30 - 14.45 mt. 339; 30.50, 30.96,
25.30, 19.61, 19.42.
ore 19.30-20.00 mt. 41.32, 31.50, 25.30, 19.44.
ore 2 - 22.45 mt. 267; 41.32, 31.50,
25.30, 19.44.

ULTIME NOTIZIE IN OGNI PROGRAMMA

DOMENICA 24 OTTOBRE

ore 7.30 Lezione d'inglese.
ore 19.30 Radiosport.
ore 22 Rassegna della settimana.
«Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 25 OTTOBRE

ore 7.30 Lezione d'inglese.
ore 19.30 «MERIDIANO DI GREEN-
WICH».
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
«Nazionalismo nell'Estremo Oriente»
conversazione di Geoffrey Hudson.
«VERSO LA RICOSTRUZIONE».

MARTEDÌ 26 OTTOBRE

ore 7.30 Programma sindacale.
ore 19.30 «MERIDIANO DI GREEN-
WICH».
«Prospettive economiche» di Mer-
cator.
ore 22 Commento politico.
GRAN BRITAGNA: «Come si ve-
ste».
Lezione d'inglese.

MERCOLEDÌ 27 OTTOBRE

ore 7.30 Bollettino agricolo.
ore 19.30 «MERIDIANO DI GREEN-
WICH».
Bollettino economico.
Il racconto di Riccardo Aragno.
ore 22 Commento politico.
RASSEGNA DELLE LETTERE E
DELLE ARTI: «Un'istanza di
G. B. Shaw».

GIOVEDÌ 28 OTTOBRE

ore 7.30 «La B.B.C. V'insegna l'inglese»:
Risposte agli ascoltatori.
Programma secologico.
ore 19.30 «MERIDIANO DI GREEN-
WICH».
«Lettera a casa» di Emma Isastia.
ore 22 Commento politico.
«Il crust dei cervelli».

VENERDÌ 29 OTTOBRE

ore 7.30 Programma economico-sociale.
ore 19.30 «MERIDIANO DI GREEN-
WICH».
I Testi di posa.
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
RIVISTA SCIENTIFICA: «Metodi
geofisici per la ricerca del petro-
lio» del Prof. Fincheri.

SABATO 30 OTTOBRE

ore 7.30 Lezione d'inglese.
ore 19.30 «MERIDIANO DI GREEN-
WICH».
Rassegna dei settimanali politici bri-
tannici.
ore 22 Commento politico.
«QUESITI» - Risposte agli ascolta-
tori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA
OGNI GIORNO ALLE 14.30

B.B.C.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6.54 Previsioni del tempo. — 7 Segnale orario. Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.16 Musiche del buongiorno. — 7.54 Cento di questi giorni. — 8 Segnale orario. Giornale radio. — 8.10-8.20 Per la donna: «Mamme e massae». (BOLZANO: 8.20-8.30 Notiziario. FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofruticolo. CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — 8.20 Musica leggera. — 8.30-9 La Radio per le Scuole Elementari Superiori. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11.40 Concerto del soprano Gemma Milincovich - Kodaly: a) Sulle montagne di Citar. b) Carozze; Musiche popolari ungheresi: a) Canzone della putza, b) Ho bevuto vino rosso, c) La gru vola in alto, d) Le ragazze del mio paese, e) L'acqua del Maras, f) Desidero una moglie. — 11.55 Radio Naja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11.55 Musiche brillanti - 12.15-12.45 Programma tedesco. — 12.20 Ascolta questa sera... — 12.25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA: Notiziario. Lettere. BARI I: «Comuni alla domenica sportiva». CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: «Radio Ateneo» - TORINO I: «Occhio sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna stampa. - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di ROMA). — 12.56 Calendario Antonetto. — 13 Segnale orario. Giornale radio.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20.58 alle 23.10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 «MOSAICO '800»

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Suppè: Cosselieri leggera. De Beriot: Scenes de ballet; Denza: Se... Lin. cke: Valzer nuziale; Tosti: Tristezza; Strauss: Moto perpetuo.

14 — FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Della Azari, Eddy Morretti, Narciso Parigi e Pino De Fazio. Kenton-Yaw: Balboa Bash; Di Lazzaro-Mari: Se tu m'ami non so; Che rubini-Pagano: Serenata al tramonto; Mascheroni-Testoni: Mi piace d'esser triste; Toulou-Larida: Tu felicitad; Kenton-Stan: Concerto for dophouse (contrabbasso solista Donato Bellini); Petralia-Tetoni: Dolce ritorno; Im. pagnolo: Gioielli; Se tu mi dici no; Cavallini-Chirico: Ogni di; Ariani-Da Rovere: Mazurka e samba; Rose: Holiday for strings; Guerrieri-Finchi: Non dirmi addio.

14.50 «Cronache cinematografiche», di Aldo Bizzani.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale. BARI I: Notiziario. Notiziario mediterraneo - BORGATA I: Consegna - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca napoletana e La settimana sportiva di Domenico Fazio. GENOVA I - SAN REMO: 15.55-17 Richieste di collocamento.

17 — «POMERIGGIO MUSICALE» presentato da Cesare Valabrega. Boccherini: Quartetto in la maggiore op. 33 n. 6; a) Allegro, b) Andantino c) Minuetto con moto, d) Finale; Marcello: Discipolotti in pianto, cantata per basso; Milneruzzi: Quattro arte per una voce con accompagnamento di chitarra spagnola; e) Sì, sì, che l'amo (aria siciliana), f) Ora canoro, c) Ardo, ma rivelerò, d) La notte sorge; Lullu: Aria (travis. De La Tombe); Margit: Plaisir d'amour; Beethoven: Sonata in mi maggiore op. 109; a) Vivace ma non troppo, b) Prestissimo, c) Andante molto cantabile ed espressivo (con variazioni).

18 — Per i piccoli: Lucignolo.

18.30 IL CALENDARIO DEL POPOLO, a cura di Roberto Coste.

18.50 RITMI E RITORNELLI MODERNI

Kramer e la sua Orchestra. Cantano: Vittorio Peltrinieri, Natalino Otto e Claudio Perola. Oliver: Swanee River; Testoni-Di Ce. ele: Sonni d'oro; Gotti: Cici cici; Wolmer Beltrami: Soggettivo; Rosi: Domani; Mannucci-Savona: Una

rosa; Giacobetti-Kramer: A Kalkalki; Hoodman: Air mail special; Leric-Johnston: Ricordando aprile; Giacobetti-Kramer: Ho rivisto Lily Marlene; Lambert: Tromba e tam tam; Nisa-Barzizza: Non dirmi besame; Codi: La mia cara moglieletta.

19.35 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Raoul Bilancini: «Alcune situazioni meteorologiche interessanti l'Italia».

19.50 ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicelli Cantano: Bruna Urbani e Pino Simonetta. Rossi: Dance of the spanish onion; Russo: Primavera triste; Caludi: Valzer telenovela; Ponc: Estrellita; Aquino: Spagna calamita; Nicelli: Per me; Pace: Ninna nanna; Escobar: Saturnale. CATANIA - PALERMO: Notiziario. Attualità.

20.22 R. F. '48.

20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 — L'ACQUA CHETA

Commedia in tre atti di AUGUSTO NOVELLI Compagnia di Radio Firenze Personaggi ed interpreti: Ulisse, bacchero - Raffaele Niccoli Rosa, sua moglie - Wanda Pasquini Anita, loro figlia - Nella Barbieri Ida, loro figlia - Maria Teresa Rovère Cecco, falegname - Ottavio Fanfani Alfredo, pignone Gianni Pietrasanta Stinchi, bacalero - Pietro Fontani Asdrubale, bacalero - Renato Cini Bigatti, giornale - Marcello Bertini Zaira, pignone - Anita Nencioni Teresa, pignone - Anna Mei Anna, pignone - Marcello Novelli Commenti musicali tratti dall'opera omonima di Giuseppe Pietri e diretti da Cesare Carrini.

Regia di Umberto Benedetto

22.40 RITMI E CANZONI Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza.

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Mozart: Divertimento n. 17 per due violini, viola, contrabbasso e due corni, a) Allegro, b) Tema con variazioni (Andante), c) Minuetto, d) Rondò (Allegro). Esecutori: Faliero Gasparri, violino I; Lina Fagiuoli Pettinelli, violino II; Marcello Formentini, violone; Armando Galli contrabbasso; Pasquale Rossi, corno I; Amilcare Cipriani, corno II. Dopo il concerto: Musica leggera.

24.05 Vedì Rete Azzurra.

21 - RETE ROSSA

L'ACQUA CHETA

TRE ATTI

DI AUGUSTO NOVELLI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Elena Beltrami, Lidia Martorana, Ariodante Dalla e i Radio Boys. Olivieri: Tra Busto e Rho; Bartok: Tendrement; Calzola: Vecchio cembalo; D'Arena: Ci vedremo a Sorrento; Miller: Baby; Barzizza: Sei venuta per me; Kenton: Artistry in boogie; Innocenzi: Amore sotto la luna; De Martico: Ohi, mademoiselle; Redi: Don Ramon. (Diadermina).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. «Da, re, mi». GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive.

UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA I: 14.18-14.35 Melodie e romanze - De Crescenzo: «Rondini al nido»; Balzano: «Solidità nel campo»; Buni-Pendi: «Torna amore»; Alfano: «Finisce l'ultimo canto»; Costa: «Serenata medievale».

ROMA II: «Bello e brutto». VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — CANZONI MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico. De Martino-Frati: Vieni sul mar; Di Lazzaro: Voglio bene soltanto a; Calrone-Monilo: Giocattoli; Drdile: Souvenir; Godiet-Natelli: Mai e poi mai; Godard: Berceuse di Jocelyne; Forini-Morici: Bruna Maria; Waldeufel: Estudiantina.

17.30 La voce di Londra.

18 — CONCERTO della violoncellista Ermela Glejtes Cuneo; al pianoforte Antonio Beltrami. Porpora: Sonata; a) Largo, b) Allegro; c) Adagio, d) Allegro non presto; Mazzacurati: Minuetto all'antica; Fasano: Due canti.

18.20 Attualità.

Pagine scelte da:

LO STRANIERO

di ILDEBRANDO PIZZETTI

Personaggi e interpreti principali: Lo straziato - Africo Beldini Maria - Anna Minelli Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Alfredo Simonetto BOLZANO: 18.30-20 Musica operistica. Programma tedesco.

19.35 Valzer celebri.

Strauss: Music of the spheres; Ivanovic: Carmen Sylva; Lehar: L'oro e l'argento; Waldeufel: Les violettes.

19.50 Attualità sportive* (Iris).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.22 R. F. '48.

20.36 GIRANDOLA

Radiodivertimento di Marcello Marchesi. Compagnia del Teatro comico musicale di Radio Roma, con la partecipazione di Nello Segurini e la sua orchestra. Regia di Franco Rossi. (Caremoli).

21.20 CONCERTO DI MUSICHE DI WOLFGANG AMEDEO MOZART

diretto da MARIO FIGHERA con la partecipazione del clarinetista Leonardo Savina Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra KV. 622; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò; Divertimento in re maggiore n. 12 (KV. 259); a) Allegro molto, b) Andantino, c) Tema con variazioni, d) Rondò. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22 — VARIETA' DI RITMI E CANZONI eseguito dall'orchestra Angelini.

22.50 Tony Lenzi al pianoforte.

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23.30 «La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948». Dal Campari in Milano. Complesso diretto da Ceraogoli. (Ditta G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Detattatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Granbattuta. 12,20 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 «Mosaico '800» a. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. L'ultimo Borsa. 17,30 T5 danzante. 18 Musica operettistica. 18,30 Pagine scelte da «Lo straniero». 19,30 Pagine scelte da «Lo straniero». 19,35 Università per radio. 19,50 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,20 Intermezzo. 20,36 «Girandola», rivista di Marcello Marchesi. 21,20 Segnalaletta voli. 21,35 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 22,20 Concerto del duo Simone-Bidussi. 22,50 Canzoni di successo. 23,10-24 Notiziario. Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale Radio. 8,10-8,20 Per la donna: Mamme e massae. 11 Dal repertorio fonografico. 11,40 Concerto del soprano Ganna Milincovic. 11,55 Radio Naja (Esercito). 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale Radio. 13,10 Carillon. 13,20 Mosaico '800, orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14,50 Commento sportivo. 15 Segnale orario. Giornale Radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete. 15,14-15,35 La finestra sul mondo.

18,55 Movimento nei porti dell'isola. 19 Musica richiesta. 19,57 «Al padiglione della Banda»: Banda delle Officine Meccaniche Toden diretta da Fred Mortimer. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale Radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Musica leggera nell'esecuzione del Complesso a plectro Cornacchia. 21,20 Concerto di musica da camera. Musica di John

Ireland: 1. Sonata per violoncello e pianoforte; 2. The Undertone; 3. Aprile. 21,50 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 22,10 La discussione è aperta... e Si dice che la chirurgia sia più progredita della medicina». 22,55 Album di canzoni. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale Radio. 23,30 Club notturno. 23,50-23,55 Programma di martedì. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Dieci. 21 Notiziario. 21,20 Dieci. 21,30 Les Decades: «Charles Cros». 22,15 Varetà (dici). 22,45 William Barrow: «L'ultimo trimestre», racconto radiofonico. 23,15 Musica jazz. 23,45 Notiziario.

BELGIO

19,45 Notiziario. 20 Cabaret. 20,30 Musica popolare. 21 Musica popolare. 21,35 Concerto diretto da André Jasson - 1. Schubert: Danze tedesche; 2. Faure: Ballata, per pianoforte e orchestra; 3. Spitzmuller: Suite, per orchestra da camera (prima esecuzione in Belgio). 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo riprodotta. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Musica varia. 20 Notiziario. 20,30 Jean Philippe Hamau: «Ippolito e Africa», tra l'opera in cinque atti e un prologo per soli, coro e orchestra. - Orchestra diretta da Roger Désormières. 22,30 Musica per pianoforte - 1. Hummi: Allegro tra spirito; 2. Weber: Ultimo pensiero; 3. Karlemer: Ronda pastora. 23,15 «Una sera a Singapore». 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 Pargel vi parla. 20,05 Il garzone d'oca di Maurice Gellier. 20,20 Storie di animali. 21 Terza pagina. 22 Nost dieci. 22,30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,15 Canzoni. 19,40 Gabriel Didi e la sua orchestra. 20 Jean Granier, Arlette Peters e l'Orchestra Camille Saurage. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,36 Musica varia. 20,45 Claude Normand e il suo complesso. 20,55 Cabaret. 21,10 Musica preferita. 21,45 Notiziario. 21,51 Musica preferita. 22 Sana Giuste Martini. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,15 Musica operistica. 20 Rivista con l'Orchestra da concerto. 21 Notiziario. 21,15 Conversazione. 22 Commedia. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 Orchestra d'archi Boyd Neel. 20,30 Commedia. 21 Varietà. 22 Notiziario. 22,35 Orchestra di Cyril Stapleton. 23,15 Winifred Davey al pianoforte. 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,30 «Gilbert e Sullivan», storia di una grande amicizia, quarto episodio. 6,30 Musica da ballo. 7,15 Musica richiesta. 9,45 Musica bandistica. 11,15 Orchestra del mondo: l'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam. 12,15 Suona Mary Mena, pianista canadese. 13,15 Lew Stone e la sua orchestra. 14,15 Musica richiesta. 17,30 Rivista. 19 Notiziario. 21,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult. 1. Mozart: Sinfonia n. 29 in la; 2. Liszt: Hérode Isidore, poema sinfonico. 22 Musica militata. 23,15 Varietà. 0,45 Musica per violino.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Canzoni d'autunno interpretati dal baritone Ernst Desmet. 18,30 Musica varia. 19 «A vita e opere di Beethoven», conversazione di Ernst Müller. 19,30 Notizie. 20 Musica richiesta dagli ascoltatori. 20,30 Commedia. 21 Corrispondenza con i radioascoltatori. 21,15 Musica strumentale da camera. 21,45 Rassegna settimanale per gli uomini all'estero. 22 Notizie. 22,05-23 Musica riprodotta: 1. Musica da camera di Mozart; 2. Cantanti celebri.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Attualità. 20 Pirelli: «Come la mia vita». 21,20 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,25 Quintetto jazz. Cantata Felix Bernasconi.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,40 Complesso d'archi Boris Merson. 20 Nibel Metz: «Il mistero del Mushroomquare». 21,10 Varietà di Rado Giverra. 22,10 Jazz con il pianista Eddie Heywood. 22,30 Notiziario.

PROVEDETE AL VOSTRO AVVENIRE! ACCRESCETE LA VOSTRA CULTURA!

studiando a casa per mezzo di

"ACCADEMIA"

VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - ROMA

8 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE - 500 CORSI PER CORRISPONDENZA

Tutti hanno bisogno di questa organizzazione, la più vasta, completa, moderna, provvidenziale d'Italia. Gli allievi vengono direttamente presentati alle Scuole di Stato o sostengono esami presso Scuole Parificate associate ad

"ACCADEMIA"

Tariffe realmente irrisorie!

Tradizione iniziata nel 1871, assicura, con 77 anni d'esperienza, ogni successo. / Della sola nostra Scuola per Impiegati Ferroviari: 80 per cento. Candidati Sottocapitazioni, 82 per cento. Conduttori, 78 per cento. Alunni (fra cui il primo risultato, nostri Allievi vincitori nei Concorsi FFSS. / A richiesta, guida e assistenza gratuite per gli studi e la professione in base ai diversi metodi analitici.

BORSE DI STUDIO PER L. 200.000 IN TRE PREMI

Confrontare con altri Istituti per la scelta

Richiedere bollettino (D) gratuito, specificando v. desiderio, età, studi

Istituto per Corrispondenza "Accademia", / Tutti i corsi scolastici professionali di cultura. Scuola per Impiegati Statali / Tutti i Concorsi presso i Ministeri ed Enti. Scuola per Impiegati Ferroviari. / Tutti i concorsi presso le FF. SS. Istituto Militare "Accademia", per Ufficiali e Sottufficiali. Scuole Professionali delle Comunicazioni (parificate, fondate nel 1871 - Via Campana, 63 - Roma). Associazione per la Diffusione della Cultura. "Accademia", - Quindiciennale letterario-politico indipendente (fondato nel 1923). Casa Editrice "Accademia", (fondata nel 1923).

COLLEZIONE LIEVITO ALSAZIANO IL DOLCE PIU' SANO

STABILIMENTO MOENCH-MILANO - VIALE UMBRIA 40



«Uno strumento di lavoro utilissimo che può dispensare dalla fatica di molte ricerche» - Renate Simoni. - «Gosa bellissima e ingegnosa: un libro utile oltreché divertente» - Marino Moretti. - «Un caro compagno, questo libro, per il viaggio nel labirinto delle grandi creazioni dello spirito umano» - Orio Vergani. - «Dell'utilità di questa opera è inutile parlare: basta sfogliarla un attimo per accorgersene. Sono questi i libri di cui il nostro Paese ha bisogno» - Francesco Pajani in «Corriere della Sera». Questi alcuni dei giudizi dei più eminenti critici e letterati italiani sui

DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI

DELLA LETTERATURA, DEL TEATRO E DELLE ARTI

a cura di numerosi specialisti diretti da ALDO GABRIELLI
50 secoli di cultura in un volume. Contiene infatti:

IL RIASSUNTO DI TUTTI I LIBRI più importanti della letteratura mondiale dall'invenzione della scrittura ad oggi: poemi, romanzi, novelle, opere filosofiche e scientifiche, con l'enumerazione in maiuscolotto di tutti i personaggi.

IL RIASSUNTO DI TUTTE LE OPERE LIRICHE famose dalle origini del melodramma ad oggi, con dati precisi, epoca ed esito delle prime rappresentazioni, giudizi della critica, ecc.

LA TRAMA DI TUTTE LE COMMEDIE dramma, tragedia, farse celebri, recitate in ogni epoca in tutto il mondo dal Pi-pi-ki cinese al Fu Mattia Pascal di Pirandello, dal Prometeo incatenato all'Anfissa, ecc.

LA DESCRIZIONE DI TUTTI I QUADRI statue, monumenti, architetture insigni, creati in ogni Paese dall'alba della civiltà ad oggi: dagli egizi ad Uffizio, da Minime e Le Corbusier. / Destinabile utilità per le persone colte e poi: il:

GRANDE INDICE DEI PERSONAGGI oltre 10.000 nomi in ordine alfabetico. Permette di conoscere immediatamente a quale opera si riferisce un nome di personaggio letterario, Alberto o Renzo Tramaglino, Orlando o Manfredi, ecc.

1000 pagine - 120 tavole in patina - 400 illustrazioni - 16 splendide tavole in quadricromia - 1300 capolavori - 1000 autori, rilegato in mezza tela con sopra-coperta a colori.

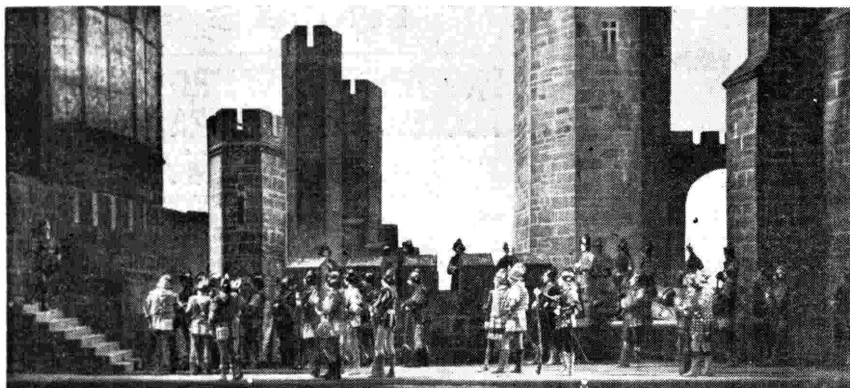
Speditemi il DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI. Pagherò L. 4.000 contrassegno al ricevimento. Oppure: Pagherò L. 1.300 al ricevimento e 6 rate di L. 300 ciascuna. (Cancellare ciò che non interessa). Ritagliare e spedire a Edit. Ultime, Pascoli 53, Tel. 296.187 - Milano.



PREGO... POSSO OFFRIRE?
★
LA SOCIETÀ
IMEA DI CARRARA
PRODUTTRICE DEI RINOMATI MOBILI ETERNI È A VS/ DISPOSIZIONE PER QUALSIASI FORNITURA DI MOBILI.
CHIEDETE IL CATALOGO ILLUSTRATO RS/14 GRATIS - IMBALLO E PORTO FRANCO.

RATEAZIONI

Agenzie: LA SPEZIA, via Calzafatti 38R Telefono 23.090
LIVORNO, piazza Repubblica 9/1 - Telefono 30.553



«I Puritani»: la severa e movimentata scena, nell'interno della fortezza di Plymouth, con la quale ha inizio l'opera.

“I Puritani”, ultima opera di Bellini

Nota di ILDEBRANDO PIZZETTI

“Io non trovo parole per descriverti lo stato del mio cuore”, scriveva Bellini al suo caro Florino il 26 gennaio del 1835, subito dopo l'andata in scena dei *Puritani* al Théâtre Royal Italien di Parigi. «L'intriso effetto, la Cava di Tamburini, graziosa ed applaudita: il duetto fra Lablache ed Elvira grandissimo fuore, la sortita di Rubini effetto molto, il duettino gran piacere, il quartetto a polacca fanatismo, il terzetto applaudito nel solo a solo di Rubini, il finale furoroso: secondo atto (l'opera l'abbiamo divisa in tre atti, mettendo l'aria della Grisi avanti il duetto dei due bassi, e dopo tal pezzo che chiude il 2do atto, perchè non vi era effetto che poteva resistere a quello che fa tal duetto) dunque il coro piace, la romanza di Lablache pure: furorosa la scena della Grisi, e tutto il primo tempo specialmente, ove è folle e passa di pensiero in pensiero, anche la Grisi l'ha cantato e l'agitato come un angelo: tutto il teatro fu costretto a piangere, perchè particolarmente l'entrata del 6/8 quando ella si crede andare a nozze e al ballo, lacera l'anima». E via di seguito su lo stesso tono, e diciamo pure con la stessa candida incuranza di sintassi e grammatica e ortografia. Pochi mesi prima, mentre stava componendo la musica della sua nuova opera, Bellini aveva scritto allo stesso Florino: «Non sono scontento, piuttosto posso dire contento di ciò che ho fatto nell'opera che sto scrivendo che finalmente la titoleremo I Puritani; questa sarà l'avant courier di mia fortuna se piacerà». Poteva dunque sentirsi

soddisfatto dell'esito conseguito, e pieno di speranza nel proprio avvenire, egli che non sapeva di non avere più che pochi altri mesi di vita. Ma dell'esito dei *Puritani* Bellini poteva essere contento anche perchè con quell'opera aveva raggiunto quello che secondo lui (l'aveva scritto un giorno al Conte Pepoli, il librettista dei *Puritani*) doveva essere lo scopo supremo del dramma musicale: «far piangere, inorridire, morire, cantando». Ma come aveva egli potuto ottenere, con la sua opera, quella potenza di commozione? e come doveva a suo giudizio operare il compositore di opere teatrali per ottenerla?

In casi come questo si usa dire che tutto dipende dal genio dell'artista; risposta ovvia, ma che non dimostra nulla. Si usa anche dire che ciò che dell'opera d'arte importa è la sua potenza effettiva per se stessa, ma che la questione del come essa sia ottenuta non conta che poco o nulla, o può avere interesse soltanto per la gente del mestiere, compositori e critici. Il che non è affatto vero, o è vero soltanto in parte: conclusione sufficiente soltanto per le persone sbrigative per troppa scarsa capacità di riflessione. L'indagine del come un dato artista sia riuscito a certe potentissime espressioni, tali da suscitare l'universale consenso, può muovere, sì, anche dal punto di vista della tecnica, nel qual caso interesserebbe esclusivamente o soprattutto la gente del mestiere; ma scavando più a fondo si finisce per trovare che la grandezza e potenza di una data espressione d'arte proviene da un certo senso di umanità, da certi impulsi di umanità: il che può dunque dimostrare non solo alla gente del mestiere — artisti, storici, critici — ma a tutti, che anche nell'arte, come nella vita di tutti gli esseri umani, le sole parole, i soli atti che contano, che danno alla vita un senso e possono aiutare a volerla vivere, sono quelli che nascono da uno slancio di coscienza umana.

Bellini era un musicista di genio, sì, e si può veramente considerarlo come uno dei più puri e più alti lirici fra quanti il mondo intero abbia mai avuto. Ma se gli nacque dentro e dal suo animo stesso il volo delle più belle più commoventi melodie che tutti sappiamo, della *Sonnambula* della *Norma* dei *Puritani*, fu perchè quelle melodie non furono da lui formate come ingegnose e inaudite combinazioni di suoni, aventi esclusivamente in se stesse, nella perfezione e ricchezza del loro disegno, la loro ragione di essere, ma gli nacque da un perchè umano. Non che egli non possedesse o spregiasse le virtù del costruttore, e non si curasse di sempre più arricchire il suo linguaggio armonistico e contrappuntistico e orchestrale, oltre che quello puramente melodico (dato che nel linguaggio musicale si possa separare melodia da armonia e contrappunto e orchestrazione). Ma era un artista che mirava soltanto all'essenziale, e che disprezzava, nella musica, le vane apparenze, e le ostentazioni di bravura e i

lussi impertinenti. E perciò poteva dire: «Gli artifici musicali ammazzano l'effetto delle situazioni, peggio gli artifici poetici in un dramma per musica: poesia e musica, per fare effetto, richiedono naturalezza e niente più».

Quella notissima lettera del '28 ad Agostino Gallo, che molti studiosi di Bellini — me compreso — hanno più volte citato, sarà magari apocrita, ma meriterebbe di essere autentica. Perchè Bellini era veramente l'artista che poteva dire: «Studio attentamente il carattere dei personaggi, le passioni che li predominano, e i sentimenti che esprimono. Invaso dagli affetti di ciascuno di loro, immagino esser divenuto quel desso che parla, e mi sforzo di sentire e di esprimere alla stessa guisa». Voleva, insomma, che la musica gli nascesse dentro non come invenzione di melodie e ritmi e timbri vocali per se stessi, ma come espressione della vita del personaggio drammatico. Certuni potranno dire che così facendo egli non operava da vero e proprio musicista, ma, se mai, soltanto da uomo di teatro. Io dico invece che operando da uomo di teatro, in quanto creatore di teatro, egli operava da vero e proprio musicista, perchè quella musica che non nasce come espressione di un momento di vita umana non è musica, ma è mero giuoco di suoni, combinazione di suoni più o meno gradevole ma comunque vana.

Ma come mai poté egli accettare, e musicarlo, un libretto misando e qua e là perfino ridicolo come quello dei *Puritani* del Pepoli?

Qui ci sarebbe da fare un lungo discorso, la conclusione del quale sarebbe questa: che i nostri maggiori musicisti di teatro dell'Ottocento creando l'espressione musicale dei personaggi dei libretti da essi musicati ricrearono i personaggi stessi, bruciando nella fiamma candente di una musica fatta sgorgare dalla commossa intimità di quei personaggi le ingenuità e le frasi retoriche e convenzionali, e magari le scempiaggini, messe loro in bocca dai librettisti.

Quando Bellini, esprimendosi in quel modo quasi fanciullesco che fu egli proprio, diceva del libretto dei *Puritani*: «Combinazioni che sospendono l'animo e l'invitano a sospirare per gli innocenti che soffrono, senza alcun carattere cattivo che procuri tali sventure, ma il destino è creatore e quindi le commozioni sono più forti, perchè non si trova umana riparo per far cessare le sventure», egli non si riferiva certo ai concetti dal Conte Pepoli messi in bocca ai personaggi del suo libretto, ma si riferiva a codesti personaggi quali egli li aveva dentro di sé ricreati, ai loro casi patetici e pietosi, all'Elvira che «è folle, e passa di pensiero in pensiero» che «quando si crede andare a nozze ed al ballo lacera l'anima», ad Arturo innamorato e perseguitato, «pallido e ansante», e via dicendo.

Neanche Bellini — e lo stesso può dirsi di Rossini e Donizetti e Verdi — neanche Bellini poteva del tutto abbandonare le forme tradizionali del melodramma, e non poteva dunque non comporre romanze e cavatine e cabalette. Ma anche con Bellini, come con l'ultimo Rossini e col più coscientemente impegnato Donizetti — e come sarà poi con Verdi — anche con Bellini l'opera musicale di teatro esce dal chiuso del melodramma per cominciare a formarsi in forza di altre aspirazioni ed esigenze. Gli attori dell'opera musicale di teatro che nel melodramma del Sei e del Settecento, fosse pretenziosamente eroico o arcadico, non erano che soprani e tenori e bassi, nelle opere dei quattro maggiori musicisti italiani dell'Ottocento sono già, dove più dove meno secondo la speciale natura e il personale trasporto di ognuno dei quattro operisti, esseri umani, personaggi drammatici.

Guardate ai *Puritani*. L'A te, o cara» di Arturo è un'incantevole romanza, ed è una brillante cavatina o cabaletta — chiamatela come volete l'aria «Son vergin vezzosa» di Elvira. Ma come chiamare quel pezzo dove Elvira dice: «Qui la voce sua soave, ecc.», viste le sue fratture, le pause, i singolari ricorsi? E come chiamare la musica di quel pezzo dove Elvira, già sull'orlo della follia, dice: «La dama d'Arturo è in bianco velata...». Canto è, certo, ma dirlo melodia sarebbe esagerato, e dirlo recitativo sarebbe quasi offensivo. Or bene: nei due primi pezzi qui citati — chiamati romanze o cavatine o altrimenti, fa lo stesso — cantano un tenore e un soprano: negli altri due vive, musicalmente, cantando, un personaggio drammatico, un essere umano. Quei due primi saranno e potrete dire melodia: ma mu-

(Segue a pag. 26)

ILDEBRANDO PIZZETTI



Vincenzo Bellini.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Solitudine e fraternità di Mussorgsky nella «Fiera di Sorocinzi»

Nota di MASSIMO MILA

Come un torso di statua antica mutilato dal tempo, o come un'ambiziosa architettura rimasta incompiuta, i frammenti della *Fiera di Sorocinzi* se ne stanno al limite dell'avventura terrena di Modesto Mussorgsky. A quest'opera comica egli lavorò negli ultimi e più squallidi anni della sua vita, a partire dal 1877 (ma forse aveva già cominciato a pensarci due anni prima). Così, sebbene la *Kovčanka* sia stata ultimata dopo l'abbandono della *Fiera*, in realtà fu nella massima parte elaborata prima, negli anni fra il 1872 e il 1877: quindi *La Fiera di Sorocinzi* può essere considerato l'ultimo lavoro teatrale dell'autore di *Boris Godunov*.

Erano gli anni della grande solitudine di Mussorgsky. Si era sciolto il famoso «gruppo dei Cinque», la camerata adunata di musica russa, traslocandola dalla servitù alle tradizioni scolastiche dell'Occidente. Ecco come ne dava notizia Borodine, in una lettera del 1875: «Senza dubbio Ella ha già udito parlare di discordie nel nostro cenacolo, anzi del suo dissolvimento. Io vedo le cose diversamente da *Ludmilla Ivanovna* e molti altri. Per me non vi scorro che un processo naturale di evoluzione. Finché eravamo sotto le ali della chiocciola (intendo *Bakirev*) ci somigliavamo come un uovo sodo; all'altro *Ma* gli sciacchi di lì, e messe le piume, si vide che eravamo tutti differenti; quando poi mettemmo le ali, ciascuno volò nella direzione verso cui era attratto. La differenza della direzione, delle aspirazioni, del gusto, del carattere nella nostra attività artistica è cosa buona e punto triste e deprecabile. Così deve accadere, quando l'individualità artistica matura e si fissa (*Bakirev* questo non poteva capirlo e non lo capisce neanche adesso). Molti si rammaricano che *Korsinka* si sia volò all'indietro e buttato tutto allo studio della musica antica. A me non rincresce affatto. E' comprensibilissimo. *Korsinka* si è sviluppato in senso opposto, per esempio, al mio. Egli ha cominciato con *Glinka*, *Liszt* e *Berlioz*, adesso ne è naturalmente stufo, e cerca di scoprire dei campi sconosciuti che per lui hanno il fascino del nuovo. Io ho cominciato coi vecchi maestri e solo adesso arrivo ai moderni».

Questo era il modo di vedere sereno e comprensivo dell'equilibrato Borodine. Ma per Mussorgsky era la rottura del Gruppo dei Cinque era stata una tragedia. Mussorgsky era un uomo solo: scapolo, senza famiglia (col fratello si era venuto proprio in quegli anni raffreddando), legato lungo il giorno all'odioso orario d'un impiego statale, per lui la solidarietà artistica di quel gruppo d'amici che erano partiti con tante balanzose speranze per dare una musica nazionale alla Russia, era stata veramente la ragione della vita. Che adesso si disciogliesse la comunione degli ideali e «*Korsinka*» di-

ventasse, ogni giorno più pedante, il «professor Rimsky-Korsakof», e avesse scritto «15 fughe, una più pasticciata dell'altra...», questo era per lui un nero tradimento. «Non questo attendiamo oggi dall'arte. Non in ciò sta il compito dell'artista. La vita, dovunque appaia; la verità, anche se amara; una parola ardita e sincera degli uomini a bout portant, questo è la mia unica meta». (Lettera a Stasov, del 7 agosto 1875).

E cominciò allora il suo sprofondarsi nella solitudine allucinata, troppo spesso confortata dalla bottiglia sciolata ad un tavolo della funesta Trattoria *Malyi Jaroslavez*: tutte cose che gli antichi amici, soprattutto il pedante Rimsky-Korsakof e il costumato Cesare Cui, deploravano con fare scandalizzato e farsaiaco come una dolorosa e incomprensibile «deviazione morale».

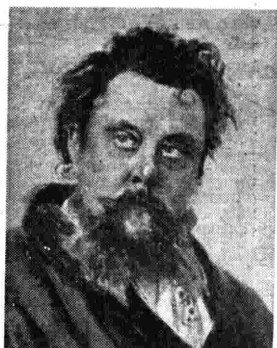
Restò a Mussorgsky l'amicizia pietosa del critico Stasov (che non credeva più in lui, ma ebbe la pietosa abilità di non lasciarglielo capire) e della venerata sorella di Glinka, *Ludmilla Scestakova*, che però anche lei storse il naso quando Mussorgsky, dimessosi momentaneamente dall'impiego, imprese l'unica vacanza della sua vita: una tournée estiva in Crimea come pianista accompagnatore della cantante Leonova (ohibò! un'artista di teatro! gente di basso rango, pensavano Rimsky-Korsakof e la Scestakova, raccogliendo i pettegolezzi pudibondi che circolavano sul conto della celebre attrice e cantante).

Erano queste fime di casta, queste ipocrisie di convenzioni sociali che Mussorgsky non poteva comprendere né tollerare, e che per lui facevano tutto l'uno con quell'altra ipocrisia che era la pedanteria scolastica musicale, mettersi a studiare Bach e i trattati tedeschi d'armonia e contrappunto, e scrivere fughe in piena regola, invece d'ascoltare l'anima e il canto del popolo russo. E proprio una coppia di attori, dei più radicati nella routine teatrale, venuti su dalla gavetta e rimasti sempre fedeli alla vita affasci-

nante e straordinaria del palcoscenico, furono l'ultima amicizia contratta da Mussorgsky in quegli ultimi anni, la amicizia da cui gli venne la spinta a scrivere *La Fiera di Sorocinzi*. La rappresentazione del *Boris*, nel 1874, aveva portato Mussorgsky in contatto con uno dei massimi artisti della scena lirica russa, il basso Ossip Afanasievic Petrof. Questi aveva già 67 anni quando creò nel *Boris* la parte del monaco ubriaco, e pochi anni dopo, nel 1876, celebrò il cinquantenario della propria gloriosa vita teatrale. Era un magnifico temperamento d'artista, attore d'una vitalità irresistibile e tuttora splendido cantante, come pure sua moglie, il contralto Anna Worobiewa.

Fu il desiderio di creare per Petrof (che era ucraino) una parte caratteristica di Piccolo Russo, che spinse Mussorgsky verso una delle novelle di Gogol contenute nelle *Veglie alla fattoria presso Dikaganka*. Incontro veramente fatidico e significativo, che Gogol era l'interprete più schietto della vita popolare russa, lo scrittore che più d'ogni altro aveva saputo mettersi a contatto con l'anima immensa, nella sua semplicità, del popolo contadino, saggio d'un'antica civiltà rustica nella sua apparente rozzezza di modi. Gogol aveva per primo auspicato la nascita di una musica nazionale russa e di un'opera popolare che attingesse alla sua ispirazione dalla verità della vita, anziché dalla retorica dei generi musicali, dal fasto forastero del «Grand Opéra» e dalle strampalate vicende romantiche di eroi più o meno storici.

Così, sotto l'influenza benefica del cantante Petrof, negli anni in cui più tragico va facendosi l'isolamento sociale di Mussorgsky, nasce quest'opera comica, *La Fiera di Sorocinzi*, questa storia tumultuosa e gastra di personaggi volgari, che si evolve tutta nel quadro rumoroso e pollicorno di una grande piazza popolare, tra una folla variopinta di sanguigni mercanti di buoi, di zingari astuti, di contadini solidi e un po' tardi, con le loro cre-



Modesto Petrovich Mussorgsky.

dule leggende, con le loro canzoni, con le loro mogli grasse e linguacciate, con le loro fresche figlie. Nasce come un grido di rivolta del solitario Mussorgsky contro tutto l'odioso apparato della civiltà cittadina che l'opprimeva con le mille menzogne convenzionali delle buone maniere, del «come il faut», del «questo non si fa, quello non si dice, quest'altro non sta bene»: «La moneta falsa — come diceva Mussorgsky — che non serve a nulla». *La Fiera di Sorocinzi* è l'evasione da tutto questo putridume di sepolcri imbiancati che popola di lugubri larve i salotti eleganti e i palchi del Teatro dell'Opera di Pietroburgo, è un buttarsi in braccio — oh Dio! finalmente un soffio di aria pura — a questo popolo terribile e meraviglioso — la «terra nera», il «suolo vergine», lo chiamava Mussorgsky — che è schietto, vero e reale come la natura, come gli alberi, come l'acqua, e non artificiale e falso come la geometria delle nostre città e la cauta ipocrisia dei rapporti sociali. Gente maldeuca, il popolo, che parla male e dice le brutte parole, e spulsa per terra e si ubriaca sconsigliatamente, e s'ingozza di focaccine e fa l'amore in maniera bestiale, come la grassa Chivria col figlio del pope; ma vivono in sincerità e schiettezza

(Segue a pag. 26)

MASSIMO MILA



Vecchia Russia rurale in una pittoresca scena de «La fiera di Sorocinzi» (Atto primo).

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7 Segnale orario. **Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Centro di questi giorni. — 8 Segnale orario. **Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione dell'architetto Renato Angeli. — 8,20-8,40 «FDEE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario. - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Dal repertorio fonografico. — 12 Trio Alegiani: Soprano: Lucia Mero; flauto: Salvatore Alighieri; pianoforte: Romolo Alegiani. (BOLZANO: 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 «Questi giovani». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e «La domenica sportiva» - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte). — 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — 13 Segnale orario. **Giornale radio.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 21,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 NELLO SEGURINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Vaili, Aldo Alvi e Paolo Sardisco. Coppin-Da Rovere: Vedo brillar; Marietta: Maria Carmè; Hess-Larici: Sweet, sweet, sweet; Jabot: La cuca cuca; Veliani-Galdieri: Mi chiamò amor; Mariotti-Pinchi: La canzone del Tokai; Panzuti-Danza: Piccolo paese; Pearl-Geldieri: Passa l'arrotino. (Diadermina).

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Ebe de Paulis e Nilo Ossani. Gould: Deliziosamente pericolosa; Yvain-Larici: Canzone gitana; Friml: Serenata del somarello; Abel-Martini: Dopo di te; Sergi: Valzer improvvisò; Buzzi-Pecchia: Lolita; Moscoso: Canto morano.

14,30 CANZONI E RITMI ITALIANI

Francesco Ferrari e la sua orchestra Cantano: Brenda Giusi, Della Azzari, Narciso Parigi e Alberto Redi. Vidale: Chissà perché; Di Ceglie-Pinchi: Anna, Carla, Lilla; Ferrari-Nisa: Sotto gli alberi; Delle Grotte-Mari: Il campione del fox; Tili-Giammentoni: Bimba dei cuori; Rachel-Polacci: Lezione di ritmo; Assenza-Cambi: Tu, o mia Giovanna; Panzuti-Pinchi: Hanno rubato il Duomo.

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenti. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema di Ernesto Grassi. GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Rubrica filatelica. 16,55-17 Rivista dell'Ufficio di collocamento.

17 «POMERIGGIO MUSICALE»

presentato da Gino Modigliani. Haendel: *Preudio in si bemolle maggiore* per archi e due oboi; Clementi: *Sinfonia in re maggiore*; Martini: *Sinfonia giocosa* per pianoforte e orchestra; a) Poco allegro, b) Allegretto poco moderato, c) Allegro, d) Andantino - Allegro.

18 - «L'APPRODO» settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni Rodolfo Paoli: «La prima autobiografia romantica».

18,30 MUSICA OPERISTICA Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico

19,20 Attualità sportive.

19,25 RITMI E RITORNELLI MODERNI

eseguiti da Kramer e dalla sua orchestra. Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola. Codi: *Ti vorrei dire*; D'Arcena: *Volutoso baigneur*; Casey: *Sweet Georgia Brown*; Giacobetti-Kramer: *Musica antica*; Mazzoli-Barimar: *Povero indi*; Testoni-Gioacozzi: *Eritu*; Liberati-Farres: *Senza te*; Kramer: *Oxford street*; Luttazzi: *Ti servirò*; Testoni-Tinturini: *Tutti pizzicato*; Masi: *Oggi ho visto un leon*; Oliver: *Oliver's twist*. Nell'intervallo: (19,40-19,54) «La voce dei lavoratori». CATANIA - PALERMO: 19,54-20,18 Notiziario. Attualità. Canzonc.

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

21 - HOOP... LA'!

Panorama di varietà Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. - Nello Segurini e la sua orchestra. Presenta Maria Riva, Regia di Riccardo Mantoni. (B. C. D.).

22 - La discussione è aperta su: «Come condurre la lotta contro il cancro».

22,30 QUARTETTO DI RADIO ROMA

Esecutori: Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, violinisti; Emilio Berengo Gardin, violista; Bruno Morselli, violoncellista. Boccherini: *dal Quartetto in re maggiore* op. 5: a) Presto, b) Rondo; Grieg: *Quartetto in sol maggiore*, op. 27: a) Un po' romanzesco - Allegro molto agitato, b) Andante, c) Intermezzo, d) Finale.

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione.

20,36 - EETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

I PURITANI

DI VINCENZO BELLINI

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Musiche brillanti.

Acc. Zava: *Canzone of martial songs*; Kony-Ciocca: *Spiella con spalla*; Keteibey: *Nel giardino di un tempio cinese*; Buzzechi-Gianpi: *Tramontore*; Cortopassi: *Pussa la serenata*; Patachini: *Il valzer dello spiri*; Fededegni: *Strimpellata spagnola*.

13,45 Cronache cinematografiche.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario, Listino Borsa. Telefono 11-21-946 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario, Listino Borsa di Genova e Torino MILANO I: Notiziario, Notizie sportive, Cronache tributarie. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'Albano. BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,45 Sottile e d'edri. Bach (Walden-Fredman): «Sonata in do minore per viola e clavicembalo»; a) Adagio mesto, b) Allegro con troppo, c) Allegro scherzoso (ridotta William Franke e clavicembalista Yella Pest); Capin: «Valzer in mi minore» (op. post.) (pianista Sergio Ruchmannoff).

ROMA II: 14,45-14,45 I consigli del medico. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia. MILANO I: 15,05-17 Itebari milanesi, a cura di Ada Minghella.

17 - «Il grillo parlante», radiogiornale per i piccoli.

17,30 «Ai vostri ordini». Trasmissione in collegamento con «La Voce degli Stati Uniti d'America». Risposte ai radioascoltatori.

18 - Concerto del violinista Felix Feldmann e del pianista Giuseppe Broussard.

Prokofiev: *Sonata per violino e pianoforte*, op. 4: a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro con brio.

18,30

MUSICA DA BALLO E CANZONI

eseguite dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Brandmayer: *Beclami chérie*; D'Anzi: *Stassera canto*; Garietto: *Santacore*; Filippini: *Vi negalo una canzone*; Mascheroni: *Adoramenti miei*; cedi; Veneri: *Se ti potessi dir*; Stone: *Parla*; D'Anzi: *Ninna nanna*; Chiri: *Cica, letta*; Kramer: *Se fosse amore*; Olivero: *Non conosco Napoli*.

19,15 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO

diretto da Umberto Tucci

Cantico: *Ohlala que bala*; Galibard: *Zingarella*; Porru-Tito-Fulvio: *Un giorno a Napoli*; Serra: *Solelana*; Buzzechi: *Ma va là*; Tucci: *Tornatore*; D'Andrea: *Soldatini in marcia*. BOLZANO: 19,15-20 Programma in lingua tedesca.

19,35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 Stagione lirica autunnale della RAI: I PURITANI

Melodrama in tre atti di Carlo Pepoli

Musica di VINCENZO BELLINI

Personaggi ed interpreti:

Lord Gualtero Walton, Generale Governatore puritano - Enrico Campi Sir Giorgio, Colonnello in ritiro, suo fratello - Luciano Neroni Lord Arturo Talbo, Cavaliere e partigiano degli Stuart - Mario Filippeschi Sir Riccardo Forth, Colonnello puritano - Piero Guesfi Sir Bruno Robertson, Ufficiale puritano - Adolfo Bertocci Enrichetta di Francia, vedova di Carlo I, sotto il nome di Dame di Villaforte - Renata Villani Elvira, figlia di Lord Walton - Lina Pagliughi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Antonio Guarnieri. Maestro del coro Bruno Ernanno. Orchestra Sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana. Negli intervalli: I. Novelle di tutto il mondo - II. Giuseppe Patané; «Pirandello tra le quinte durante la rappresentazione di una sua commedia».

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23,30 Danze del tempo passato. Haydn: *Minuetto*, dalla *Sinfonia in re maggiore* n. 101 (della «la pendola»); Bach: *Gavotta*, dalla *Suite* in re maggiore n. 3; Corelli: *Sarabanda*, *Giga* e *Burlesca*; Bizet: *Minuetto*, dalle suite «L'Arlesiana»; Strauss: *Valzer imperiale*; Cibelli: *Dame e cavalieri*, quadriglia; Morra: *Il clarinetto magico*, polca.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Musica per voi. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Nello Segurini e la sua orchestra. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Listino borsa. 17.30 Tè danzante. 18 Concerto del violinista Felix Feldmann e del pianista Giuseppe Broussard. 18.30 La voce dell'America. 19 Brani da riviste. 19.15 Complesso di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci. 19.35 Canzoni regionali. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.20 Intermezzo. 20.36 «I Puritani», melodramma in tre atti di Carlo Pepoli - Musica di Vincenzo Bellini. - Maestro concertatore e direttore Antonio Guarneri. 23.10-24 Notiziario. Club notturno.

«Mi permetto manifestarVi la mia immensa riconoscenza per le soddisfazioni incomparabili che lo studio dell'Armonia e della Composizione, sotto la vostra imparabile guida, mi ha finora procurato. Le vostre dispense sono state per me una vera rivelazione...» Così ci scrive un nostro allievo da una piccola località del Friuli. Quasi giornalmente ci giungono lettere di riconoscenza e di entusiasmo per i nostri Corsi.

Domandate gli stampati informativi e quattro lezioni gratuite si: «Metodo Ciconesi» - V.le L. Magalotti, Firenze, (37) inviando L. 350.



LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17.30 sulla Rete Azzurra

Nella trasmissione odierna si risponde:

1. O. BOCCHI, SCHIO: «Manhattan e New York».
2. C. CAPELO, PADOVA: «This in the Hour», canzone inglese.
3. SERGIO T., ROMA: «Norfolk, nella Virginia».
4. GIORGIO VENTURI, MILANO: «Un'interpretazione di «Laura».
5. LUIGI LENTINI, CATANIA: «Lo Walkie-Talkie, il radiotelefono portatile».
6. EMILIO B., VIGEVANO: «Perfidia».

INDIRIZZATE

LE VOSTRE RICHIESTE ALLA:
VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA
Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO
ALLE 15.14 SULLA RETE ROSSA
FINESTRA SUL MONDO
(RASSEGNA DELLA STAMPA AMERICANA)

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: La nostra casa. 8.20-8.40 Fede e avvenire, trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 11 Dal repertorio fonografico. 12 Trio Alegiani. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Orchestra diretta da Nello Segurini. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Musiche brillanti, presentate dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14.30 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascoltate. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.55 Movimento dei porti dell'isola. 19 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 19.40 Orchestra d'archi diretta da George Malachrin. 20 «Venti minuti di jazz». 20.22 Radiofortuna 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Canzoni eseguite dall'orchestra di Leone Gentili. 21.30 «Quella mia alba», radiodramma di Francesco Artizur, a cura di Lino Girau. 22.10 Piccola stagione lirica della RAI: «Flor di Maria», di Renzo Bianchi (registrazione). 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Diehl. 20 Concerto dell'organista Marie-Anthoinette Gard. 20.15 Rassegna. 20.45 Musica riproposta. 21 Notiziario. 21.20 Diehl. 21.45 Pierre Loyat e Pierre Fressaty: «La donna e il burattino», in quattro atti. 23.30 Musica riproposta.

BELGIO

19.45 Notiziario. 20.30 Orchestra d'archi Malachrin. 21 Pagine da opere di Bizet. 22 Notiziario. 22.15 Cunti e donne del Nuovo Mondo. 22.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.20 «L'opéra in un atto»: Félix Fourdrain: «La leggenda del punto d'Argentan». 20 Notiziario. 20.30 Erik Boon: Pier Gynt, con Pierre Renoir. 22.30 Fantasia radiofonica. 23 Musica da camera contemporanea estera: Musica olandese - L. Roemer: Sonata per due flauti; 2. Badings: Suite per violoncello e pianoforte. 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 «Parigi, gale soggiorno». 19.30 Parigi vi parla. 20.05 Il quarto d'ora di Maurice Chevalier. 20.30 Scene radiofoniche. 20.35 Gala radiofonica di televisione presentata da Claude Dauphin. 21.40 Tribuna parigina. 22 Scene radiofoniche. 22.30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19.15 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.40 Charles Trenet e Irène Trebert. 20 Il cinema canta e balla. 20.10 La serata della signora e la favola modernizzata. 20.45 Varietà. 21.05 Teatro: 1. Batteille: «Mama Culléri». Atto secondo; 2. Bistran: «Baci perduti», atto secondo; 3. Victor Hugo: «Ruy Blas», atto quarto. 22.30 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Rivista. 19.45 A colloquio con gli ascoltatori. 20.15 Notiziario americano. 20.30 Varietà. 21 Notiziario. 22 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. Coleridge-Taylor: Feste nuziali di Hiawatha; 2. Sullivan: Iolanthe, ouverture. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 20.30 Programma vario. 20 Rivista. 20.50 «Notizie dell'Italia», radioracconta con interviste. 21.15 La voce di Bing Crosby. 21.30 Scene radiofoniche. 22 Notiziario.

IN QUESTA
SETTIMANA

RADIO FORTUNA

ESTRAZIONE DEL

GRAN PREMIO

PERUGINA

50.000 LIRE

DI SQUISITI PRODOTTI, FRA CUI IL FAMOSO
CIOCCOLATO LUISA, la deliziosa **CARAMELLA ROSSANA** e l'insuperabile **CACAO PERUGINA**

UNA GRANDE OPERA IN 5 RATE SENZA ANTICIPO

ENCICLOPEDIA MEDICA

dei Dott. F. CAPUANA e R. ARDUINO

750 pagine in carta supercalendata - 1500 colonne - 13.250 voci - 4.500.000 lettere - 1200 illustrazioni in nero e a colori - 16 tavole fuori testo a colori in carta uso mano. Rigata in mezza tela e oro, con sopra-coperta patinata a colori **L. 2500**

L'Opera (in formato 17,5x25) si spedisce contro assegno di L. 500 (prima rata). Inviare il taloncino qui contro stampati alla **CASA EDITRICE CURCIO, Via Sistina, 42 - ROMA**, completandolo con i seguenti dati ben leggibili: nome, cognome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditta presso la quale lavorate.



GRATIS un responso medico a tutti gli acquirenti che effettueranno il pagamento per contanti. Indicate con chiarezza i vostri disturbi: riceverete un parere e un consiglio esaurienti dal nostro consulti medici.

Ordina una copia dell'ENCICLOPEDIA MEDICA, impegnandoti a pagare L. 500 all'arrivo e autorizzandoti a quattro rate mensili da L. 500 ciascuna.

MONTE CENERI

19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 19.45 Attualità. 20.20 Musica da camera - 1. Telemann: Sonata a quattro in si minore; 2. Haydn: Quartetto in re maggiore, op. 76, n. 3; 3. Mendelssohn: Canzonetta, dal «Quartetto in mi bemolle»; 4. Mendelssohn: Scherzo, dal «Quartetto in mi minore», op. 44. 21 Edgar Poe: «Una follia notturna». 21.15 Concerto del Duo pianistico Zita Lana e Libero Barni - 1. Beethoven: Fantasia contrappuntistica; 2. Beethoven: Concerto in sol maggiore; 3. Chopin: Fantasia in re maggiore; 4. Liszt: «Mazeppa». 22.15 Notiziario. 22.25 Orchestra Nino Bili.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.45 Canzoni. 20.15 Il quarzo d'ora dell'orchestra del Queen's Hall diretta da Sidney Trend. 20.30 Jean-Jacques Bernard: «Nazionale 6», commedia in cinque atti. 22.30 Notiziario. Musica strumentale.

giario. 22.15 Musica da ballo. 23.30 Felton Bagley all'organo da teatro. 23.55 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

4.15 Wagner: I maestri cantori, estratti dall'opera, orchestra diretta da Adrian Boult. 5.30 Varietà. 6.45 Musiche richieste. 8.15 Musica da miniatura. 10 Mendelssohn: Sonatina n. 5 in re minore (direttore Charles Groves). 14.15 Varietà con Grace Field. 17.30 Rivista. 19.30 Marcel Pagnol: Tonze, commedia in quattro atti. 21.15 Musiche esotiche. 22 Musiche richieste. 24 Notiziario.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Musica varia. 18.30 Conservazione. 18.55 Concerto corale. 19.30 Notizie. 19.55 di Omar von Sebok. 20.15 Trasmissione dalla Tonhalle di Zurigo: Concerto sinfonico diretto da Erich Schmid con la partecipazione della violinista Karl Zimmert e del violinista Walter Maher: musiche di Weber, Mozart e Brahms. 22 Notizie.

LE "GEMME DI BETULLA" DEL **DR. CARREL** ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI - **ROBERTS**

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7 Segnale orario. Giornale radio. 7,10 «Buongiorno». — 7,15 Musica del buongiorno. — 7,24 Cento di questi giorni. — 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: «A lavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ada Boni. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: Concorso a premi e Posta di Argo. — 11 Dal repertorio fonografico. 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica). — (BOLZANO: 11,55 Ritmi americani. 12,15-12,56 Programma tedesco). 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. 12,35 Eventuali rubriche locali. (Per ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «Parliamo di Genova e della Liguria». - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi e...» - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro». Per BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonello. — 1,3 Segnale orario. Giornale radio.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10). — Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts)

13,20 CANZONI

Angelini e la sua orchestra

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — MELODIE GRADITE

Orchestra diretta da Mario Vallini. Cantano: Ida Bernasconi, Irene Giorgio, Enzo Poli e il Quartetto Azzurro.

Delibes: Pous des fleurs; Castiglione: Ho la testa fra le nuvole; Rossi: Passion; Nittie-Bixio: Amor di pastorello; Börschel: Straussiana; Vallini: Tettoli: L'orologio a cucù; Cambi: Oggi è felice il mio cuore; Bidoli: L'eterno ritornello. Spicco-Gram: Good night, Giovanna; Ferraris: Ultimate faville.

14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico, a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario.

Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

(BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Convegno - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale).

GENOVA I - SAN REMO: 16,50 Liguri illustri - 18,05-17 Radiotelevisivo.

17 —

«POMERIGGIO MUSICALE»

presentato da Cesare Valabrega. Schubert: 1. Liedere: a) Il solitario, b) Il viandante, c) Il pastore sulla roccia; 2. Improvviso in la bemolle maggiore op. 9; 3. pianoforte; Schumann: 1. Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte; a) Con espressione appassionata, b) Allegretto, c) Vivace; d) Puppilons op. 2.

18 — Il segretario dei piccoli: «Pinochio».

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI:

LA BARONESSA DI CARINI

Tragedia lirica in un atto di Francesco Paolo Mulè. Musica di GIUSEPPE MULE. Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Arturo Basile.

Personaggi e interpreti:

Caterina La Grua, figlia di Grazia Velle

Don Vincenzo La Grua, barone di Carini — Giuliano Ferretti Ludovico Vernagallo Africo Baldelli Matteo — Renato Copecchi Violante, nutrice di Caterina — Adela Cezza

19,50 FRANCESCO FERRARI

E LA SUA ORCHESTRA

Cantano Brenda Gioi, Alberto Redi e Pino De Fazio.

Rossi-Testoni: Con Fukuleti; Ripamonti-Da Rovere: Balasamba; Myrow-Testoni: Soltanto la luna; Gare-Leonardi: O papà O papà; Kenton-Rugolo: Come back to Sorrento (saxofono solista T. Tili); Ruiz-Larici: Stelle sul mare; Urbani-Miotti: Giunghia. CATANIA - PALERMO: Notiziario, Attualità, Musica leggera.

20,22

R. F. '48.

20,30 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

21 — Intermezzo brillante.

21,15 Dal Teatro alla Scala

di Milano:

CONCERTO SINFONICO

diretto da ERNEST ANSERMET

Parte prima - Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore, KV. 543; Stravinsky: Messa

Parte seconda - Malipiero: Terza sinfonia; Debussy: Iberia, suite; e I profumi della notte, c) Mattino di un giorno di festa.

Nell'intervallo: Lettura.

23,10 Giornale radio.

«Oggi al Parlamento».

23,30

IL TEATRO DELL'USIGNOLO

Romeo e Giulietta

«I morosi di Verona»

di Bertò Barbarani

a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian-Domenico Gagli, Franco Rossi e Gino Modigliani.

24

Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21,15 - RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

ERNEST ANSERMET

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20). — Segnale orario Istituto Electr. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Istantanee.

13,35 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli

Cantano: Alma Danieli e Nilo Osseni.

De Michel-Kunz: Le canzoni d'Italia: a) Ignoto: «Fenestra da lucive», b) Ignoto: «Spunta il sol», c) Ignoto: «La bella Giuglietta», d) Di Capua: «O Mari», e) Di Chiara: «La spagnolesca», f) Cotruari: «Santa Lucia», g) Ignoto: «Ciao ciao», h) Ignoto: «Vie sul mar», i) Dezza: «Funicoli funicolo», Delibes: Le ragazze di Cadice; Romberg-Mandel: One kiss; Sarasate: Zingaresca.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14

Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa: Borsari turliche: toscani e umbri: Firenze, Santa Croce - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova - MESSINA - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,18-14,35 Complessi americani. VENEZIA II - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 —

RITMI

E RITORNELLI MODERNI

Kramer e la sua orchestra. Cantano Natalino Otto e Vittorio Paltrinieri.

Tettoni-Jachem: Arancipage; Raimondo: Sogni perduti; Pinchi-Di Ceglie: Sorridiamo ti saluto; Testoni-Kramer: Tutti matti; Leonard-Emer: Se tu partissi; Gillespie: Our delighi; Giacobetti-Cavazzini: Il mio pensiero; Castello: Maria Morena; De Santis-Otto: Domani mi debbo sposare.

17,30 «Parigi vi parla».

18 —

CONCERTO del Quartetto d'archi di Radio Torino

Esecutori: Ercolo Giacomoni, I violino; Renato Valesio, II violino; Carlo Pozzi, viola; Egido Roveda, Violoncello.

Dezderi: Quartetto in mi; a) Allegro vivo e deciso, b) Adagio, c) Presto, d) Allegro energico.

18,30 Il mondo in cammino.

BOLZANO: 18,30-20 Kirdecoke: «Canzoni dei bambini». Programma a disce.

18,45 Qualche ritmo.

Vivevanti: Viva la fiammista; Miskaki-Deadi: Maria de Baja; Codevili: Panta Renta; Ancillotti-Giampica: A Milano si sogna Napoli; Giacomazzi: California.

RITROVARSI È DIFFICILE

Radiodramma di DANTE GROSSI. Compagnia di prosa di Radio Roma

Personaggi e interpreti:

Ketty — Nella Bonora Giorgio — Ubaldo Lora Il signor Mastari — Silvio Rizi Un ubriaco — Franco Becchi Un uomo — Angelo Calabrese Sara — Gemma Griarotti Mary — Lia Curti Giacomo — Giotto Tempestini Un poliziotto — Valerio degli Abbiati

Regia di Pietro Messerano Tarlico

19,50 Attualità sportive (Sirio).

20

Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,22

R. F. '48.

20,36 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,20 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Ermanno Costanzo, Ello Lotti, Elena Beltrami, Lidia Martorana e il Quartetto Stara. Montagnani: Ho scritto una canzone; Mobilia: Ascoltando la campana; Serenari: Sei tu amore Barzizza; Ay Nicoletti: Peppino; Marinconico Tom; Fregna: L'onorevole Bricette; Filippini: Donna Eva; Riva: Samio Pepe. (Chiorodotti).

21,50 VARIETA' MUSICALE

Orchestra diretta da Nello Segurini (Italcama)

22,35

COMPOSIZIONI DA CAMERA di GAETANO DONIZETTI

Concerto organizzato dalla RAI in collaborazione con il Teatro del Popolo della Società Umanitaria di Milano, in occasione delle manifestazioni centenario. — Esecutori: Il Quartetto Poltronieri: Alberto Poltronieri, primo violino; Giannino Carpi, secondo violino; Giuseppe Alessandri, viola; Antonio Valli, violoncello; Eddy Bossi, soprano e Antonio Beltrami, pianoforte. Quartetto in re maggiore n. 4: a) Allegro-canzone (lento), b) Minuetto, c) Fugale (vivace); Due liriche: a) La zingara, dalle «Ispirazioni viennesi», b) Me voglio fa na casa (canzonetta napoletana); Quartetto in mi minore n. 5: a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto (presto), d) Allegro agitato.

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio.

23,30 «La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948». Del Plateau Danzanti di Torino. Orchestra diretta da Bruno Canfora. (G. B. Pezzoli, Padova).

24,05 Vedi Rete Rossa.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino, 7,30 Segnale orario. Notiziario, 7,45-8 Musica del mattino, 11,30 Dal repertorio fotografico, 12,10 Nuovo mondo, 12,20 Ritmi, canzoni e melodie, 12,58 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Notiziario, 13,20 Musiche brillanti - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, 13,55 Cinquant'anni fa, 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,30 La voce di Londra, Borsa, 17,30 Musica da ballo, 18 Concerto del quartetto d'archi di radio Torino, 18,30 La voce dell'America, 19 Arie d'opera, 19,30 Un po' di jazz, 20 Segnale orario. Notiziario, 20,20 Intermesso, 20,36 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza, 21,15 «L'eroe», commedia in quattro atti di B. Shaw, Musica leggera, 21,30 24 Notiziario, Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino, 8 Segnale orario. Giornale radio, 8,10-8,20 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», 11 Dal repertorio fotografico, 11,55 Radio Naja (aeronautica), 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Musica leggera e canzoni, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13,10 Carillon, 13,20 Canzoni presentate dall'Orchestra Angelini, 13,55 Taccuino radiofonico, 14 Melodie gradite - Orchestra all'italiana diretta da Mario Vallini, 14,50 Tondo e corsivo, rubrica di attualità, 15 Segnale orario. Giornale radio, 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascoltare... 15,14-15,35 «Finestra sul mondo», 18,55 Movimento nei porti dell'Isola, 19 Selezione da opere, 19,35 Complesso di strumenti a fiato diretto da U. Tucci, 20 Musiche dell'800 operistico italiano - Soprano Ina Sini Tanda - Al pianoforte: Carlo Guadagni, 20,22 Radiodiffusione 1948, 20,30 Segnale orario. Giornale radio, 20,30 Notiziario sportivo, 20,52 Notiziario regionale, 21 Sette jazz, 21,30 «Dalle sorgenti alla foce del Tanagro», 22 Nello Segurini e la sua orchestra, 22,40 Melodie dallo studio di Londra, 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio, Club notturno.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario, 19,40 Dischi, 20,45 Concerto dell'artista Suzanne Delagard-Simouet, 21 Notiziario, 21,20 Dischi, 22,30 Concerto del pianista Jacques Dupont, 23,15 Dischi.

BELGIO

BRUXELLES
19,45 Notiziario, 20 Concerto sinfonico diretto da Daniel Sternfeld - 1. Strelana: La sposa venduta, ouverture; 2. Brahms: Concerto in la minore, per violino, violoncello e orchestra; 3. Schumann: Sinfonia in mi b, per orchestra, «Renana»; 22 Notiziario, 22,45 Musica melodica riprodotta, 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Concerto di musiche spir. tuali - 1. William Byrd: Tre pezzi per organo; a) Ut; re, mi, fa, sol, la; b) Panata; c) Gagliarda; 2. Joaquín de Près: Gran Matinée; «Ave Cristo immolato»; 3. Nicolas de Grigny: Ouverture del «Grand Jeu»; 20 Notiziario, 20,30 Fantasia radiofonica, 22 «Una sera...», 22,30 Il settimanale letterario, 23 «Melodie regali»: brani di Gallienne Dufay, Joaquín de Près, Clément Jannequin, Antoine de Bertrand, Gallienne Costelet e Roland de Lassus, 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Il programma di William Aguet: «I pittori del giovedì», 19,30 Parigi vi parla, 20,05 Il quarto d'ora di Maurice Chevalier, 20,20 «Via col vento», di France Danielly, 21,05 Programma vario, 22 Varietà, 22,30 Jazz '49.

MONTECARLO

19,15 Canzoni, 19,30 Notiziario, 19,47 Jean Lumière, 20 Canzoni di ieri e di oggi, 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata, 20,36 Musica varia, 20,45 Claude

Norman e il suo complesso, 20,55 Varietà, 21,10 Musiche di Saint-Saëns: 1. Fetoete, introduzione e rondo capriccioso; 2. La gioventù d'Ereote; 3. Secondo concerto, per pianoforte e orchestra; 4. Sessant'anni e Dalia, baccanale, 22,30 Musica ritmica, Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Varietà, 19,30 Inghilterra, oggi, 20 Concerto sinfonico con la partecipazione del Coro della Radio danese, 21 Notiziario, 22,15 Musica riprodotta, 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario, 19,30 Varietà, 20,15 Commedia, 21,30 Rivista, 22,15 Orchestra di Frank Cantel, 22,35 Musica da ballo, 23,15 Ascolti alle stelle, 23,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

3,15 Orchestra Stradivari diretta da Michael Spinkowsky, 4,45 Varietà, 6 Rivista, 7,15 Rivista musicale, 9,45 Concerti di Montreux, 10,1. Brahms: Quintetto con piano

forte in fa minore; 2 Concerto di musiche inglesi contemporanee, 11,15 Sady Mappheros all'organo da teatro, 12,15 Musica leggera, 13,30 Varietà, 14,45 Sonoma 3 pianisti Ravizza e Landerer, 16,45 Melodi da film recenti, 17,30 Violoncelli celebri: Jacques Thibaud, 18,30 Varietà con Graziella Fields, 19,30 J. M. Barrie: «Sette scone» commedia, 21,15 Musica varia, 22,15 Rapporto delle Nazioni Unite, 22,45 Concerto vario.

SVIZZERA

BERNMÜNSTER

18 Lieder di Leo Baeck, 18,75 Concerto del violoncellista Rudolf von Tobel, 18,35 Trasmissione parlata, 19,05 Musiche caritative, 19,30 Notiziario, 19,40 «Il paesano», cronaca dell'avvenimento, 20,10 Musiche ispirate al mare, 21,30 Conversazione sulla riforma degli istituti superiori di insegnamento, 22 Notiziario, 22,05 Concerto del Quartetto Löwenguth: Beethoven, Quartetto in do diesis minore op. 131, 22,50 23 Lieder di Beethoven.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario, 19,25 Musica per voi, 19,45 Attualità, 20,30 Pubblico e Radio, 21 Varietà, 21,50 Fantastico al pianoforte, 22 Melodie e ritmi americani, 22,15 Notiziario, 22,25 Mariatone musicali - 1. Chopin: Mazurca in re maggiore, op. 32, n. 2; 2. Schumann: «Madrigale»; 3. Albeniz: Triana; 4. Glinka: Romanza, op. 3; 5. Grandos: Andalus, danza spagnola; 6. Weinawsky: Ricordo di Mosca, arie russe; 7. Mascetti: Fantasque.

SOTTENI

19,15 Notiziario, 19,35 orchestra spagnola «Los Clippers», 20 Canzoni richieste, 20,30 Immagini musicali d'Europa - Olasol: Orchestra diretta da Fritz Schurman; 1. Peter van Ancoy: Vecchie chiese svedesi; 2. Johan Wagenaar: Ouverture da «De gelemde Peeks»; 3. Willem Fyter: Epigrammi sinfonici; 4. Hans Onick: Fantasia su un'aria antica, per pianoforte e orchestra; 5. Beak Badings: Variazioni sinfoniche; 6. Hans Henkensma: Passacaglia e Giga; 7. Leon Ortel: Terza Sinfonia in do minore, 22,30 Notiziario.

2° Concorso



FIAT 1500	FIAT 500	MOTOVESPA 125	MICROMOT. CUCCILO
RADIO 5 VALVOLE	OROLOGIO ORO "ROLEX"	POSATERIA ARGENTÒ	SERVIZIO THÉ 5 PEZZI
PROFUMO VIARY	FOOT-BALL	SHAKER COCKTAILS	UNA BOTT. TRIPLE SEC
UNA BOTT. 3 VALLETTI	BOTT. SAINT RHEMY	BOTT. CHERRY BRANDY	BOTT. BIANCOSARTI
1/2 BOTT. CHERRY	1/2 BOTT. 3 VALLETTI	1/2 BOTT. TRIPLE SEC	1/2 BOTT. SAINT RHEMY

Ecco le combinazioni dei premi immediati



FOTO GIOCATTOLO

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «Varietà». — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'emigrazione. (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofruticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). — Il Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. — 11,25 Vent'anni di nostalgia, a cura di Nino Piccinelli, con la partecipazione del soprano Giuliana Angeloni e del baritone Fernando Valentini. — 11,45 Nello Segurini e la sua orchestra. Cantano: Seba Caroli, Elvi Vallesi, Aldo Alvi, Claudio Villa ed Enzo Pelli (BOLZANO: 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 Musica leggera e canzoni. (ANCONA: Notiziario, «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: «Teatralia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama» - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali). — (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione. Notiziario e Listino Borsa - ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antennette. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 MUSICHE BRILLANTI

eseguite dall'orchestra all'italiana diretta da Leonello Gelli, con la partecipazione di Rossana Beccari, Mimmo Romeo e del Duo pianistico Pomeranz-Dimitri. Padilla: El relicario; Schneider: Suite di celebri valzer di opere; Pasero-Brisso: Tu, l'indiano; Pini: Pinocchio; Mariotti-Testoni: Piccola illusione; Monti: Czaros; Rose: Archi in vacanza.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - RITMI E RITORNELLI MODERNI

Kramer e la sua orchestra. Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola. Cuomo: Picchiando in be' dop; Giacobetti-Kramer: Stanotte; Giacobetti-Impalloni: Marisa m'ha reso la rosa; Costes: Quant'è la tua dorme; Dean-Vives: Oh, señor Colon; Testoni-Cengiolli: T'ho scritto tante volte; Charnickel: Georgia del mio pensiero; Gilson: Washington.

14,30 Vecchie canzoni.

Giuliani: Torna al paesello; La Calce-Bruno: Amapol; Mendes-Mascheroni: Aprile senza sole; Rusconi-Cherubini: Spazzacchino; Sam-Martelli: Com'è bello far l'amore quando è sera; Grassi-Poggi: C'era un sentiero nel bosco; Cottrai: Santa Lucia; Dusti: Cielito lindo; Buongiovanni-Capurso: Fidi d'oro; Bixio-De Torres: C'è una chiesetta alla periferia.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale. BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo.

BOLOGNA I: Conversazione. CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. NAPOLI I: Cronaca di Napoli. Crociate d'arte. GENOVA I - SAN REMO: 18,55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 - «POMERIGGIO MUSICALE»

presentato da Cesare Valabrega, Mozart: Sinfonia n. 36 in do maggiore («L'Inz») - K. 455; a) Adagio - Allegro spiritoso, b) Poco adagio, c) Minuetto e Trio, d) Finale (Presto); Berlioz: Regina Mab, scherzo (da «Guilietta e Romeo»); Sibelius: Festivo, tempo di bolero, op. 25, 2a dalle «Scene storiche»; Dvorak: Due polonesi; a) Polonese in mi bemolle maggiore, b) Polonese, dall'opera «Rusalka».

18 - IL SALOTTO DI BUONINCONTRO

a cura di Anna Maria Meschini.

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Gioi, Narciso Parigi e Pino De Fazio. Millette-Neretti-Carosone: Come te; Mascheroni-Testoni: La rumba delle ciarlatanerie; Pagano-Cherubini: Ti chiamerò mistero; Khan: Crazy rhythm; Savar-Larici: Il valzer del biecchierino; Roelens-Da Rovere: E' l'amore; Panzuti-Pinchini: Signora musica; Marietta-Sopranti: Va pensiero.

13,45 «Novità di teatro», a cura di Enzo Ferrieri.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. Udine Borsa. La voce della Toscana. TORINO I - GENOVA II: Notiziario e Listino Borsa di Genova e Torino. MILANO I: Notiziario. Notiziario sportivo. Attualità scientifiche. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'Abbonato. BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,45 Ade alieute - Arne: sotto l'abito nero; Penelope: e se tu mi ami; Parcell: e Passing by; Caccini: e Ammirati-Madrigale; Giordano: e Caro mio bene. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Georgia.

17 - «Girasole», radiogiornalino per i ragazzi.

17,30 Parata di successi.

18 - Album di canzoni. Canta Grazia Gresi, con il Trio ritmico Gino Conte.

18,20 Qualche disco.

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI:

LA BARONESSA DI CARINI

Tragedia lirica in un atto di Francesco Paolo Mulè. Musica di GIUSEPPE MULE.

Personaggi e interpreti:

Caterina La Grua, figlia di Grazietta Valle
Don Vincenzo Grua, barone di Carini
Giustino Ferrein

21,15 - RETE AZZURRA

KNOCK

TRE ATTI

DI JULES ROMAINS

Ludovico Vernagallo Africo Baldetti Matteo Renato Capecechi Violante, nutrice di Caterina Adele Ceza

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Arturo Basile
BOLZANO: 18,30-20 Musica sinfonica. Programma tedesco.

19,35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 BLANCO Y NEGRO

Fantasia di ritmi e canzoni diretta da Ernesto Nicelli, con intermezzo brillante. Cantano: Ebe De Paulis e Teddy Reno.

Di Lazzaro: La piccina; Escobar-Mastriani: Estanciero; Berli-Davelli: Bimco Natale; Ellington-Hodges: The mood to be loved; Ravasini: La canzone di Trieste; Reid-Kaye: I'll close my eyes; Albergoni: Mosaico americano. (Linetti).

21,15 KNOCK O IL TRIONFO DELLA MEDICINA

Tre atti di JULES ROMAINS
Regia di Enzo Convalli

Compagnia di Prosa di Radio Milano
Personaggi e interpreti:

Knock ----- Fernando Faresse
Il dr. Parpalaid Guño De Monticé
Mousquet ----- Elia Ioffa
Bernardo ----- Nando Gazzolo
La sign. Parpalaid ----- Esperia Sperani
La sign. Remy ----- Renata Salvagno
La signora in nero

Ada Cristina Almirante
La signora in violetto

Giuseppina Falcini
Il Tamburino della città Carlo Delfini
Il primo ragazzo ----- Carlo Bagno
Il secondo ragazzo ----- Giampaolo Rossi
Scipione ----- Renato Ferrari
Giovanni ----- Gianni Bertoldo
La domestica ----- Mariateresa Ronatti
Dopo la commedia: Musica da ballo.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23,30 CONCERTO del violinista Aldo Ferraresi e del pianista Antonio Beltrami.

24 Segnale orario.

Ultime notizie «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Musiche brillanti. Orchestra diretta da Leone Gentili. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30 La voce di Londra. Listino Borsa.

17,30 Tè danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19,35 Canzoniere quotidiano. 20 Notiziario. 20,25 Orchestra da concerto. 20,36 Bianco e nero - Orchestra Nicelli. 21,15 Le nove sinfonie di Beethoven: Quinta sinfonia. 22 Pagine sparse. 22,15 Ritmi moderni. 22,40 Arie d'opera. 23,10-24 Notiziario. Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: «Varietà». 8,20-8,40 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'emigrazione. 11 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 11,25 Vent'anni di nostalgia. 11,45 Nello Segrini e la sua orchestra. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Musiche brillanti eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Ritmi e ritornielli moderni presentati da Kramer e la sua orchestra. 14,30 Vecchie canzoni. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico - Questa sera ascolterete... 15,14-15,35 «Finestra sul mondo».

18,55 Movimento dei porti dell'isola. 19 Musiche richieste - Nell'intervallo: Attualità sportive. 20 Celebri valzer e mazurche. 20,22 Radio fortuna. 19,48. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 «I compagni», atto unico di Primo Riccio. Orchestra Lirica di Radio Torino diretta da Tito Petralia (registrazione). 22 «Il Galles del nord», testo di George Morris. 22,25 Concerto del pianista Rodolfo Caporali. 22,55 Canzoni di successo. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,50 Programma di venerdì. Bollettino meteorologico.

Ascoltate questa sera sulla Rete Azzurra alle ore 20,36 la trasmissione:

BLANCO Y NEGRO
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
LINETTI PROFUMI - VENEZIA
NOTTE DI VENEZIA
PROFUMO E COLONIA



Siete calvi? Perdete capelli?



Fateli ricrescere senza pomate né medicamenti. Se tutto sperimentato non pentiretevi.

ACQUA MAGICA KINOL
ridona ai capelli il primitivo colore senza tinture nocive.

Chiedetevi subito opuscolo gratis
KINOL - Piazza di Trevi N. 86 - Roma

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Dieci. 20,15 Rassegna artistico-letteraria. 20,35 Musica riprodotta. 21 Notiziario. 21,20 Dieci. 21,30 Cabaret radiofonico. 22 Concerto sinfonico diretto da Louis Martin, con la partecipazione del pianista Jacques Dupont. 23,30 Dieci. 23,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19,45 Notiziario. 20 «I tre moschettieri», romanzo radiofonico, quarto episodio. 22 Notiziario. 22,15 Musica varia riprodotta. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,35 Club orchestra diretta da Armand Bernard. 20 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico diretto da D. E. Inghelbrecht - 1. Schumann: Prima sinfonia. 2. Debussy: Prélude au merisier d'un faune; 3. De Falla: Nocturne en jardin. 21,20 Spagna. 4. Chabrier: Le roi malgré lui. 22,30 Verità e chimere. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Il giardino della gioventù. 19,30 Parigi di paria. 20 Emile Fata. «La casa sotto il temporale», commedia drammatica in tre atti. 21,50 Tribuna parigina. 22,40 Musica da ballo.

MONTECARLO

19,15 Canzon. 19,30 Orchestra Munolo Bel. 19,47 Cantata il tenore Giorgio Sembrì. 20 Pauline Carton e O' Brady. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,37 Suona il pianista Bernard Peiffer. 20,45 Trasmissione atomica, con Louis Lison e Denise Borel. 21 Tino Rossi. 21,10 Mado-Hall. 21,45 Notiziario. 21,50 Maria Bonnie e la pianista Jeanne Weill. 22,15 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Stanley Black e la sua orchestra da ballo. 19,30 Concerto di musica da camera - 1. Brahms: Concerto in si bemolle, op. 150, n. 2, per viola e pianoforte; 2. Beethoven: Concerto in sol maggiore, op. 19, n. 1, per violino e pianoforte; 3. Milhaud: Sonata, per viola e pianoforte. 20,30 Rivista. 21 Notiziario. 22 Suona il pianista Nikita Magloff. 22,30 Convezione scientifica. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20,30 Incerti fra studenti di varie regioni inglesi. 21 Radiodramma musicale. 21,30 Varietà. 22,35 Vic Lina e la sua orchestra. 23,15 Reginald King e i suoi «contrefairs». 23,35 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2,30 Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet: Haydn: Sinfonia n. 97 in do magg. 4,15 Mark Lubbock e la sua orchestra. 5,30 Musica varia. 7,15 Musica varia. 8,15 Orchestra diretta da Adrian Boult. 9,00: Sinfonia n. 2 in si bemolle minore. 9,30 Varietà con Gerda Fiebig. 11,15 Musica di Grig. 22,30 Concerto diretto da Israel Inghelbrecht: 1. Balfe: Rappresentazione; 2. Mendelssohn: Il matrimonio delle api; 3. Wagner: Il figlio prodigo. 13,15 Il club dei barmanisti. 16,30 Varietà. 18,30 Orchestra Stradivari. 19,30 Fantasia radiofonica. 21,15 Musica melodica. 22, Cantata il baritone Harold Williams. 24 Notiziario. 0,15 Musiche richieste.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18 Orchestra Radiosa. 18,30 «F.A.B.C. della musica». 18,45 Concerto sinfonico per i radiodispositivi. 19 Musiche di Brahms interpretate dal pianista Karl Engel. 19,30 Notiziario. 22,05-23 Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen.

MONTE CENERI

19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 19,45 Attualità. 20,30 Ritmi e canti d'Italia. 20,40 Poésie richieste. 21 Italia, terra di pellegrinaggi musicali. Ciclo di concerti diretti e commentati da Bevilacqua Pugliese. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,25 Giuseppe Lanza: La balia rossa, atto unico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 20 Jean Thénoud: «Un pugno di cuore», quarto ed ultimo episodio del romanzo di Evelyn Waugh. 20,35 Varietà. 21,30 Concerto dell'orchestra da camera diretta da Nadia Boulanger.

SOFFERENZE DI STOMACO?

Eccovi un rimedio sicuro:



Temete il pranzo forse perché lo stomaco vi provoca disturbi? Sovente la causa di una digestione dolorosa dipende da iperacidità gastrica. Non disperate, potrete neutralizzare questo eccesso di acidità prendendo una piccola dose di **MAGNESIA BISURATA** subito dopo i pasti oppure quando soffrite di questi mali di stomaco. La **MAGNESIA BISURATA** vi darà sollievo in pochi minuti e una digestione senza dolori. Dovreste farne oggi stesso la prova.

In polvere ed in compresse in tutte le farmacie

Digestione Assicurata
con **MAGNESIA BISURATA**

Gancino - Grand Concorso

Nell'estrazione settimanale di sabato 16 ottobre 1948 delle 2 Vespa riservate ai consumatori la sorte ha favorito i detentori dei tagliandi: N. 13 del blocchetto N. 037950 del Caffè Ideal di Pescara e tagliando N. 71 del blocchetto N. 064661 della Ditta Guarnier & C. di Belluno.

Le 2 Vespa riservate agli esercenti sono state assegnate a: 1° Caffè Ideal - Via Cesare Battisti N. 46 Pescara - Blocchetto N. 037950; 2° Ditta M. Guarnier & C. - Belluno - Blocchetto N. 064661.

OGNI GANCINO CONCORRE ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI, MENSILI E FINALI PER UN COMPLESSO DI:

1 Lancia Ardea * 5 Fiat 500 * 100 Moto Vespa 125

Bevete un Gancino ... e in bocca al lupo!

Gancia rosso

OGGI ESCE

Rosalba

Settimanale di alta moda, guida per confezionarsi abiti. Un appassionato romanzo di Wanda Bontà, un romanzo esotico di Anna Buffelli. Vicende di vita vissuta

Lire 25 in tutte le edicole

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,34 Canto di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: «La fiera delle vanità», a cura di Vanessa. — 8,20-9 Musica leggera. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). — 11 Orchestra Angelini. — 11,35 «Liriche russe» baritono Vasevold Nagorny - Glinka: a) *L'alodola*, b) *Mi ricordo dell'ora dolce*; Dargomysky: *Notte di nozze (fantasia)*; Rimsky-Korsakof: *Canzone indiana*; Mussorgsky: *Pei cieli dolcemente un'anima errava*; Rachmaninov: *Canzone georgiana*. — 11,55 Radio Neja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Canzoni moderne. — 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera...». — 12,25 «Questi giovani». (ANCONA: Notiziario. «Sponda dorica» - CATANIA e PALERMO: Notiziario). — 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonello. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 ORCHESTRA

diretta da Carlo Zeme

Dorsey: *A bunch of beats*; Redi: *Notte di Venezia*; Fucilli-Testoni: *Quante carezze*; Larici-Curiei-Odetto: *Noche de luna*; Zeme-De Santis: *A Santa Cruz*; Jooks-Brooks-Larici: *Ogni sabato*; Lopez: *Ho un pappagalio*.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicelli

Canta Italo Jull

Thomas: *Raymond, ouverture*; Logan: *Patida luna*; Brugnoli: *L'ultima cza-da*; Walberg-Deani: *Valzer dei ricordi*; Ries: *Moto perpetuo*.

14,25 ORCHESTRA CETRA

diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Elena Beltrami, Lidia Mortorana, Ello Lotti e Ariodante Dalla.

D'Anzi: *Nina*; Nanna: *Miller: Baby*; Rossi: *Con Cor*; Brandmayer: *Bacini mi chérie*; Barzizza: *L'ora dei sogni*; De Martino: *Oui, mademoiselle*; Kronton: *Artistry in boogie*; Filippelli: *Non mi destar*; Oliveri: *Non conosci Napoli*.

15 Segnale orario.

Giornale radio.
Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lena - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del teatro, di Ernesto Grassi. GENOVA I - SAN REMO: 16,50-17 Relièste dell'ufficio di collocamento.

17 —

«POMERIGGIO LETTERARIO»
presentato da Raffaele La Capria
«Menzogna e sortilegio»
di Elsa Morante

18 — Per i ragazzi: «Lucignolo».

18,30 MUSICA SINFONICA

Chopin: *Concerto n. 1 in fa minore per pianoforte e orchestra*, op. 11; a) Allegro maestoso risoluto, b) Romanza (Larghetto), c) Rondò (Vivace); De Falla: a) *Danza del magriolo*, del balletto «Il tricornio», b) *Danza*, da «La vita breve».

19,10 Rudi Windsor all'organo Hammond, C. V.

19,35 «Università internazionale Guglielmo Marconi»: Stephen Whiter: «Impressioni di un dialogo circa gli studi biologici a Los Alamos».

19,50 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Della Azzurri, Narciso Parigi, Alberto Redi e Pino De Fezio.

De Palma - Rossellini: *Vo cercando*; Oliviero-Mariani: *Il pianino è partito da Napoli*; Frazz-Da Rovere: *Canto triste*; Vidale: *Jim e Jam*; Holiday: *Canzone ungherese*; Wetzel: *Intermission riffs*; Cherubini-Nisa: *Musica in piazza*; Rossi-Gennarantonio: *La tua canzone*; Beul-Deani: *Dopo la pioggia*. PALERMO - CATANIA. Notiziario. Attualità.

20,22

R. F. '48.

20,30 Segnale orario.

Giornale radio.
Notiziario sportivo Buton.

21 — CAMPA. CAVALLO MIO

Rivista di Age e Scorpelli

Compagnia del Teatro Comico di Radio Roma. Orchestra diretta da Mario Vallini.

Regia di Nino Meloni.

21,45 CANZONI

E BALLABILI D'OGGI

Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Ali e Paolo Sardisco. Bergamini: *Sonatina*; Ruccione: *Non è una serenata*; Conti: *Vorrei poter sognare*; Redi-Testoni: *Ron Ramon*; Carmichael: *Non so*; Willet-Sodani: *Mia cara Vienna*; Thaler: *Giardino sul mare*; Nicola-Tettoni: *Un po' d'amore vorrei*; Fabro: *Le ragazze come te*. (Tricoflino).

22,20

PAESAGGIO CON FIGURE

Radiodramma

di Tennessee Williams
Traduzione e adattamento di Franca Caccogna. Compagnia di Prosa di Radio Roma. Regia di Guglielmo Morendi.

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio.

23,30 «La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948». Dal Settimo Cielo di Bologna. Complesso Lambertini. (G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21,15 - RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA
KARL BOHM

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Mac. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 IL VENTAGLIO

Sintesi dell'operetta, dalla commedia omonima di Carlo Goldoni

Musica di **Alfredo Cuscinà**

Orchestra diretta da Leone Gentili

Regia di Tito Angelitti

(Fratelli Rossanigo)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio.

Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e

Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - GENOVA II - TORINO I: Notiziario. Listini: Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive. Echi di... - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Rassegna sportiva - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova. MESSINA - ROMA I - BARI II - NAPOLI II: 14,18-14,35 Complessi caratteristici: Beltrami: *Col treno delle sette*; Gioia: *Maggiolina*; Corrado: *Lina*; Ignato: *Ciao*; Mario: *Graciosa*; Nizza: *Tanto bella*. ROMA II: 14,35-14,45 «Il Busto magico». VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05. Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 — MUSICA

OPERISTICA E SINFONICA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17,45 Concerto del soprano Jole

Silva Invernizzi. Al pianoforte:

Ermeninda Magnetti.

Jeppesen: *Efteraer*; Sibellus: *Rose nere*; Grieg: a) *Jeg elsker dig*, b) *Solweig's Sang*, dal «Peer Gynt»; Davico: a) *Pianto*, b) *Come un cipresso*, notturno; Martini: *Maltattino*; Fuga: *Fraternità*.

18,15 ORCHESTRA

diretta da Ernesto Nicelli

Cantano: Enzo D'Ambrosio e Sandro Merlini.

Jurman-Kaper: *San Francisco*; Russo: *Notturmo d'amore*; Escobar: *La trotoia*; Rossi-Testoni: *Di giorno in giorno*; Bucchi: *Alteare*.

18,35 Cronache della produzione.

18,45 UNO, DUE, TRE

Un atto di Ferenc Molnar

Personaggi e interpreti:

Morrison — Fernando Farese
Antonio — Elito Iotta
Lidia — Itala Martini
Il Segretario — Carlo Delfini
Conie Schottenburg
Guido De Monticelli
Felix — Giuseppe Ciabattini
Signorina Kuno — Nerina Bianchi
Signorina Brasch — Renata Salvagno
Signorina Posner — Nella Maraccesi
Signorine Petrovic
Maria Teresa Rosatti
Ossio e Collette — Genapolo Rossi
Ciring — Nando Gazzo
Dott. Wolf — Renato Ferrari
Dott. Faber — Edoardo Tomello
Cristina — Roberto Berita
Un servitore — Gianni Bortolotto

Compagnia di Prosa
di Radio Milano
Regia di Enzo Convalli

BOLZANO: 18,45-20 Valzer di Strauss. Programma in lingua tedesca

19,40 «La voce dei lavoratori».

20 Segnale orario.

Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,22

R. F. '48.

20,35

ASSI E STELLE DI BROADWAY AL MICROFONO

a cura di Riccardo Mantovani
(Wylter Vetta)

21,15 Dal Teatro San Carlo di Napoli:

CONCERTO SINFONICO

diretto da KARL BOHM

Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore* (Incompiuta); a) *Adagio moderato*, b) *Andante con moto*; Beethoven: *Sinfonia n. 9 in re maggiore*, op. 125; a) *Allegro ma non troppo*, b) *Molto vivace*, c) *Adagio molto e cantabile*, d) *Finale*, con soli e coro sull'ode: «Alla gioia» di Schiller. (Solisti: Emmy Loose, Rosetta Anday, Paul Schoeffel, Petre Munteanu).

Maestro del coro Michele Lauro
Nell'intervallo: Lettura.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

23,30 «La Bacchetta d'oro Pezzoli 1948». Dal Settimo Cielo di Bologna. Complesso Lambertini. (G. B. Pezzoli di Padova).

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Previsioni del tempo.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8. Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fotografico. 12.10 Granbreagna d'oggi. 12.20 Ritmi, canzoni e melodie. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13.55 Cinquant'anni fa. 14. Terza pagina. 14.20 Musica varia. 14.30 La voce di Londra. Listino Borsa.

17.30 Te danzante. 18 Musica da camera. 18.30 La voce dell'America. 19 Musica per voi. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Orchestra da concerto. 21 Orchestra melodica diretta da Guido Cergoli. 22 Conversazione. 22.20 «Paesaggio con figure», un atto di Tennessee Williams. 23.10-24 Ultimo. Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: «La fera delle vanità», a cura di Vanessa. 11 Orchestra Angelini. 11.35 Liriche russe eseguite dal baritone Vsevolod Vagner. 11.55 Radio Naia (Marina). 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 14.25 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete... 15.14-15.35 «Finestra sul mondo».

18.55 Movimento dei porti dell'Isola. 19 Concerto di musica da camera. 19.25 Canzoni e ritmi. 19.45 «272», saggio del dottor Kurt Mendelssohn. 20 Canzoni napoletane. 20.22 Radiofortuna. 19.45. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Programma Cetra. 21.30 «La casa dei rimpianti», versione radiofonica della commedia di Peter Ustinov. 22 Ritmi e ritornielli. 22.45 Motivi d'attualità. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. 23.50-23.55 Programma di sabato. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Dischi. 20.15 Rassegna. 20.45 Musica riproposta. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.30 Varietà. 22.30 Chiusura.

Ascoltate venerdì sulla Rete
Rossa alle ore 21,45

CANZONI E BALLABILI DI OGGI

Trasmisione organizzata per la

TRICOFILINA

la più nota ed efficace lozione contro la caduta dei capelli. La Casa della Tricofilina e delle colonie e profumi Patrichs Vi invita a esprimere un giudizio od uno slogan sui suoi prodotti, indirizzando a s: Tricofilina, via Tibullo, 19 - Milano. I dieci migliori giudizi o slogans saranno premiati con l'invio delle nuove super-colonie «Ametista e Passiflora» di Patrichs.

feteau: «Il talloncello dell'uomo morto», da un racconto di Charles Nodier. 23 Dischi. 24,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19.45 Notiziario. 20 Orchestra diretta da André Joassin con la partecipazione dei cantanti Anny Godel, Christian Juhn e Theodora Lambert. 21.15 Musica riproposta. 21.30 Segnale orario. 22.15 Musica da camera. 1. Mendelssohn: Scherzo dal «Trio in re minore», op. 40; 2. Mozart: Andante grazioso dal «Trio in mi maggiore»; 3. Beethoven: Minuetto dal «Trio in do minore»; 4. Prokofiev: Melodia per violino e pianoforte; 5. Haydn: Ronde dal «Trio in ad maggiore»; 6. Beethoven: Intermezzo op. 117 n. 2; 7. Puccini: Improvviso dal «Tre pezzi per trio». 22.55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Musica riproposta. 20 Notiziario. 20.30 «Faust» da Goethe; musica di Robert Schumann; orchestra diretta da Tony Aubin. 22.45 «I poemi maledetti» di Paul Verlaine. 23.15 «Una sera a Siviglia». 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.45 Parla in diretta. 20.05 Il quarto d'ora di Maurice Chevalier. 20.20 «L'ora gala». 21.40 Tribuna parigina. 22 La centrale delle canzoni. 22.30 Musica da ballo.

MONTECARLO

19.15 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.45 Jean Boyer. 20 Le trischette del Commisario Maigret. 20.15 Varietà. 20.30 La serata della signora e la fantasia modernizzata. 20.35 Musica da ballo. 20.45 Canzoni. 21.45 Notiziario. 21.51 I classici della musica americana. 22.30 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Concerto di musica leggera diretto da Michael Kraus. 19.30 Riviera. 20.15 Concerto dell'opera Marie Korchinski. 1. Handel: Pastoral, tema e variazioni. 2. Rossini: Improvviso. 3. Krasnarovski: Baracca. 20.30 Varietà. 21 Notiziario. 21.45 Orchestra da ballo diretta da Stanley Black. 22.15 Concerto del violinista Jacques Hahnud e del pianista Marina Phipps. 1. Prokofiev: Sonata in la, per violino e pianoforte. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Varietà. 20 Conversazione di Adrian Boult sui compiti del direttore d'orchestra. Illustrazioni musicali di Owen Catley. 21 Programma vario. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo. 23.15 Charles Shostakovich e la sua orchestra. 23.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

6.45 Musica richiesta. 7.15 Concerti celebri. 8.15 Varietà. 10.30 Nove dischi. 11.15 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves. 2. Handel-Harry; 3. Beethoven; 4. Royal Philharmonic; 5. Debussy: Concerto n. 2 in si bemolle minore per pianoforte. 17.30 Commedia musicale. 18.30 Programma sacro. 20 Orchestra diretta da Malcolm Sargent. 1. Haydn: Sinfonia n. 100 in sol maggiore; 2. Elgar: Nursery Suite; 3. Elmyr-Korsakov: Capriccio spagnolo. 22.45 Sonatori di Montmartre. 24 Notiziario.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

18 Orchestra Odette Dammot. 18.30 Commedia in dialetto. 18.50 Musiche popolari. 19.10 Conversazione. 19.30 Notiziario. 20 Trasmissione parlata e musicale in occasione del Centenario della fondazione della Confederazione Elvetica. 21.30 Trasmissione. 21.45 Musica da camera. 22 Notizie. 22.05 Concerto dell'organista Alfred Baum. 22.45-23 Una fiaba di Andersen.

MONTE CENERI

19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 19.45 Attualità. 20.30 Eros Bellini: «La mia vita non è che in te». 21.15 Concerto sinfonico-vocale diretto da Edwin Loehrer. 1. Verdi: Il santo nome di Dio, dall'opera «La forza del destino»; 2. Wagner: Siegmund, che nasce il dio, dall'opera «I maestri cantori»; 3. Borodin: Danze dei Polovskiy, dall'opera «Il principe Igor»; 22.15 Notiziario. 22.25 Ballabili eseguiti dall'Orchestra Aschelli.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 «La voce del mondo. 20 Jacques Dupuy: «Il concerto». 21 «La melodia francese: Guillaume Leleu e Pierre Cardere». 21.25 Musica da camera. 1. Liszt: Studio in fa minore; 2. Kodaly: Due pezzi per violino e violoncello; 3. Bartok: Sonata in tre movimenti, per pianoforte. 22.30 Notiziario.

DECIMO ELENCO DEI

VINCITORI

del 2° GRANDE CONCORSO
CINZANINO CAPSULA GIALLA

attenzione: I «VINCITORI» sottoelencati sono i fortunati consumatori di un Cinzanino del Grande Concorso. Nella sua CAPSULA GIALLA hanno trovato un buono recante scritto il premio che è stato loro senz'altro consegnato dalla s. a. F. CINZANO & C.ia, TORINO - Palazzo Cinzano.

MOTO VESPA: Aletti Guido, corso Venezia 45, Milano — CUCINE A GAS TRIPLEX: Bianchi Pietro, Ruggiero di Lauria 15, Milano — PEL- LICCE PER SIGNORA: De Toni Lidia, n. 261, Chiesanuova (Padova) — BORSETTE PER SIGNORA: Baccoco Giovanni, via Bonaccia 6, Perugia — Polini Alfonso, via Matteotti 3, Martignone (Bergamo) — Zaccari Annamaria, via Monforte 39, Milano — CALZE NYLON SORRERO EST: Bruni Nella, via delle Fornaci 5, Roma — Montagna Renzo, via Torino 56, Milano — Cressi Elio, via P. Bassi 22, Milano — Bormia Giuseppe (Brescia) — Molinari Gino, via Crenona 3, Parma — Morresi Ferdinando, via Madonna Cristina 72, Torino — Notario, corso Trapezi 65, Torino — Fabiani E., corso Amendola 24, Ancona — Forlini Rosa, via Scuole 29, S. Bartolomeo (Brescia) — Molegari Gino, via Crenona 3, Parma — Gualdo Salvatore, Merino di Pietrasanta, caffè Nazionale, Macerata — Zucchi Salvatore, corso Trapezi 65, Torino — Zucchi Lea, via della Frezza 50, Roma — Boni Lucia, via Giordano 27, Crenona — Bilenchi Nella, vicolo Gherardacci 2, Prato — Morla Teresa, via Carona 3, Torino — Saporetti Bruno, piazza Garibaldi 12, Fidenza — Zamboni Rosa, via Piva 8, Pergine (Trento) — Albertini Marcello, Azeglio Canavese — Caldi Felice, via Filippo Bussetti 1/8, Savona — SERVIZI CAFFE: Colori Giovanni, Canonica di Cuvio (Varesa) — Ghedini Carlo, via de Chieri 7, Bologna — Ottolini Luigi, via d'Alzano 8, Bergamo — Pesce Girolamo, via Alessi 5/7, Genova — Putignano Giorgio, via Cola di Rienzo 133, Roma — Reddi Nella, via Aretina 70, Firenze — Ricciardi Mauro, via degli Zingari 47, Roma — Volpelli Teresa, via Spiga 6, Milano — Baldini Franco, Barbero (Firenze) — Sirtoli Mauro, Borgo S. Caterina 80, Bergamo — Puccioni Giuseppe, via Berchet 4, Firenze — Brunetti Leopoldo, via Bronzino 20, Milano — Rocco Giovanni, viale Thovez 6, Torino — Boccicchi Romolo, via Tornelli, Borgomanero — Colombo Franco, viale Stazione 1, Sondrio — Esposito Antonio, piazza Amedeo 32, Caserta.

PRIMO ELENCO DEL 3° CONCORSO CINZANINO

MOTO VESPA: Giosino Pietro, Terzo d'Acqui (Alessandria) — WATT RADIO: Godini Maria, via Caboto 7, Montalcione — IMPERMEABILI: Camurati Sergio, via S. Francesco da Paola 33, Torino — BORSETTE PER SIGNORA: Fabbietti Gabriella, S. Stefano 54, Bologna — CALZE NYLON SORRERO EST: Condolero Astoria, via Assisense 86, Roma — Hinna Giorgio, via Goltz 31, Ancona — D. Giorgio Molina Livia, Feltrino (Belluno) — Mirozzi Caterina, via IV Novembre 9, Bologna — Mari-nelli Lina, via Amerigo Vesputici 8 A 8, Genova Pegli — SERVIZI CAFFE: Merlo Giuseppe, via Rossi 19, Cuneo — Doria Francesco, via Emilio 21, Milano.

CINZANINO

È in atto il 3° Concorso corredato della stessa gamma di premi fissi ed a sorteggio.
A richiesta si spediscono i bollettini delle estrazioni avvenute il 16 giugno ed il 31 agosto.

OGGI ESCE

Intimista

Giornale della donna e della casa. Racconti veri, due romanzi, chitromanzia, consigli per la famiglia e i bambini

24 pagine - Lire 30

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7,10 Segnale orario. Giornale radio.** — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10-8,20 Per la donna: «Nel mondo della moda» di G. Rovatti; «Consigli di bellezza» di Giuseppe Cozzi. (CATANIA - MESSINA - PALERMO 8,20-8,30 Notiziario. — 8,20-8,30 Musica leggera. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario. — FIRENZE: 8,20-8,25 Bollettino ortofruttilico). — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,45 Canzoni. Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Canzoni: Irene Giorgio, Elvi Vallesi e Sergio D'Alba. — (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina. — 12,15-12,45 Programma tedesco). — 12,20 «Ascoltate questa sera». — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama» - GENOVA I - MILANO I: Conversazione. — MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani» di Eduardo Nicolardi. — TORINO I: «Facciamo il punto su...» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 Canzoni napoletane.
Ruocco-Schettino: Chi t'alluntana a me; De Mura-Campese: Fa chille ca va uo' tu; Cardone: Nun turna; Rossetti-De Gregorio: L'ultima sera; Valente-Tagliarini: Passione; Vancheri: N'ata nota Maria; Campese-Di Cosanzio: Sunnamo a Pusilleo; Anepa-Fiorelli: Festa napolitana; Nardella-Furno: Tammurriata napolitana; Filibello: Nnamme; Nennese-De Gregorio: Canzone amara.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 — ANGELINI e la sua orchestra

14,50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario. Bollettino meteorologico.

15,14 «Finestra sul mondo».

15,35-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. — BOLOGNA I: Considerazioni sportive di Luigi Clerici. — CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. — GENOVA I - SAN REMO: Momento del porto di Genova. — NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Problem napoletani del Mezzogiorno.

17 — TE' DANZANTE

Waller: A gal in Galipoli; Valdespi: Azquila; Ferrari: Presentazione; Powell-House-Ivanoff: Chanson du souvenir; Ervin: Wen Wen; Madden: La luna di Brooklyn; Nolan: Tumblingumble; Andrews: Musica d'amore; Froman: Fleeting; Ignato: Señor Liszt; Olivieri-Nisi: Harmony; Lawrence: Cassette 155; Marchetti: Follemente; Cugat: Valzer dei clappaus; Warren: Rhum and Coca Cola; Ignato: Mexican hat dance; Codivilla: Fiori delle Ande; Oliver: Suonne river; Deani-Misraki: Maria de Baga; Green: Red bank boogie; Cascoli: Il ballo del gazometro; Roubanis: Mistrion; Rodriguez: La campearia; Ignato: Conversation piece; Youmans: Hallelujah; Livingstone: To each his own; Kramer: Oxford street; Braschi-Abriani: Harlem boogie; Giacobetti: A Kaila; Lecura: Tamburi nella giungla; D'Amico: Amami o lasciami.

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI

IL SIGNORE BRUSCHINO

Farsa giocosa in un atto di Giuseppe Maria Foppa
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Personaggi ed interpreti:
Gaudenzio ————— Stefano Brucantini
Sofia ————— Beatrice Preziosa
Bruschino, padre ————— Nunzio Golo
Bruschino, figlio ————— Tommaso Solei
Florville, amante di Sofia ————— Cesare Voltelli

Un delegato di polizia

Filiberto, locandiere Gerolamo Mina
Marianno, cameriera
Margherita Bruin Gurgu
Orchestra lirica di Radio Torino
diretta da Tommaso Benintende

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.
FIRENZE PER ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

19,54 Per i sentieri della musica: «Strumenti strani ed insoliti nell'orchestra». «Analisi radiofonica di Gino Modigliani».

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 — Celebrazioni del '48: «Carlo Cattaneo»

21,15 MUSICHE E CANZONI

DI SUEDEN
Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantano: Elio Lotti, Ariadna Dalla, Ermanno Costanzo, Elena Beltrami e i Radio Boys.
Nati: Prime piogge; Finegani: Volga Volga; Barzizza: Sei venuta per me; Concina: Ho baciato Maria; Bartok: Tendrement; Mobiglia: Ascoltando la campana; Montagnini: Ho scritto una canzone; D'Areni: Ci vedremo a Sorrento; D'Azzi: Stasera canto; Celzia: Vecchio cembalo.

21,50 Cronache e Attualità.
PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità, Cronaca.

22,20 SCUGNIZZA
Sintesi dell'operetta in tre atti di Carlo Lombardo
Musica di Mario Costa
Orchestra diretta da Leone Gentili
Regia di Tito Angeletti

Indi: Musica da ballo.
Raggi: Paggiolata notturna; De Santis-Meneghini: Balloome la sanna; Vigevari-Ciocci: El banarano; Fiemmen-pucci: Pucci pucci; Donato Lenzi: A Media Luz; Bixio: Maria Cristina; Deani-Tharon: Dantoni io spira.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

Estrazioni del Lotto.

23,35 Musica da ballo.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Vedi Rete Azzurra.

20,36 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

LA FIERA DI SOROCINZI

DI MUSSORGSKY

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).

13,20 CONCERTO CORA
«diretto da Gorni Kramer
Cantano: Natalino Otto, Vittorio Paltrinieri e Claudio Parola
Edmen: Signorina di nessuno; Bland: Vorrei tornar laggiu in Virginia; Giacobetti-Savona: Per la vloga; Damp: Panzuti: Non c'è cuore senza amore; Castello: La La La; Giacobetti-Kramer: Ostregghia, che putela; Gerschwier: The man I love; Kramer: A Kalkitiko; Rogers: Lover.
(Cora)

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Disco - Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario. La loggia dell'Orchestra. MILANO I: Notiziario. Rassegna sportiva. GENOVA II: Notiziario interregionale. TORINO I: Notiziario. Musica leggera e canzoni. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Poeti pastori: Gotti II. Iustato e letto da Diego Valeri.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II - 14,18-14,35 Canzoni regionali. — Zadini: «La roscane»; Ignato (riduz. Pre): «La Rodia bella sul mare»; Roma-Cappello: «Gente nostra»; Ignato: «Nata nanna nannola»; Albin: «Assaiare la panna».

VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 — Teatro popolare

NASTASIA

da «L'idiota» di Dostojewsky.
Tre atti di LUIGI AMBROSINI

Personaggi ed interpreti:
Ivolgine ————— Guido De Monticelli
Nina Alexandrovna ————— Esperia Sperani
Gania ————— Nando Gazzolo
Varia ————— Iorio figli Nerina Bianchi
Lucia ————— Lucilio Rebay
Leone Molkhine ————— Elio Lotfa
Ferdencio, buffone ————— Carlo Bagno
Ivan Petrovich ————— Carlo Delina
Nastasia Philipppovna ————— Enrica Corti
Parfenio Rogojine ————— Fernando Feresi
Daria Alexievna ————— Italia Martini
Epaschin ————— Edoardo Tonello
Totky ————— Giuseppe Giobattini
Katia ————— Mariateresa Rovatti
Pacha ————— Gianni Bortolotto

Compagnia di Prosa di Radio Milano
Regia di Enzo Ferrieri

18,45 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Brenda Ghol, Della Azarri e Alberto Redi.
Goodman: Air mail special; Carosone-Notorius: Corcorio; Bidoli: Solo tu; Salani-Valleron: Giorno di festa; Rossi-Testoni: Louisiana; Torriglie-Morbelli: Paga Papa; Ferrari-De Santi: Dillo tu; De Sora-Quattrini: Manueltito; Roelens: Telegrammi.
Nell'intervallo: (19-19,15) Radiosport.
BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo.

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 Stagione lirica autunnale della RAI:

LA FIERA DI SOROCINZI

Opera comica in tre atti di MODESTO MUSSORGSKY
terminata e strumentata da N. Cerepin
Versione ritmica italiana di Enrico Magni

Personaggi ed interpreti:

Cerevik ————— Boris Christoff
Grizko, giovanotto ————— Alessandro Wessolowski
Il figlio del pope ————— Mario Carlin
Il compare ————— Cristiano Dallamangas
Lo zingaro ————— Ottavio Serpo
Parascia, figlia di Cerevik ————— Mascia Prediti
Chivria, moglie di Cerevik ————— Agnese Dubbini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Carlo Maria Giulini
Maestro del coro Gaetano Riccielli
Orchestra Sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana

Negli intervalli: I. Lettere rosse-blu; II. Giovanni Del Pizzo: «D'Annunzio e gli abruzzesi».
Dopo l'opera: Musica brillante.

23,10 «Oggi al Parlamento».

Giornale radio.

Estrazioni Lotto.

23,35 Musica da ballo.

Merano-Panagni: Mormora dolcemente; Brahms: Limehouse blues; Cellini-Filibello: Sultato di Bikini; Vigevari-Frati: Il valzer dell'allegria; Piron: I wish I could shimmy like my sister Kate; Rascel-Polacchi: Il cielo è tornato sereno; Rossi: Cantando all'italiana; Shields: Original dieland one step.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0,10-0,15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Ritmi, canzoni e melodio. 12.50 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Concerto Cora diretto da Kramer. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Notizie sportive. 14.10 Rubrica del medico. 14.30 La voce di Londra. 17 «Nastasia», tre atti di Luigi Ambrosini. 18.30 La voce dell'America. 19 Mu-

La tecnicolor
del lavoro in pelle
FELSINEA
DONA SQUISITA ELEGANZA
ALLA CALZATURA
HA DURATA PIU' DELLA SCARPA
CLIPSON - VIA TOICANA, 80 - BOLOGNA

IN FAMIGLIA

tutti gli uomini...

adoperano lo
STICK PALMOLIVE:
di padre in figlio il
suo uso è ormai tradi-
zionale. Infatti ogni-
uno ha potuto con-
statare che lo Stick
Palmolive è praticis-
simo e, pur essendo
un prodotto di quali-
tà, è molto economi-
co per la sua lunghis-
sima durata. Inoltre
le sue proprietà di
alto potere emollien-
te facilitano l'opera
del rasoio che perciò
rade senza irritare
la pelle



ST/205 A

sica da camera. 20 Segnale orario. Notiziario. Qualche disco. 20.25 Una domanda imbarazzante. 20.36 «La fiera di Serocuzzi», opera comica in tre atti, di Modest Mussorgsky. 23.10-24 Notiziario. Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: a) «Nel mondo della moda». b) «Consigli di bellezza». 8-20.8.35 Culto Avventista. 11 Dal repertorio fotografico. 11.30 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Canzoni napoletane. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Angelini e la sua orchestra. 14.50 Tondo e corsivo, rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete... 15.14-15.35 «Finestra sul mondo». 18.55 Movimento dei porti dell'Isola. 19 Mosaico '800 - Orchestra diretta da Ernesto Nicelli - Cantano: Alma Danieli e Nilo Ossani. 19.35 Estrazioni del Lotto. 19.40 Notiziario Eriasa. 19.50 Sestetto jazz. 20.22 Radiofortuna. 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario Sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Concerto dell'Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Sir Adrian Boult - Primo violino Paul Beard - Musiche di William Walton - 1. «Ouverture Scapino»; 2. «Sinfonia concertante»; 3. «In onore della città di Londra» (registrazione). 21.45 «Girasole», rivista di Bongiovanni e Maso. 22.30 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23.35 Club notturno. 23.50-23.55 Programma di domenica. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Lechi. 21 Notiziario. 21.20 Dischi. 21.45 Jean Anouilh: «Il viaggiatore senza bagaglio». In tre atti. 23.30 Musica da ballo riprodotta. 23.45 Notiziario. 24 Musica da ballo riprodotta.

BELGIO

19.45 Notiziario. 20 Orchestra diretta da Georges Belinone. 20.30 Dischi di canzoni. 21.30 Musica popolare. 22 Notiziario. 22.15 Musica da ballo. 22.55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riprodotta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.18 Musica varia diretta da Paul Bonneau. 20 Notiziario. 20.30 Poema drammatico di Salvador de Madrigal con musiche di André Tansman. 22.30 L'arte e la vita. 23 Brani per violino - 1. Lorenzo Sonici; Sonati. 2. Cooper: La preziosa; 3. Leclair: Tamberlino; 4. Rameau: L'Evocation; 5. Fauré: Mosquito; 6. Godebsky: Fantasia. 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.30 Parigi vi parla. 20.05 Il quarto d'ora di Maurice Chevalier. 20.20 Programmi con Simone Simon. 20.45 «La ronda delle onde» di 21.40 Triluna parigina. 22 Cabaret d'auante.

MONTECARLO

19.15 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.40 Roberto Marna e Fred Hébert. 20 Schemo sonoro. 20.30 La serata della signora e la famiglia modernizzata. 20.36 Varietà. 21.30 Trio King Cole. 21.45 Notiziario. 21.50 Orchestra Queen's Hall diretta da Sidney Torch. 22.15 Musica da ballo. 22.45 Ballo campestre. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18.55 Questa notte in città. 19.25 Notiziario sportivo. 20 Music-hall. 21 Notiziario. 21.20 La commedia del sabato. 23 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 Vecchia musica da ballo. 20 Notiziario americano. 20.15 Musiche richieste. 20.45 Eddie Connor e i Good Com-

Ascoltate tutti i sabati alle ore 21,15

i quaranta minuti dell'Ebano

musiche e canzoni di successo - Orchestra diretta da PIPPO BARZIZZA

Trasmissione organizzata per la **DEISA**
PRODUTTRICE DEL LUCCHISMO

Salvate la pelle!

DIADERMINA

La gioia vale più della felicità, ma la Crema Diadermina unisce l'una all'altra.

Essa dà la gioia di sentirsi bella e la felicità di continuare lungamente ad esserla.

LABORATORI C. e G. BONETTI
VIA CONSOLE 36, MILANO

...un regalo alle Lettrici !!!

BUONO DA SPEDIRE ENTRO SEI GIORNI ALLA LIBRERIA MINERVA TORINO VIA SACCIZZE

Chi spedisce questo **BUONO** entro sei giorni riceve completamente **GRATIS** un saggio dei nostri originali ed eleganti modelli grafici.

Ogni numero di **MODE NUOVE**, presenta **100 MODELLI**

HAUTE COUTURE POUR LA FEMME CHIC

mode nuove

PREZZO L. 480
FRANCO SEDE TORINO

DA SPEDIRE COME STAMPATO CON L. 5

MODES NOUVELLES

parlato», 21.15 Massenet: Giulietta e Romeo, frammenti dell'opera. 22.15 Edmondo Rivo e le sue rime. 23.15 Musica riprodotta. 23.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

6 Monart: Sinfonia n. 41 in do maggiore e Jupiter». 8.15 Jazz-club. 11.15 Dischi del soprano Isbel Ballie. 12.15 Suonano i pianisti Ramez e Landauer. 13.30 Varietà. 15.15 Teddy Foster e la sua orchestra. 17.15 Shady Macpherson e la sua orchestra. 19.30 Rorista. 21.15 Gounod: «Romeo e Giulietta» - estratti dall'opera. 22.45 Musica da ballo. 23.15 La città questa notte. 0.15 Comedici.

SVIZZERA

BERNOMUNSTER

17.50 Musica operettistica. 18.40 Conversazione. 19 Carillon delle chiese di Zurigo. 19.10 Musiche di compositori svizzeri. 19.30 Notiziario.

zio. 20 «Il ventilatore», trasmissone di varietà. 20.50 Trasmissione in dialetto. 21 Trasmissione culturale per gli studenti. 22 Notizie. 22.05 Cani e danze di tanti anni fa. 22.30-23 Imiti moderni.

MONTE CENERI

19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 19.45 Varietà. 20.30 R. Strass: Il cavaliere della Rosa, selezione fotografica. 22 Rikot al-jegri. 22.15 Notiziario. 22.25 Luna Park.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.45 Rorista. 20 Fantasia radiofonica di Samuel Chwast. 20.35 Musica leggera riprodotta. 20.50 Ricordi del colpo di sole! 21.15 «L'ora collana di perle...», novella radiofonica. 21.50 Il sentimento nell'opera. 22.05 Il carlino del castello. 22.30 Notiziario.

"I Puritani,, ultima opera di Bellini

(Segue da pag. 14)

sica vera e propria, espressione di umanità, sono soltanto quegli altri.

E quei larghi canti, quasi prodigiose ascensioni liriche, che si trovano in certe opere del nostro teatro ottocentesco a conclusione di certe situazioni drammatiche, e dei quali si possono trovare esempi non solo nelle opere di Bellini ma anche in quelle di Rossini e Donizetti e Verdi, come si possono chiamare? Sono o non sono musica? Ed hanno o no, dal punto di vista del dramma, una ragione d'essere?

Che abbiano una vera e propria ragione di necessità non direi: ma giustificabili sono, certo, anche dal punto di vista del dramma; e sono infatti, oltre che melodia, musica. Perché in quei punti di tremenda sospensione o di risoluzione del dramma dove essi generalmente si trovano, stanno come espressioni di quella quasi sgomenta stupefazione che tutti quanti ci ferma di fronte ad avvenimenti dei quali la povera mente umana rinuncia a cercare il perché.

ILDEBRANDO PIZZETTI

I PURITANI, melodramma in tre atti di Vincenzo Bellini - domenica, ore 21 - Rete Rossa - martedì, ore 20,36 - Rete Azzurra.

Solitudine e fraternità di Mussorgsky nella « Fiera di Sorocinzi »

(Segue da pag. 15)

e sono capaci di sentimenti genuini, nobili o bassi che siano, di moti dell'animo non contraffatti: e se molta parte della loro vita presenta apparenze grottesche, come appunto avviene per i personaggi di Chivria, di suo marito il contadino Cerevik, d'altra parte soltanto da loro sa sprigionarsi il canto d'amore ingenuo e schietto nella sua purezza primitiva, quel canto d'amore che non erano riusciti a sciogliere il falso Dimitri e la contessa Marina, troppo impegnati nelle spietate macchinazioni dell'alta politica e nelle regole dell'etichetta di corte e che qui nasce purissimo, come una polla d'acqua sorgiva, nella dumka di Grizko del primo atto, e nella dumka di Parassia, unica pagina musicale superstita del terzo atto.

Purtroppo l'opera non poté essere condotta a termine dall'autore; e molto probabilmente una delle ragioni più forti per la stanchezza che gli la fece abbandonare, fu la morte di Petrof, sopravvenuta nel 1878. Con la scomparsa di questo magnifico cantante e attore, per il quale era stata immaginata e creata su misura la parte di Cerevik dovette sembrare a Mussorgsky che venisse a mancare la ragione d'essere del lavoro. Qualunque altro interprete, per bravo che fosse, avrebbe in qualche modo tradito la verità del lavoro: quella verità che era la suprema norma dell'arte di Mussorgsky, e che gli aveva fatto studiare il dialetto piccolo russo e cercare una larga messe di canzoni ucraine, non già per cacciarle nello spartito, ma per appropriarsene il linguaggio ritmico e tonale, affinché la folla di contadini, di sensali, di venditori ambulanti, di zingari e d'imbroglioni pullulante nella piazza della fiera di Sorocinzi parlasse davvero il suo dialetto, linguistico e musicale, di *chochol*, o Piccoli Russi.

Dell'opera rimane uno schema, scena per scena, di mano di Mussorgsky, stesura che probabilmente la composizione musicale avrebbe modificato, poiché una delle scene composte da Mussorgsky non rientra in tale schema. Del primo atto rimangono: il preludio, ricca e colorita pagina orchestrale che descrive con vivacità una calda giornata estiva nella Piccola Russia; la scena della piazza, con l'animazione della fiera, movimentata da vari episodi corali e dall'arrivo dei personaggi principali, Cerevik, Chivria, Parassia, Grizko e lo zingaro; la dumka, cioè lo squisito canto d'amore di Grizko, e una scena tra Grizko e lo zingaro; dopo di che il manoscritto è lacunoso e praticamente interrotto. Invece è quasi interamente musicato (ben inteso, solo per canto e pianoforte: l'orchestrazione si dovette ricostruire per tutta l'opera) il second'atto, mentre fra l'uno e l'altro Mussorgsky intendeva servirsi del suo scherzo sinfonico *Una notte sul Monte Calvo* a guisa d'intermezzo referenziale alla leggenda satanica di cui si serve lo zingaro per spaventare i grossi contadini. Del second'atto, dunque, si ha quasi tutta la mu-



L'allestimento musicale de « La fiera di Sorocinzi » è stato affidato al maestro Giuliani.

Il maestro Antonio Guarnieri, concertatore e direttore de « I Puritani » di Vincenzo Bellini.

sica, che dipinge con un realismo paragonabile soltanto alla famosa scena dell'osteria nel *Boris* i volgarissimi amori di Chivria, la seconda moglie di Cerevik, col figlio del pope (stretto parente musicale di quel *Seminarista* ritratto da Mussorgsky in una sua celebre lirica per canto e pianoforte: timido e ridicolo fantoccio imbambolato, che la grassa Chivria attira a sé a forza di frittelle dolci, in una boccaccesca mescolanza d'amore, culinaria e ghiottoneria). Del terz'atto, come s'è detto, esiste soltanto l'incantevole *dumka* di Parassia.

La prima esecuzione, in forma di concerto, dei frammenti della *Fiera* ebbe luogo nel 1911 a Pietroburgo, ed ebbe un successo enorme. In teatro, nella rielaborazione orchestrale di Karatygin e Sachnowskij, completando le parti mancanti con una recitazione tipo *Singspiel* o *Opéra comique*, le cose andarono meno bene. Si capì che bisognava completare l'opera musicalmente. Si offerse allora, inaspettamente, il nonagenario Cesare Cui, fiero nemico di Mussorgsky negli ultimi anni della sua vita: egli compose a modo suo le parti mancanti, attendendosi allo schema drammatico lasciato dall'autore. L'opera fu rappresentata il 13 ottobre 1917 a Pietroburgo, con esito mediocre, e una settimana dopo fu sommersa dalla rivoluzione d'ottobre. Finalmente il compositore russo Nicola Cerepine, allievo di Rimsky-Korsakof, si accinse a una nuova rielaborazione dell'opera che non comportasse l'intrusione di musica estranea: per completare le parti mancanti egli si valse al massimo degli abbozzi e dei minimi spunti musicali annotati da Mussorgsky, e quando questi mancavano interamente, impiegò altra musica di Mussorgsky: per esempio nel duetto d'amore alla fine del primo atto si servì della bella romanza *Sul Don fiorisce un giardino*. Questo rifacimento fu rappresentato con successo a Montecarlo nel 1923, e da allora è la veste in cui l'ultima opera di Mussorgsky viene presentata nei paesi occidentali. In Russia, invece, un'ulteriore ricostruzione, fedelissima, sui manoscritti originali, è stata compiuta da Paul Lamm e dal musicista Seebalin, ed è comunemente eseguita nei teatri sovietici.

MASSIMO MILA

« La fiera di Sorocinzi », opera comica in tre atti di Modesto P. Mussorgsky - Giovedì, ore 21 - Rete Rossa e Sabato, ore 20,36 - Rete Azzurra.



(Dall'alto in basso) Interpreti de « I Puritani »: soprano Lina Pagliughi, baritono Piero Gueffi, basso Luciano Neroni, tenore Mario Filippeschi.



Da sinistra a destra: il basso Boris Christoff, il soprano Mascia Predit e il tenore Alessandro Wesselowsky rispettivamente nelle parti di Cerevik, Parassia e Grizko ne « La fiera di Sorocinzi ».



Nunzio Filogamo intervista Miss America (a sinistra) e Miss Italia, durante la serata di gala dei giornalisti alla Triennale di Milano.

(Segue da pag. 9)

ingorda e cupa passione che il padre aveva posto nell'accumular denaro. In realtà, più che amore, nei riguardi di Nastasia il principe non provava che una mistica e sconfinata pietà, mentre lei, pur amandolo, a suo modo, di vero amore, non esa-

va accettarlo per timore di non esserne degna. Così combattuta, Nastasia commette le azioni più contraddittorie e dissennate, spingendo lentamente la passione di Rogojin fin sui margini della follia, ed insieme distruggendo un legame che s'era andato formando fra il principe ed una fanciulla che desiderava sposarlo. Ma infine Rogojin non regge a quella treglia alta lena e, ossessionato, uccide Nastasia.

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI
SETTIMANA 10-16 OTTOBRE

Domenica 10 ottobre - Abbonato Agostino Cavallieri fu Giacomo, residente a Pieve di Teco (Imperia), via Muzio, libretto n. 38. Premio: Mezzo milione in titoli di Stato.

Lunedì 11 ottobre - Abbonato Pietro Baroni fu Francesco, residente a Torino, via Aosta 137, libretto n. 78.317. Premio: Apparecchio radio Iridio.

Martedì 12 ottobre - Abbonato Francesco Pludu di Aetico, residente a Scano Montiferrato (Nuoro), libretto n. 3. Premio: Macchina fotografica microcamera Ducati.

Mercoledì 13 ottobre - Abbonato Giustino Scari fu Felice, residente a Arce (Frosinone), via Costarelli 21, libretto n. 25. Premio: Cucina a gas Triplex.

Giovedì 14 ottobre - Abbonato Giacomo Cipolla di Giuseppe, residente a Leonforte (Bianca), via Portelle 9, libretto n. 248. Premio: Due biciclette Bianchi.

Venerdì 15 ottobre - Abbonata Teresa Lombardi fu Celestino, residente ad Alessandria, via Polignone 3, libretto n. 6.332. Premio: Materasso gommapiuma Pirelli.

Sabato 16 ottobre - Abbonata Maria Frontini fu Edoardo, bottigliere, via A. Volta 17, licenza speciale per pubblici esercizi MI/2751. Premio: Micromotore Cucciolo Ducati.

Per avere diritto alla Equidazione del premio l'abbonato sorteggiato, con oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul «Radiocorriere», dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, a Torino, via Arsenale 21, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ed assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dal quale risulti che egli era in «regola» con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

I GRANDI PROCESSI

IL PROCESSO ALL'AMMIRAGLIO CARACCIOLLO

Giovedì, ore 19,25 - Rete Rossa.

Questa settimana la serie dei «Grandi Processi», ospita un illustre estensore: Bruno Cassinelli. Diremo meglio, dicendo un esperto e geniale difensore. Che a tutti è nota la valentia professionale, armata di una lucidissima logica che argomenta spesso sul filo del pardo, di questo notissimo avvocato.

Questa volta, per la Radio, Bruno Cassinelli ha redatto la cronistoria sceneggiata del processo contro l'Ammiraglio Francesco Caracciolo. Riuscirà l'illustre penalista a dimettere la toga d'avvocato per assumere il tocco del giudice equanime regolatore del dibattito? Giudicheranno inappellabilmente i radioascoltatori.

Come si sa, la figura dell'Ammiraglio Caracciolo di Brindisi si è prestata presso gli storici, a contrastanti valutazioni. Egli combatté contro Napoleone a Tolone, con la squadra britannica si è battuto contro i francesi a Capo Noli, con la squadra napoletana ha protetto lo sbarco inglese in Corsica. Però contro Francesi ed Inglesi egli vuole che Napoli combatta. E la sua azione si muove fra il gioco delle influenze delle Corti ed esterne, fra le figure di Orazio Nelson, Lady Hamilton, Ferdinando e Carolina di Borbone, il Cardinale Ruffo nella Napoli del 1799. E su di lui grava l'imputazione di lesa onore e lesa dovere, intorno alla quale, come si è detto, gli storici hanno discusso, e con la quale comparirà per essere giudicato nuovamente, al processo che verrà trasmesso giovedì.

PERCHE' gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita, risparmiare spese a vendere in definitiva più a buon mercato. © Noi vendiamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri

e cioè spediamo franco di porto, contro assegno ovunque a scelta i seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina vaglia L. 100 in meno ogni articolo).

- | | |
|---|---------|
| 2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piazza 150 x 250 orlo a giorno per complessive | L. 2100 |
| 2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per | L. 4100 |
| 10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rosa o cielo o illa per | L. 1850 |
| 6 ASCIUGAMANI MACRAME' SPUGNA frange colorati | L. 1300 |
| 6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45x90 per | L. 1600 |
| UNA PEZZA di 36 metri Madapolam bianco per sole | L. 5100 |
| UNA COPERTA CATALOGNA moletton bianco con fascia 180 x 210 (valore 2000) | L. 1300 |
| UNA PEZZA di m. 18 PELLE OVO finissima biancheria 80 cm. (valore 6300) | L. 4600 |
| 4 SCENDILETTI BALADERA per complessive (2 coppie) | L. 1100 |
| 2 SCENDILETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessive (una coppia) | L. 1100 |
| SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli) bianchi a fiori | L. 1900 |
| SERVIZIO DA TAVOLA USO FIANDRA per 6 persone | L. 3700 |
| COPRILETTO colorati, una piazza cnd. | L. 1400 |
| COPRILETTO colorati due piazze cnd. | L. 2400 |
| STROFINACCI a quadri, orlati, con fettuccia misura 60 x 60, la dozzina | L. 1300 |

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto 1 MATERASSO DA UNA PIAZZA traliccio puro cotone, peso kg. 10 Contro assegno di L. 3700 (anticipate solo L. 3500). Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

ATTENZIONE! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso. Compreso il materasso L. 35.000.

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegniamo di restituire la somma ai non soddisfatti (non ve ne teggeremo)

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE

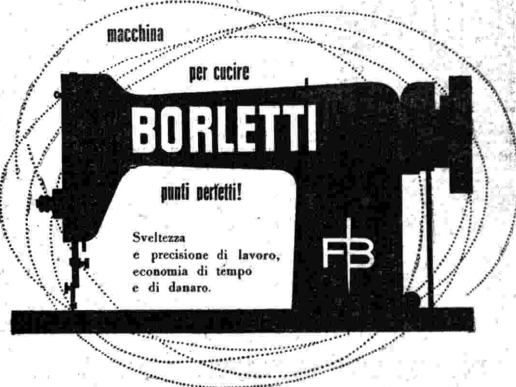
Inoltre, e questo è l'importante, passandoci subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta - con una facilissima collaborazione - uno

SPENDENDO REGALO DI VALORE

Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

CASABIANCO RAD.
MONCALVO 55 - TORINO

Cercansi Agenti, Produttori o Produttori ogni località



radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1250, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Vecchia Romagna Buton



*fine delizioso Cognac
da tutti ed ovunque
preferito*

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizisce in abbonamento postale Il Gruppo

S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino